

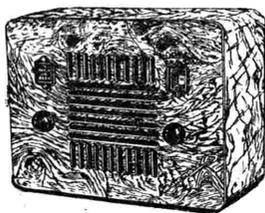


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

RADIOMARELLI

Dovunque fissiate il vostro soggiorno uno di questi apparecchi può seguirvi ed allietare le vostre vacanze, essendo facilmente trasportabile.



Lit. 714

A rate **L. 156** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 50** cadauna

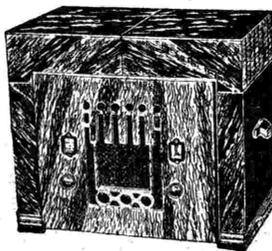
Supereterodina a 4 valvole a circuito reflex - Riceve le principali stazioni europee.

Lit. 1.100

A rate **L. 225** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 80** cad.

Supereterodina radiofonografo a 4 valvole a circuito reflex - Riceve le principali stazioni europee.

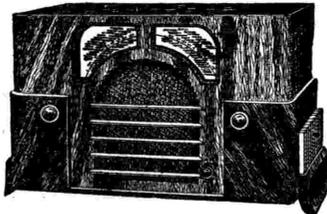
(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni).



Lit. 1.100

A rate **L. 225** in contanti
e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

Supereterodina per onde corte e medie a 5 valvole. Riceve tutte le stazioni segnate nelle due scale parlanti.



RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

« LA GIOVANE MARINA DEL LITTORIO »

Le parole di encomio e di augurio rivolte dal Duce agli ufficiali e agli equipaggi dell'Armata hanno, come sempre, interpretato l'anima della Nazione orgogliosa e sicura della sua Marina. Pubblichiamo volentieri la conversazione tenuta al microfono, dopo la conclusione delle manovre navali, dal comandante Angelo Ginocchietti, capitano di vascello, e inserita nelle *Cronache del Regime*.

Nell'Anno XII del Fascismo le nostre Forze navali hanno compiuto un intenso periodo di addestramento che ha consentito di sperimentare esaurientemente possibili soluzioni di numerosi e vasti problemi che l'incessante progredire delle armi, dei macchinari navali suscitano senza tregua a chi intenda impiegare i mezzi di cui dispone col massimo rendimento.

Ha consentito altresì di compiere in pochi mesi il difficile lavoro di messa a punto di alcune unità che, ultimato il periodo di allestimento, sono entrate in quest'anno a far parte delle squadre navali.

Il perfetto compilato insieme degli organi che costituiscono una nave moderna è cosa inutile se gli uomini non sanno dare ad esso un'anima e trarne tutto quanto può dare, anche nelle circostanze più difficili. Formare un equipaggio che ciò sappia fare è compito assai arduo, inquantochè richiede la preparazione tecnica estesa in superficie e in profondità di alcune centinaia di uomini, la creazione di fattori spirituali che faccia della nave, del suo Stato Maggiore e del suo equipaggio un insieme inscindibile nella proposita e nell'avversa fortuna.

Nel clima fascista è stato possibile compiere una così imponente massa di lavoro senza accrescere la fatica che ogni uomo deve compiere. Un armonico alternarsi di esercitazioni, di manifestazioni atte ad elevare lo spirito, a creare la cosciente fierezza del sentirsi italiani, ha consentito a tutti di lavorare con gioia, con le energie tese verso il massimo rendimento, così come il Duce vuole, come Egli mostra col suo esempio luminoso.

Come premio del lavoro compiuto le nostre squadre navali hanno avuto l'altis-

simo onore di eseguire alla presenza del Duce un complesso di importanti esercitazioni comprendenti tutte le forme di attività tattica, di quell'attività, cioè, che pone tutti alla prova, dall'ammiraglio comandante in capo al più modesto sergente di un'arma, di un macchinario.

Le esercitazioni da svolgere non costituivano per le nostre forze navali una novità, e nella preparazione di esse si è evitata la messa in scena di qualsiasi artificio. « Dimostrare quello che si sa fare in qual-

si è ancora una volta affermata in modo del tutto eccezionale.

Rapidità, precisione, efficacia, ecco la sintesi delle impressioni suscitate dalle recentissime esercitazioni navali in coloro che hanno avuto la ventura di assistervi.

A chiusura di una così severa prova del grado di efficienza raggiunto, la prima e la seconda squadra sono state passate in rivista dal Duce. Tra le due squadre composte di trentasei unità ordinate su due colonne poste all'intervallo di 700 metri si è formata

una magnifica via acqua che ben simboleggiava quella dei destini imperiali della Patria traacciata sul mare che ci circonda. E su questa via costituita dalla giovane Marina del Littorio la nave del Duce ha proceduto superbamente avvolta dalle potenti grida di « Viva il Re » lanciata dagli equipaggi schierati in parata non soltanto come saluto formale, ma come sicura promessa, irrompente dai cuori, di tutto osare per la grandezza della Patria fascista.

Una rivista a terra passata dal Duce ai reparti da sbarco e ad una numerosa rappresentanza degli equipaggi delle navi, che hanno sfilato in moda impeccabile, ha chiuso degnamente il ciclo delle esercitazioni navali.

L'alta parola di encomio che il Duce ha voluto ripetutamente tributare ai capi ed ai gregari ha suscitato in tutti coloro che all'accrescimento della potenza della nostra Forza Armata sul mare dedicano la mente, il cuore, i muscoli, la gioia più intensa, quella che deriva dalla sensazione del dovere proficuamente compiuto.

Le esercitazioni dell'Anno XII hanno segnato una tappa, non l'inizio di una sosta. Domani le Forze navali saranno alla fonda sul mare di Roma, le navi ammiraglie saluteranno l'Urbe con le loro artigierie. Tutte riprenderanno quindi la loro inesaurita attività per ascendere sempre più e sempre meglio raggiungere quella perfezione che si addice alle nostre Forze Armate, sicuro presidio della Patria e del Regime.



Il Duce passa in rivista gli equipaggi.

siasi circostanza » è stata la direttiva impartita e fedelmente seguita.

Alla presenza del Duce le navi maggiori, gli esploratori, i cacciatorpediniere hanno eseguito tiri di combattimento diurni e notturni, i sommergibili manovre di attacco, esercitazioni di rapida immersione ed emersione, ed infine le due squadre navali hanno svolto evoluzioni ad altissima velocità ed una manovra tattica a parliti contrapposti.

Con opportuno dinamismo i numeri del programma si sono succeduti senza che variasse l'impressione da essi suscitata, i bersagli rapidamente inquadrati e ripetutamente colpiti, manovre d'attacco condotte con risolutezza e precisione, evoluzioni compiute con ammirabile esattezza, impiego efficace e tempestivo dei mezzi di collegamento, dei mezzi di occultazione, costituiti, questi ultimi, dalle nebbie artificiali la cui importanza nel campo tattico del futuro



Da Campo Tures il signor Attilio Brugnoli: « Il Radiocorriere ha pubblicato in una « lustrazione dell'Eriar » il seguente brano: « Il quarto atto, dove la situazione drammatica è affrontata in pieno, per la prima volta, ci fa riflettere sull'eccezionale ricchezza di vita con cui questo quadrato contadino può immedesimarsi nelle più tragiche e straordinarie situazioni, fino a farle vibrare in sé dolorosamente, con una pronta e molteplice ricettività. Quell'uomo metodico e prosaico può diventare nell'arte un eroe, un martire, un amante sublime ». Leggo e... trasecolo. Che qualche disennato possa pensare quel che vuole riguardo questo o quell'artista, è nell'ordine umano delle cose; ma che una rivista, nata per contribuire alla diffusione dell'arte e della cultura, accolga apprezzamenti deformanti le più belle figure d'artisti che onorino l'umanità, è stampi ancora frasi documentanti sprezzo ed incomprendimento proprio nei riguardi di quel musicista che ormai tutti, artisti e non artisti, critici ed uomini di Stato hanno riconosciuto come il più purgenio dell'ultimo secolo ed il più puro esponente d'Italianità nell'arte musicale, è cosa che non dovrebbe mai succedere ».

Abbiamo letto e riletto il giudizio di Massimo Mila sul quarto atto dell'Ermani (giudizio riferito per incidenza dal nostro collaboratore Carlo Andrea Rossi), ma non siamo riusciti a trovare le ragioni della sua appassionata indignazione. Sul « quadrato e metodico contadino » niente da osservare: che tale fosse per natura, è per il nostro grande musicista titolo di orgoglio; per il « prosaico » si può discettare. Massimo Mila poteva forse scrivere: « semplice », usando una espressione più comune, ma non avrebbe espresso in uguale evidenza il contrasto che intendeva rilevare fra l'uomo e l'artista, modesto quello e questo tanto grande da avere capacità di sentire come un eroe, come un martire, come un amante sublime. E questo sarebbe sprezzo? Incomprendenza? Il giudizio può ritenersi tortuoso nella sua forma, ma spregiativo, certo no. Il nostro Rossi lo dice « bello », e noi sottoscriviamo.

Una abbonata, che si firma « una donna che sia in casa », scrive da Trieste: « Questa è la volta buona. Ho anch'io la mia protesta da fare. Già una volta scrissi una lettera che poi... scordai sulla scrivania, ma oggi non la scordo più perché il tiro che questa settimana l'Eriar gioca agli appassionati di commedie è proprio birbone! Infatti, se ho visto bene, questa settimana niente commedie. E come? E perché? Protesto e, come me, chissà quanti. Vogliamo le nostre commedie, in uno o più atti poco importa, di oggi o di ieri è lo stesso, purché siano belle, fresche, pienamente realizzate, purché vengano scelte (come del resto l'Eriar fa) secondo sani principi artistici e, anche, perché no?, morali. E poi un'altra cosa: non si deve abbinare commedia e opera. La settimana scorsa è proprio successo questo: si doveva rinunciare alla Norma o rinunciare alla commedia? Tempo fa, altro caso: nella stessa sera commedia dalle Stazioni settentrionali e commedia da quelle meridionali. Volete proprio mettere alla prova la nostra pazienza? Non è di nostro gusto far la fine del famoso asino di Buridiano. Ancora... (non perdetevi la pazienza voi, adesso, amici dell'Eriar). Quando date le informazioni sulle trasmissioni della settimana, perché avvistate: commedia da Bolzano, commedia da Palermo?... Quelli che sono contrari alle commedie strillano: cinque commedie alla settimana, magari sette, troppe, troppe. Ma Bolzano e Palermo chi le prende? Non sono per noi. E siccome quelli strillano lo stesso, perché qualche settimana non li fate strillare proprio a ragione? E ancora... (auff, farete!); perché non fate qualche trasmissione per le signore? Per le donne che stanno a casa, come me? Senza spostare gli orari, una volta alla settimana, prima del Cantuccio, qualche cosa per noi lo potreste fare. Una commedia, o belle dizioni su argomenti cari alla donna. Si gradirebbe molto, credete, avere un'ora proprio tutta nostra: le donne che stanno in casa ed hanno uno spiccato senso artistico non sono poche in Italia! Ho finiti!! (finalmente!). Per il resto l'Eriar fa benissimo quello che fa. Bisogna accontentare tutti, persino i fanatici di jazz (brrr). Gli incontentabili mostrano troppo egoismo e vorrebbero una Eriar tutta per loro, il che è proprio impossibile. Io per conto mio plaudo all'Eriar, ai suoi sforzi, ai suoi principi, al suo desiderio di piacere un po' a tutti, e, non ultimo, alla sua... pazienza con questi impazientiti che sono i Radioabbonati, non esclusa « una donna che sta in casa ». Altra lettera, giocanda nello stile ed ironica nello spirito, ci scrive sullo stesso argomento, sempre da Trieste, il signor Giuseppe Marega. Fatta la osservazione generica sulla mancata trasmissione, scrive: « L'Eriar, oggi, offre un vero e vasto assortimento, anzi, dirò meglio, un'enciclopedica varietà (mi si passi il termine) di musiche, labillabi e quanto altro può interessare il pubblico; tutte belle espressioni dell'animo nostro verso il mondo... ma non basta! Dio per me naturalmente. Dal mio punto di vista e da quello dei miei familiari soltanto (sottolineo « soltanto »), è solo la « Commedia » che ci sembra uno spettacolo completo e fine a sé stesso (solo per trasmissioni Radio s'intende),

che siano belle, fresche, pienamente realizzate, purché vengano scelte (come del resto l'Eriar fa) secondo sani principi artistici e, anche, perché no?, morali. E poi un'altra cosa: non si deve abbinare commedia e opera. La settimana scorsa è proprio successo questo: si doveva rinunciare alla Norma o rinunciare alla commedia? Tempo fa, altro caso: nella stessa sera commedia dalle Stazioni settentrionali e commedia da quelle meridionali. Volete proprio mettere alla prova la nostra pazienza? Non è di nostro gusto far la fine del famoso asino di Buridiano. Ancora... (non perdetevi la pazienza voi, adesso, amici dell'Eriar). Quando date le informazioni sulle trasmissioni della settimana, perché avvistate: commedia da Bolzano, commedia da Palermo?... Quelli che sono contrari alle commedie strillano: cinque commedie alla settimana, magari sette, troppe, troppe. Ma Bolzano e Palermo chi le prende? Non sono per noi. E siccome quelli strillano lo stesso, perché qualche settimana non li fate strillare proprio a ragione? E ancora... (auff, farete!); perché non fate qualche trasmissione per le signore? Per le donne che stanno a casa, come me? Senza spostare gli orari, una volta alla settimana, prima del Cantuccio, qualche cosa per noi lo potreste fare. Una commedia, o belle dizioni su argomenti cari alla donna. Si gradirebbe molto, credete, avere un'ora proprio tutta nostra: le donne che stanno in casa ed hanno uno spiccato senso artistico non sono poche in Italia! Ho finiti!! (finalmente!). Per il resto l'Eriar fa benissimo quello che fa. Bisogna accontentare tutti, persino i fanatici di jazz (brrr). Gli incontentabili mostrano troppo egoismo e vorrebbero una Eriar tutta per loro, il che è proprio impossibile. Io per conto mio plaudo all'Eriar, ai suoi sforzi, ai suoi principi, al suo desiderio di piacere un po' a tutti, e, non ultimo, alla sua... pazienza con questi impazientiti che sono i Radioabbonati, non esclusa « una donna che sta in casa ». Altra lettera, giocanda nello stile ed ironica nello spirito, ci scrive sullo stesso argomento, sempre da Trieste, il signor Giuseppe Marega. Fatta la osservazione generica sulla mancata trasmissione, scrive: « L'Eriar, oggi, offre un vero e vasto assortimento, anzi, dirò meglio, un'enciclopedica varietà (mi si passi il termine) di musiche, labillabi e quanto altro può interessare il pubblico; tutte belle espressioni dell'animo nostro verso il mondo... ma non basta! Dio per me naturalmente. Dal mio punto di vista e da quello dei miei familiari soltanto (sottolineo « soltanto »), è solo la « Commedia » che ci sembra uno spettacolo completo e fine a sé stesso (solo per trasmissioni Radio s'intende),

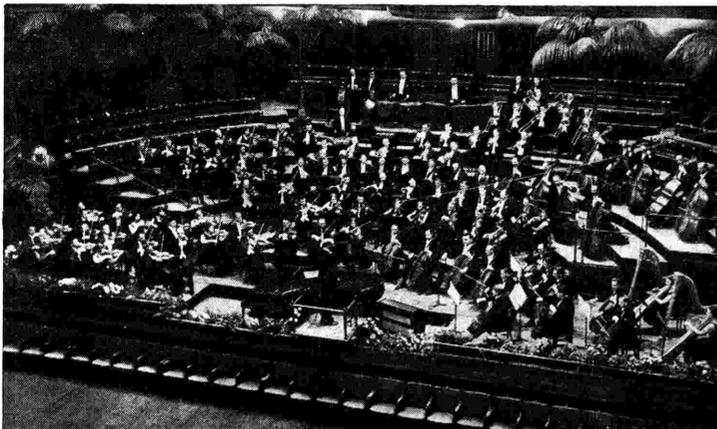


Un gruppo di bravi « amiconi » di Fatina Radio.

e ciò per varie ragioni, una delle quali, e forse la più importante, quella che ogni ascoltatore può da sé stesso ideare le persone e luogo ove si svolge l'azione componendo così un quadro ideale e del tutto soddisfacente allo spettatore... Ora, immaginate il mio disappunto! Anche questa settimana (ed è già la seconda) passerà senza che ci sia dato di ascoltare una bella commedia che ci diletti e che renda meno solita almeno una sera delle sette di questa settimana. Due settimane di « digiuno » sono da prendersi in seria considerazione, specialmente con questa canicola che impedisce la ricezione di Stazioni estere ».

Quando le cose si chiedono in un modo così gentile e garbato come fanno loro, chi risponde vorrebbe poter dire di sì, sempre di sì; ha ragione lei, siamo d'accordo con loro, faremo tutto quello che ci chiedono. E non sempre invece si può fare quello che vorrebbe il cuore. Una commedia per settimana? Due devono essere: una in un atto e una in più atti. E se qualche volta (il fatto è avvenuto di recente) quella in un atto o quella in più atti scompaiono dal programma, si è perché ragioni importanti obbligano l'Eriar a modificare gli schemi consueti; schemi che sono fatti tenendo conto della varietà dei desideri degli ascoltatori. Le soppressioni che loro lamentano furono dovute ad un relais internazionale. Collegata, per ragioni tecniche, la stazione di Trieste a quella di Roma per le trasmissioni d'opera, sono mancate a Trieste le tanto desiderate sere di commedia. Si rimedierà con le registrazioni di cui si è iniziata con felicissimo esito la serie. La Stazione di Firenze ha fatto e fa in uno dei pomeriggi della settimana delle trasmissioni speciali per le signore, ma l'iniziativa verrà ripresa nel prossimo inverno con più ampio svolgimento.

Da Brescia l'abbonata A. R.: « Da che è stata iniziata la « Posta della Direzione » ci sembra che l'Eriar si preoccupi un po' troppo di accontentare il pubblico meno, diciamo, raffinato, a scapito del resto dei radio-amatori; donde una serbabbona di musiche, di commedie, di concerti vocali, ecc. A me piace anche « questa roba »; non nascondo però la mia preferenza per la musica orchestrale e sinfonica. Non potrebbe l'Eriar largheggiare anche in questo campo, almeno con addizionali di dischi? Mi pare questa veramente una delle più felici iniziative e vorrei avere l'assicurazione che tali corsi dureranno quanto la Radio, tanto più che essi sono in perfetto rapporto col nostro tempo. Credo che anche la ripresa delle lezioni di lingue estere gioverebbe, e, forse, anche un corso di lingua... italiana. Ma a questo siamo sicuri



La grande Orchestra londinese della B. B. C.

che l'Eiar un giorno penserà e non voglio oltre importunarla».

La musica orchestrale e sinfonica occupa nei programmi delle Stazioni radiofoniche italiane un posto notevole. Non passa settimana senza che un qualche grande concerto orchestrale sia trasmesso dai due gruppi di Stazioni, per modo che la grande massa degli ascoltatori si trova ad aver assicurato per ogni settimana, oltre concerti minori, almeno un paio di grandi esecuzioni orchestrali. Fare di più non lo riteniamo consigliabile. Usando maggiore larghezza si accenterebbero molti, ma se ne sono accorti anche altri, che magari amano il genere (e chi è che non lo ama?), ma protesterebbero nel vedersi privati, per la musica sinfonica, di un altro genere di trasmissione altrettanto amato.

L'ABBONATA P. Sabbatini da Marghera scrive: «La ginnastica da camera nelle Stazioni Radio Italiane viene trasmessa alle ore 7.45. A quell'ora la maggioranza dei radioascoltatori è già alzata ed ha fatto ginnastica per conto proprio. La vecchia categoria di quanti non hanno «far niente», come ancora saporitamente. L'ora più adatta, specialmente dalla primavera all'autunno, per far ginnastica, è alle ore 7. Solo in tal modo i radioascoltatori potranno seguire attentamente e con piena soddisfazione le lezioni di ginnastica, anche perché la maggioranza alle ore 8 si trova in istrada per recarsi in ufficio. E sono i più!».

D'estate, la lezione di ginnastica viene anticipata di un quarto d'ora: dalle 7.45 portata alle 7.30. «Troppo tardi», dice lei, «ma ci sono degli altri che dicono: «Troppo presto». E' una ora media e come tale pensiamo che accenti color che s'interessano a tale trasmissione una categoria di quelle che non possono né «il dolce far niente», ma che nella maggioranza è formata con gente che a quell'ora è ancora in casa e lavora come l'altra e forse più dell'altra.

L'ABBONATO Luigi Narni da Saviano (Napoli): «Vorrei sapere da loro, che se ne intendono, se vi è un Autore che sappia far godere così pienamente come Rossini. Per me, modello «incompetente» molto, ma se non fosse un'altra frequentatore di teatri lirici, non v'è che Lui. Vi sono molti altri Grandi che destano venerazione per quello che hanno scritto e per quello che destano nell'anima, ma un Autore che, appena incominciata a sentirlo, vi schiude le labbra al sorriso, che in tutta un'opera, dalla prima all'ultima nota vi mantiene sempre desti e gioiosi, che insomma vi fa avere la gioia del poterlo ascoltare, può essere solo Rossini. Scrivo ora che nell'anima risuonano ancora le note gale, briose e soavi del Conte di Colce. Ora ed è sotto questa impressione che nell'esprimere loro la mia soddisfazione per una esecuzione così perfettamente «riuscita», sento anche il bisogno di manifestare il ringraziamento e il plauso più cordiale e sincero. L'Eiar è stata sempre benemerita nella valorizzazione del nostro gloriosissimo patrimonio artistico-musicale, e non lo sarà ancora di più se manterrà (e ne sono sicuro) ancora più vivo negli ascoltatori italiani, con una larghezza e frequenza maggiore di tali magnifiche trasmissioni (operistiche o sinfoniche), il culto verso questo grande che la vera incarnazione del genio musicale italiano».

Pienamente d'accordo con lei. Bellissima la sua lettera, simpaticissimo il suo tono, nobilissimo il suo entusiasmo. Per Gioacchino Rossini, musicista magnifico, artista che meglio di ogni altro ha saputo esprimere lo spirito, la gioia, la giocondità di nostra gente, altri spiriti rossiniani non vi si prestando ed accarezzando la gioia di sentirli. Siamo nell'anno celebrativo della gloria del grande Pesarese e conseguentemente è festa grande per volere del Duce, ma è festa sempre, tutte le volte che si difende nell'etere qualcuna delle pagine musicali di Gioacchino Rossini. Siamo con lei: tutte belle.

L'ABBONATA C. R. da Verona: «Mi sono talmente stupita nel leggere la lettera dell'abbonato 203.250 da Padova che non posso astenermi dal replicare. Che l'abbonato padovano non sia amante della commedia e preferisca cambiare Stazione piuttosto di stare a sentire questo genere di programma, è comprensibilissimo (non tutti abbiamo gli stessi gusti) e tutti i gusti sono conseguentemente rispettabili, ma che per giustificarsi, sua antipatia per la commedia parli di «letture di filastrocche stantie», questo significa rivelare che non ha mai ascoltato una delle commedie tra-

smesse dall'Eiar. Lettura le commedie dell'Eiar? Franco Becci, Adriana De Cristoforo, Felbo Mari, Giulietta De Riso (per non citare che i più noti, ché tutti sono ottimi) leggono! Per spontaneità, potenza, efficacia di recitazione, le Compagnie dell'Eiar sono raramente inferiori alle migliori che è dato ascoltare nei maggiori teatri d'Italia. E le interpretazioni sono tali nel complesso, che quasi sempre vi è di che lodare. Ma bisogna avermente per comprendere: ché se si ritiene che le più belle «commedie del repertorio italiano siano «il dattilo», «le strasciche vuote e scritte» più insoffritti del jazz, ogni possibilità di discussione con l'abbonato padovano non piace la commedia, si diletti pure col jazz, ma lasci che si goda la commedia chi ha la passione per il genere ed ha un solo rammarico: che le commedie in tre atti, le più belle, le più complete siano trasmesse soltanto una volta la settimana. Uguali considerazioni, ma con tono più irritato, fa l'abbonata Maria Grandinetti di Firenze la quale tra l'altro osserva: «Se l'abbonato di Padova ha un apparecchio che non serve per la ricezione delle commedie lo cambi, ma non dica: «Commedie, no!». Per amore del cielo!».

Per il caso dell'abbonato padovano che non ama la commedia, si è avuta una vera sollevazione, non così vasta ma dello stesso tono di quella provocata dall'abbonato di Busseto. Gli amanti della commedia non si impressionano; l'Eiar non pensa di diminuire il numero delle trasmissioni di commedia.

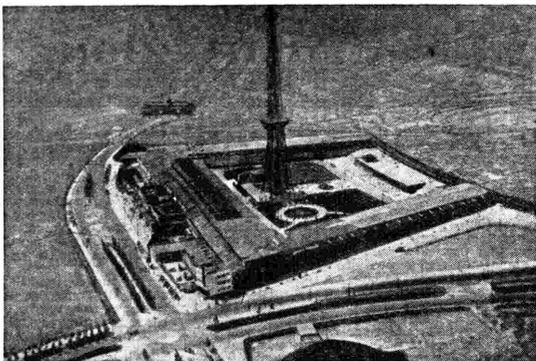
D'A Milano il signor C. Z.: «E' un abbonato che si è permesso di chiedere della musica da ballo in più quantità. Gli abbonati si infastidiscono ascoltando canti corali e musiche sinfoniche. Sarebbe consigliabile cambiar completamente programma tutti i giorni, specie alla domenica. Vogliamo musica da ballo sempre, tutta vostra. Che quella straniera è quasi sempre parlata e per gustarla bisognerebbe capire le parole».

Se tutti gli abbonati fossero del suo parere, coloro che pensano ai programmi potrebbero dormire tra due guanciali. Pochi dischi, magari scelti tra i più frusti, e... tutti soddisfatti! Che tra gli abbonati ce ne siano di quelli che preferiscono fra i vari generi di musica quella da ballo, ne siamo persuasi, ma non possiamo credere si trovi tra essi chi non voglia sentir altro; e per quel tale discorso delle pernici che, anche se gustose, finiscono per venire a noia.

D'A Rabat (Marocco) la signorina Adele Castro-novo scrive: «Vi ringrazio infinitamente per aver appagato i miei grandi desideri di avere i miei dischi anche quello comprendente l'anno universitario fascista. E grazie anche per le notizie che mi date sulle trasmissioni future. Tutto quanto ci viene, per via di terra come per via di cielo, dal nostro caro e grande Paese, è per noi motivo di gioia e di orgoglio. Solo al sentirvi parlare la nostra bella, pura ed armoniosa lingua, il cuore si commuove. Congratulazioni vivissime per le recenti trasmissioni d'opera».

I connazionali che vivono in terra straniera sono sempre presenti al nostro spirito e non sono pochi i programmi coi quali l'Eiar si studia proprio di venire incontro al desiderio di quanti vivono lontani dalla Patria e vorrebbero di continuo sentire della musica paesana. Le lettere degli ascoltatori lontani ci sono tutte gradite; non soltanto quelle che ci portano parole di consenso, ma anche quelle che ci vengono in aiuto con consigli e raccomandazioni.

Scrive l'abbonato n. 109.314 da Milano: «Tutti gli amatori di commedie sono certo con me nel protestare contro le dichiarazioni dell'abbonato n. 203.250 di Padova. Personalmente vi sono riconoscente per la risposta che avete dato e conto anche della vostra promessa. Ma è altra cosa che voglio chiedervi, perché non cambiate gli attori con più frequenza? Io comprendo benissimo che non si può pretendere che cambi la Compagnia una volta al mese come fanno i Teatri, ma non è



Visione della Mostra radiofonica aperta a Berlino dal 17 al 26 agosto.

neppure giusto lasciar per degli anni gli stessi attori. Ora questa vostra nuova Compagnia, che fa capo, mi sembra, a Febo Mari ed a Giulietta De Riso e che comprende, se non erro, alcuni elementi della Compagnia Stabile di San Remo, è ormai definitiva? Avremo cioè la possibilità di sentirla qualche mese senza tornare subito a quegli altri che, pur essendo ottimi attori, devono pur essere temporaneamente sostituiti? Giacché date sempre molte notizie sui vostri programmi musicali, non sarebbe il caso di illuminare un po' anche gli appassionati del teatro di prosa?».

Tutti gli attori che hanno fatto e fanno parte delle Compagnie di prosa dell'Eiar sanno che è convinzione della Direzione artistica del nostro Ente che gli attori debbano essere alternati; mutati spesso e richiamati con frequenza. E ciò perché non venga meno l'interesse e non si affini la curiosità negli ascoltatori, e perché i complessi non si cristallizzino nella esecuzione di un solo genere e di un solo tipo di commedia, cosa che facilmente avviene quando tra un gruppo di attori predominano a lungo gli stessi elementi. Specielemente gli ultimi due erano composti esclusivamente di musica «passatista, classica e romantica». V'erano Beethoven, Bach, Mendelssohn, Verdi, Rossini. Non credo che l'Eiar possa essere incriminata per la composizione dei programmi, ma se lo fosse dovrebbe essere giudicata perché il pubblico di Roma, l'immenso pubblico che non si vedeva ma si indovinava attraverso la Radio, con entusiasmo unisono, delirante salutò la vecchia musica. Era forse un pubblico di pantofolai, mal sazio di vecchi tempi, ed era piuttosto che un pubblico del buon senso e del buon senso di una immensa maggioranza?».

L'ABBONATO n. 195.570 da Casale Monferrato: «Non passa settimana senza che sul Radiocorriere, voci, esasperatamente insistenti, si sfoghino contro il «noiosissimo, tarlato, vecchio classicismo» dei programmi musicali dell'Eiar, che non possono interessare che i «cristallizzati nel passato», ma non passa settimana anche senza che un qualche fatto dimostri chiaramente che è proprio quella tale musica che più piace. Ne cito uno che da solo basta per tutti. Dalla Basilica di Massenzio sono stati trasmessi in queste ultime settimane alcuni concerti, splendidi concerti, diretti dal Molinari e da Gull. Specielemente gli ultimi due erano composti esclusivamente di musica «passatista, classica e romantica». V'erano Beethoven, Bach, Mendelssohn, Verdi, Rossini. Non credo che l'Eiar possa essere incriminata per la composizione dei programmi, ma se lo fosse dovrebbe essere giudicata perché il pubblico di Roma, l'immenso pubblico che non si vedeva ma si indovinava attraverso la Radio, con entusiasmo unisono, delirante salutò la vecchia musica. Era forse un pubblico di pantofolai, mal sazio di vecchi tempi, ed era piuttosto che un pubblico del buon senso e del buon senso di una immensa maggioranza?».

Esplorazione di buon gusto, di buon senso, ed anche di entusiasmo schietto: ché questo non manca mai nelle grandi esecuzioni orchestrali romane: si tratti di esecuzioni o di anticipazioni. Pantofolai? Ce ne sono stati in tutti i tempi e per tutte le forme di arte e di vita, ma in materia di musica, quando sono in discussione Beethoven, Bach, Mendelssohn, Verdi, Rossini ed altri grandi dello stesso stampo, ja quasi piacere sentirsi «cristallizzati nel passato».

CRONACHE DELLA RADIO

AVVENIMENTI RADIOFONICI

Il concerto dalla Basilica di Massenzio, diretto dal maestro Mario Rossi e trasmesso per radio la sera di mercoledì, 8 agosto, ha richiamato l'attenzione degli ascoltatori su questo ciclo di esecuzioni estive musicali che si svolgono nell'augusta basilica di Via dell'Impero, come in un tempio ideale. Le avventure tragicomiche di Crispino, il protagonista della nota opera dei fratelli Ricci, hanno procurato ai radio-amatori, la sera del 9 agosto, un sano diletto: lo sparito e ancora fresco, brioso e *Crispino e la Comare* si riallaccia ai capolavori dell'opera buffa dell'Ottocento. Nella stessa serata le stazioni di Roma, Napoli, Bari, Trieste e Firenze in collegamento con quelle tedesche trasmisero il terzo concerto del *Crepuscolo degli Dei* diretto da Elmerford nel teatro di Bayreuth. Notiamo ancora, nel programma del 10 agosto, la *Quarta Sinfonia* di Brahms diretta magistralmente da Daniele Amfilheatrof e la trasmissione, in collegamento, del *Festival di Salisburgo*. La settimana si è chiusa, la sera del 12 agosto, con la trasmissione di un altro numero interessante del cartellone lirico dell'Etar: la *Glismonda* del maestro Renzo Bianchi su libretto derivato da Leopoldo Carta da una leggenda alla quale si ispirò anche il Boecaccio nel *Decamerone*. L'Etar ha offerto così al pubblico la gradita occasione di conoscere un'opera di alto valore non sufficientemente rappresentata sulle scene.

La *Cantata Biblica* del maestro Vittorio Gneschini, diffusa la sera di lunedì scorso dal maestro Duomo di Salisburgo, ha confermato in pieno la clamorosa affermazione già ottenuta lo scorso anno dal musicista lombardo con la sua *Messa Salisburghese*. La *Cantata Biblica* s'ispira ai salmi di Davide e si divide in tre parti: *Il Giudizio Universale*, *Miserere*, *Alleluia*. Sono superbe pagine di musica religiosa nelle quali il testo sacro appare in una delle sue migliori interpretazioni.

Il notiziario radiofonico dei Campionati ciclistici mondiali di Lipsia dove l'«azzurro» Pola ha ottenuto una magnifica vittoria e la radiocronaca della corsa automobilistica delle 24 ore che si è conclusa con il trionfo della coppia Severi-Cortese, hanno dato agli sportivi nuove emozioni avvincenti. La radiocronaca della corsa automobilistica, che ha occupato i microfoni sino a mezzogiorno del 13 agosto con il rombo

delle macchine fragorose lanciate a tutta velocità, ha vivamente interessato i radiosportivi, dando ad essi l'illusione acustica, e quindi facilmente traducibile nel piano visivo, di assistere alla magnifica competizione che si è svolta sul Circuito di Pescara.

La cronaca realistica della Coppa Acerbo ci ha dato, il giorno del Ferragosto, la sensazione di «essere» sullo stesso circuito e di vivere quei drammatici momenti. Abbiamo avuto l'impressione di «vedere» il fatò della macchina di Chiron, la caduta di quella di Caracciola e l'avvincente duello di Fagioli e Nuvolari.

I «Weintraubs Syncopators».

Questo complesso di jazz, minuscolo di proporzioni (7 elementi) ma grande di meriti, attraverso le esecuzioni che vengono trasmesse periodicamente dal caffè-giardino «Diana» di Milano si è fatto conoscere dalla grande massa dei radioascoltatori italiani, e le sue esecuzioni sono seguite col più grande interesse.

Fondata dieci anni or sono a Berlino, da giovani che per allora nuovissimo genere di musica sinfonica avevano una passione illimitata, questa piccola orchestra ha percorso, perfezionandosi giornalmente, un cammino cospicuo di vittoriose affermazioni. Oltre a prodursi sui palcoscenici dei più importanti varietà d'Europa, i sette «assi» hanno collaborato alla sonorizzazione di numerosi film, fra i quali il bellissimo *Angelo azzurro* che «lanciò» la diva Marlene.

In che cosa consiste l'arte dei «Weintraubs»? Prima di tutto in questo: ognuno di loro suona gli strumenti dei suoi colleghi; quindi il trombone, il sassofono, la tromba, il violino, il trombone, il pianoforte, la tuba. Essi si distinguono anche per un umorismo personalissimo che nulla ha da vedere con quello di molti imitatori del genere hiltoniano. Tutto questo condito da una musicalità euberante che lascia attoniti tutti coloro che hanno la fortuna di ascoltarli.

Nelle grotte di Han.

Le grotte di Han sono notissime nel mondo intero. Ogni anno vengono visitate da oltre 250 mila turisti. La radio belga ha creduto opportuno organizzare una radiotrasmissione dal fondo di questi magnifici abissi. La radiotrasmissione è stata superlativamente suggestiva e il radio-



Il nuovo Cancelliere austriaco dottor Schuschnigg è un fervente ammiratore della radio ed ama accostarsi spesso al microfono per esporre al suo Paese la situazione politica.

giornalista, per realizzarla, ha dovuto superare difficoltà non piccole. Note interessanti sono state offerte da un passaggio in barca per un percorso di 250 metri, nel fiume abissale. Il rumore della Lesse che scorre sui sassi del fondo delle grotte; i rintocchi della campana sotterranea; l'imbarcarsi di una folla sul lago sotterraneo; i canti che rintonavano sotto le volte oscure e quindi l'uscita alla luce nella valle assolata: tutti elementi che hanno costituito un suggestivo sfondo radiofonico a questa trasmissione eccezionale.

Radio umanitaria.

L'avv. Alfredo Reità era colpito da un caso rarissimo negli annali della medicina. Le personalità più illustri della scienza inglese sfilarono al suo capezzale senza trovare la causa del male. Intervenero invano medici di Parigi e di Berlino. Finalmente il medico curante venne a sapere che il Reità, nel dicembre scorso, aveva mangiato frutta tropici a Nizza. Allora si scoprì che la malattia proveniva appunto da un bacillo dei tropici: l'enterococco, ancora poco noto e studiato soltanto negli stabilimenti scientifici di Sumatra. Il consulto individuò finalmente la malattia contro la quale in Europa non esiste rimedio. Fu trasmesso per radio un messaggio a Sumatra invocando un intervento che salvasse la vita all'infelice. Due giorni dopo, sempre per radio, un noto specialista di Sumatra annunciava l'invio per via aerea di un siero ed indicava il modo di usarlo. Siero che, giunto tempestivamente, sembra possa rendere alla vita il malato.

Notizie dell'etere.

Negli Stati Uniti si stanno facendo esperimenti di guida senza fili per condurre, per mezzo della radio a distanza, treni sprovvisti di locomotive. La stazione di Rennes, di 40 kW., entrerà in funzione il 15 ottobre prossimo. La trasmittente della Torre Eiffel lavorerà ancora per alcuni mesi nell'ambito delle onde lunghe, mentre seguono i lavori per adattare all'onda di 206 m. concessuale da Lucerna. Dopo le 19,30, l'energia ordinaria di 15 kW. viene abbassata ad 8. Il prossimo ottobre la Ravag festeggerà il suo decimo anniversario esponendo in una interessante mostra tutto lo sviluppo della radio austriaca. In fine novembre la B.B.C. festeggerà il suo dodicesimo anno di vita con una settimana di radiocompere a facilitazioni eccezionali. I radioamatori australiani hanno raggiunto la cifra di 600 mila.



I Weintraubs Syncopators.

La radio e il Corano.



Le trasmissioni del Corano effettuate dalla stazione egiziana hanno avuto uno strascico polemico in Tunisia. Tra le bottegucce del Suk-el-Truk, a Tunisi, esiste un vecchio caffè moresco, il *Mubrel*, che data dai tempi del maestro schiavista e che, oggi, ha visto rarefarsi sempre più i clienti. Il vecchio proprietario, che si era ridotto a bere da solo le sue tazze di tè e di caffè ed a fumarsi le sue pipe di kif, ha avuto un'idea geniale. Ha installato una radio nella sua botteguccia che è diventata subito troppo angusta per i clienti accorsi, cosicché ha dovuto ampliarla e modernizzarla. Ma il guaio è che i frequentatori hanno sentito, inorriditi, scaturire dall'altoparlante orizontato sull'Egitto, dei versetti del Corano, recitati da un muftaied del Cairo. Ora, come tutti sanno, il Corano non può essere recitato né salmodiato in luogo pubblico, e tanto meno in un caffè, dove si può fumare e giocare. Cose proibitissime dall'Islam per il rispetto all'apoteosi del Profeta. Lo sciccio *Mokkar-ben-Mahmud* è intervenuto condannando le trasmissioni e ricezioni del Corano. Della cosa è stato interessato anche il Governo dell'Egitto.

IL PALIO DELLE CONTRADE

Gli squilli armoniosi della marcia medievale del Palio, suonata dalle chieriche municipali di Siena, annuncia da oltre tre secoli la celebre gara che appassiona una popolazione intera, e interessa, per l'armonia d'insieme e la magnificenza policroma non priva di uno sfondo agonistico, le genti d'ogni paese.

Prima della corsa conclusiva le comparse delle dieci Contrade che partecipano alla corsa, con tamburino, alfini, giuocatori di bandiere, paggi, armigeri, cavallo



sfilano nel campo al centro del festoso Corteo. Lo compongono oltre 300 figuranti e ne fanno parte il vessillifero del Comune, i musicisti, i trombettieri, i porta insegne degli antichi Castelli repubblicani, i Capitani del Popolo e di Giustizia, i gruppi di comparse delle altre sette Contrade non partecipanti alla corsa, i cavalieri delle Contrade soppresse, ed in fine, trinato da due coppie di buoi, come nella battaglia, il Carroccio, o carro trionfale, recante i provveditori della Biccherna (antica magistratura cittadina) ed il serico Palio, ambito segno di vittoria.

Il Palio di Siena risveglia ogni anno nel cuore del popolo generoso l'impeto e il desiderio della vita, ha un profondo contenuto psicologico, un singolare carattere mistico e guerriero, si tramanda nei secoli con rinnovata giovinezza e sta al centro delle diverse manifestazioni di arte e di cultura che caratterizzano l'estate senese.

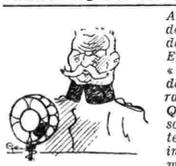


l'ina di opere pianistiche e per concerto, che sono state comprese con successo in molti programmi radiofonici stranieri. Buono, semplice, schietto, Bruno Wassil ha avuto recentemente il miglior premio che egli potesse desiderare: l'approvazione e il compiacimento del Duce.

Radio svedese.

La Svezia è stato uno dei paesi che, tra i primi, si mise a costruire le stazioni a grande potenza. Ma la conformazione del territorio e il sistema orografico boscoso hanno reso necessaria la costruzione di molte piccole trasmittenti in relais. Oggi la Svezia possiede 33 trasmittenti, le cui principali sono: Motala (150 kW.), Stoccolma (55), Göteborg, Horby e Sundsvall di 10 kW. a testa. Con i suoi 700 mila radiobombardati la Svezia occupa il quarto posto tra i paesi europei. La Radio svedese è gestita da una Società privata che cura i programmi. Il Governo è proprietario delle stazioni e provvede alla parte tecnica. Delle 33 stazioni, 10 appartengono allo Stato e le private beneficiano dell'uso gratuito dei cavi per la ritrasmissione del programma nazionale — particolarità svedese — che è composto con la collaborazione delle stazioni di provincia. Per il corrente anno il Governo prepara una nuova legge sulla radiodiffusione.

Hindenburg e la radio.



All'inizio della guerra Hindenburg non nutriva grande simpatia per la radio. Egli soleva affermare che «contava più sul valore dei suoi soldati che sui radiogrammi intercettati». Quando il vecchio Marsciallo si presentò al potere, per la prima volta in Germania la radio fu messa al servizio della politica e, per la prima volta, una stessa trasmissione venne diffusa da tutte le stazioni del Reich. Allora la Germania non aveva l'attuale rete di cavi e i relais costò fatiche enormi. Hindenburg dallo studio di Hannover pronunciò davanti al catodofono (che è oggi arnese da museo) il suo primo discorso elettorale, con voce un po' stanca e triste. Ma qualche settimana dopo, vittoria avvenuta, il Presidente si accostò al microfono con frasi sicure e gioiose. Durante i suoi nove anni di carica, Hindenburg non si servì spesso della radio. I suoi pochi discorsi erano sempre sobri e misurati e, forse appunto per ciò, efficacissimi. Egli affermò: «La radio non serve soltanto per diffondere oracoli, ma è destinata anche un efficacissimo attizzatore di cultura e un mezzo di comprensione tra i popoli».

Un incidente evitato dalla radio.



Durante una corsa automobilistica che si svolse recentemente in Cecoslovacchia, un gravissimo incidente ha potuto essere evitato grazie alla radio. Una ruota della vettura di un concorrente si era spezzata nelle vicinanze di Praga e il servizio di pista riuscì a rimediare il guasto. Ma quando la macchina si fu rimessa in moto uno dei montatori si accorse che anche l'asse era rovinato e, siccome era impossibile aspettare che la vettura raggiungesse il posto telefonico più vicino, fu radiotrasmesso il fatto alla stazione di Praga che lo diffuse immediatamente. Così la corsa venne

Bruno Wassil, il giovanissimo autore di «All'Ungheres», una suggestiva suonata recentemente radiotrasmissa, porta nei suoi due nomi (il cognome è Grattarola) il segreto del suo temperamento artistico. Figlio di padre italiano e di madre russa, il giovanissimo compositore ha derivato da due razze essenzialmente «musicista» la felice freschezza dell'ispirazione che si svegliò in lui precocemente. Nato nel 1920, il quattordicenne autore ha già al suo attivo una ventina di opere pianistiche e per concerto, che sono state comprese con successo in molti programmi radiofonici stranieri. Buono, semplice, schietto, Bruno Wassil ha avuto recentemente il miglior premio che egli potesse desiderare: l'approvazione e il compiacimento del Duce.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile, ogni tua pietra è cantabile».

L'ILLUSIONE DEL SALICE

Nei lunghi colloqui con il mandorlo, il salice si lagnava della sua vita che non conosceva la gioia d'una fioritura.

— Vedi — gli diceva —, sono sempre così pallido, così tenero! I miei rami non saprebbero portare un frutto. Sono rossi come se dentro avessero sangue e non hanno che malinconia. Mai un rido, mai una gioia.

Il mandorlo gli buttava un po' del suo profumo per consolarlo.

Povero salice! Era costretto a guardare continuamente la sua tristezza riflessa in uno stagno di acqua verde, né intorno c'era chi potesse coartarlo.

Venivano i bambini a giocare con le barchette di carta e a intorbidare coi piedi nudi l'acqua dello stagno malinconico.

Il salice conosceva tutti quei bimbi. Li amava un poco e faceva ombra sui loro giochi. Poi, quando il sole tramontava, li vedeva andar via tutti insieme senza che si ricordassero di lui. Restavano abbandonati i giocattoli, una scarpetta, e dei segni sulla sabbia che volevano dire... il gioco del mondo.

I bimbi, amici del salice, tenevano in una bella vasca tonda di cristallo dei pesci rossi, dei pesci grigi, dei pesci d'argento. La famiglia acquatica era numerosa e viveva facendosi le boccacce e lasciando uscire certe collane di bolle chiare che si addunavano a grappoli e con ordine sulla superficie dell'acqua.

Ogni pesce aveva un nome. C'era Salterino, Galetta, Occhiobello, Fiammetta, Verdesquama, Quotidiluna...

Ma anche i pesci si ammalano e muoiono; e un giorno Fiammetta, il pesce più rosso, restò sul fondo, e appena appena muoveva le squame, e apriva la bocca adagio adagio forse per dire che moriva.

I bimbi s'accorsero del dramma e furono angosciati.

Il pesce più bello moriva! Forse aveva nostalgia d'una bella peschiera amara, senza confini, profonda come il mare. Forse voleva cercarsi un po' del cibo ch'egli amava, forse un po' di ombra fra le alghe per dormire e sognare senza sentirsi addosso tanti occhi curiosi.

Il pesce doveva proprio essere malato di nostalgia. Allora fu deciso di prenderlo e portarlo nello stagno dell'orto che era come un piccolo mare.

Così fu fatto con molta cura. Fiammetta si lasciò prendere, si lasciò portare, senza troppe impazienze. I bimbi furono nell'orto, e corsero a gettare il pesce moribondo nell'acqua dello stagno.

Fiammetta restò dapprima sorpresa; poi si mosse, guizzò, respirò meglio, si tuffò, scomparve, riapparve, rivisse.

I bimbi erano contenti. Il salice non s'era accorto di nulla, intanto come era a contarsi le foglie nuove.

Quando i bimbi furono lontani, il salice si spicchiò nell'acqua e gli parve di vedersi tra rami e ramo un fiore rosso.

Non volle credere. Si riguardò, si convinse. Una grande letizia lo prese.

Il mandorlo gli domandò cosa avesse.

— Sono tutto fiorito di fiori rossi! — disse.

E visse tutta la primavera in quella dolce illusione.

IL BUON ROMEO.

a conoscenza del posto di rifornimento vicino che fosse il segnale di arrivo alla vetture proprio nel momento opportuno. Infatti l'asse si spezzò prima che la macchina si fosse fermata completamente. Così la radio ha potuto evitare una sicura tragedia.

La collezione dei segnali d'intervallo.

La Radio danese ha affidato ad un suo maestro l'incarico di raccogliere, in un tutto armonico, la serie completa dei segnali di intervallo delle trasmittenti del mondo. Chi ha ascoltato questo eccezionale «pezzo» afferma che esso è molto interessante. Anche la stazione di Breslavia ha incaricato di un simile lavoro il maestro Heinz Bierkowski. La raccolta è intitolata Europa sonante.

BURLE DI PALCOSCENICO

Tutto il mondo è burla, dice Shakespeare. E, figurarsi se non lo è — talvolta — anche quello del teatro.

Ma ad andare famosi negli scherzi, in scena e fuori, furono due attori illustri di cui la generazione d'oggi non ricorda che il nome: Luigi Bellotti-Bon ed Ermete Novelli. Grande signore della scena, attor comico di impareggiabile stile e, nel suo tempo, di sensibilità modernissima, Luigi Bellotti-Bon elevò, nella seconda metà del secolo scorso, la nostra scena di prosa ad un livello fino allora ignorato, e non a torto venne proclamato un rinnovatore del teatro italiano. L'arte fu per lui veramente un altare, su cui un giorno non esitò a immolarsi, tragicamente.

Studioso, ligo alla sua parte, Luigi Bellotti-Bon non la perdonava a quei suoi attori che s'affidavano al suggerire e finivano alle volte con l'impapararsi. Invece di rimproverarli dietro le quinte, investigava i malcapitati immediatamente, in scena, dinanzi al pubblico, ad alta voce, con battute di questo genere: «Come? Mi ripeta quello che ha detto...». E se quello cercava d'andare avanti: «Ma no! no!... voglio prima sapere che cosa ha detto...». Ma i suoi scherzi il Bellotti-Bon, quando era di buon umore, li sferzava soprattutto nelle farse, poiché aveva una farsa chiusa ogni sera, immancabilmente, lo spettacolo e ne costituiva spesso la maggiore attrattiva, in quanto vi partecipavano i migliori attori della Compagnia. Di quelli atroci burle fosse capace il Bellotti-Bon, specie nella farsa *Meglio soli che male accompagnati*, sapeva l'eccellente caratteristica Cesare Rossi, che ne era la vittima predestinata. Invece di far le viste di gettargli dell'acqua addosso, mentr'era a letto, il nostro attore gli rovesciava sul capo una brocca di autentico liquido, freddo o caldo a seconda della stagione; gli inchiodava sul tavolino il cappello in modo che, nel prenderlo, per uscire di scena, la testa gli rimanesse in mano; lo tempestanti di pugni; mutava le battute per metterlo nell'imbarazzo; lo riduceva all'asperazione; il pubblico si divertiva un mondo agli elementi inattesi di questa farsa che, ogni volta, il povero Cesare Rossi vedeva apparire sul manifesto con indicibile terrore.

Luigi Bellotti-Bon non risparmiava, nelle sue burle, nemmeno le attrici. Sentite quello che una sera egli fece ad un'attrice comica che fu, al tempo suo, famosa: a Pia Marchi, più tardi moglie del primo grande interprete del *Cirano di Bergerac*, Andrea Maggi. Pia Marchi era da poco in arte; ma già aveva potuto affermarsi come un temperamento comico di eccezionali risorse: era una specie di Dina Galli. Aveva un viso mobilissimo e simpatico, che sapeva esprimere a meraviglia la gaiezza leggera ed ironica. Soltanto, era esile e terribilmente magra. Al-

lora la donna crisi non era ancora di moda, come non lo è più oggi, e di quella magrezza la giovane attrice segretamente soffriva, e ricorreva a stratagemmi infiniti per renderla visibile il meno possibile. Tra le migliori interpretazioni di Pia Marchi c'era la farsa commedia *Fuoco al convento*, dove la nostra attrice sosteneva la parte di una giovinetta fuggita da un monastero. Doveva apparirvi con delle vesti assai corte, che lasciavano vedere un paio di gambe ben fatte ed inaspettatamente tonde e rottonde, in pieno contrasto con l'esilità di tutto il resto. «Ma saranno proprio sue?», si domandava, perplesso, l'illustre capocomico. Volle sincerarsene. Una sera in cui si recitava per l'appunto *Fuoco al convento*, mentre la giovane attrice era ancora tra le quinte, pronunciò entrare in scena, il Bellotti-Bon, non visto, con rapidissimo gesto conficcò nelle gambe ben calzate di Pia Marchi tre o quattro spille a cui erano attaccate delle sottili bandierine simili a quelle che gli stratagemmi da lavolino adoperano per indicare i movimenti degli eserciti. Non un grido uscì dalle labbra dell'attrice che, inconsapevole e sorridente, fece di lì ad un momento il suo ingresso in scena. Ma una risata, in platea, la gelò. La povera Pia Marchi si guardò intorno, poi abbassò gli occhi e scorse le bandierine. Le sue gambe ben imbottite, erano servite da cuscinetto per le spille, nello spietato esperimento del suo capocomico!

Di burle giocate da Luigi Bellotti-Bon ad attori italiani, non potrei raccontare. Val la pena di ricordare quella architettata da Paolo Ferrar, alla vigilia della prima rappresentazione, al «Teatro Re» di Milano, della sua commedia *Marianna*. Alle undici di mattina Paolo Ferrar entra nell'atrio del Teatro per farsi un caffè, e per aspettare il suo attore prova quando sulla porta della platea scorge un manifesto che annuncia per la sera il seguente spettacolo: «*Si rappresenta Marianna, ossia La moglie di due mariti - Dramma spettacoloso in 3 parti e 12 quadri dell'immortale condottiero Pierrot - Il diplomatico senza cuore - Una patriarca ed un profeta - Il mazzo jatalo. Parte 2: Adulterio e politica - La madre e la figlia - Le due illustri rivoli - La giustizia di Dio Parte 3: Rimorso e clemenza - Il mendicatore punite nella figlia - L'uomo dalle due teste - Giù la maschera!*». Immaginarsi la faccia di Ferrar! Si stropicia gli occhi: è proprio un manifesto stampato, con tanto di marca da bollo, quello stesso che ormai dev'essere affisso a tutte le cantonate di Milano. Il sangue gli sale alla testa; — come gli accadeva nei momenti terribili — Ferrar si prende in bocca i baffi e comincia a masticarli come fossero una cicca... Ma, in quell'istante, un'omerica risata risuona a poca distanza: è burla la Compagnia Bellotti-Bon che si gode la sua. Il manifesto è stato stampato in due soli esemplari dalla tipografia del teatro; mentre l'altro, il vero, dice semplicemente: «*Marianna* commedia in 3 atti di Paolo Ferrar».

Ermete Novelli, cresciuto a fianco ed alla scuola del Bellotti-Bon, da questi certamente apprese anche l'arte delle burle. Se ne raccontano a dozzine, nel mondo del teatro. Una sera, Ermete Novelli e Claudio Leighb dovevano recitare la vecchia farsa *I due sordi*. Novelli, che aveva una voce matura di godselsa, quella sera, si ripromise di non lasciar dire una sola frase al suo illustre collega; ed ecco che cosa ideò per riuscire nell'intento. Sapendo che Leighb soffriva terribilmente il solletico, ogni qualvolta questi doveva aprir bocca, immediatamente gli si avvicinava e lo stuzzicava con copellini sul ventre, sulla schiena, sulle braccia, dove gli capitava, insomma, impedendogli a questo modo di parlare e costringendolo in tempo stesso a fare smorfie buffissime. In una delle volte, Ermete Novelli ed Andrea Maggi interpretavano un dramma di vecchio stampo, nel quale ad un certo punto il primo doveva cadere vittima del secondo, dopo brevissima lotta. Quella sera Novelli non se la sentiva di essere abbattuto e vinto come le altre volte; e perciò oppose una vivissima resistenza. Maggi dovette faticare come un facchino (erano due giganti in scena) per rovesciarlo: Ma una volta



a terra, Novelli non si decideva ad esalare l'ultimo respiro, tanto che ad un certo punto Andrea Maggi gli chiese, sottovoce: «Ma, insomma, vuoi morire o no?». E Novelli: «No, sono troppo giovane!». Quell'atto fu tutta una burletta: ma il pubblico non se n'accorse e applaudì fragorosamente.

In un'altro mio articolo ebbe occasione di accennare della prodigiosa geniale facilità di improvvisazione che Novelli ebbe in sommo grado, dimostrandosi un grande erede dei gloriosi comici della Commedia dell'Arte. Molta parte del successo a volte Novelli l'ottenne — come oggi Petrolini — con trovate inattese, con sortite fiorite nella sua fantasia il per il e provocate da episodi ed incidenti impreveduti. Una volta, in uno scherzo comico, una modesta generica che sosteneva un ruolo di servetta, in luogo di dire, ad un giovane che si presentava per parlare ad di lei padrone, che questi era «in ferie», uscì in quest'altra battuta: «Il signore è... in furie». «Allora — rispose spiritosamente Novelli — aspetterò che gli siano passate», ed uscì di scena, salutato da un lungo applauso del pubblico, mentre la povera generica, piena di vergogna, si copriva con le mani il viso per nascondere il proprio rossore.

MARIO CORSI.



UN FRANCESCO IN VOLO SULLE ALPI

Padre Facchinetti, il valoroso prediatore francescano ben noto a tutti i radioamatori, ha descritto recentemente al microfono le sue impressioni di volo. Riproduciamo volentieri alcuni brani della interessante conversazione che è tutta un'opera di meditazione lirica, di elevazione spirituale verso Dio.

In una magnifica giornata di azzurro e di sole, ho attraversato, al volo, le Alpi. Nessuno cielo, per terra e per mare; come se non fossero conformi allo spirito del francescanesimo ed alla povertà professata. Sono tutti determinati, o quasi, da scopo di apostolato e accompagnati sempre dal merito dell'obbedienza. E poi, e poi, io non so come avvenga questo fenomeno: ho girato mezzo mondo, ho percorso decine di migliaia di chilometri, ho attraversato non so quante volte la cara Penisola, e potrei dire di non aver mai speso un centesimo. Anzi mi è accaduto più volte di raggranellare qualche cosa anche durante il viaggio, senza neppure volerlo. Mi ricordo che quando mi recai in Argentina per raccogliere, attraverso conferenze, l'obolo per il monumento a San Francesco davanti al Larario a Roma prima di sbarcare a Buenos Aires avevo già radunato un buon capitale; e non sapevo chi ringraziare. Il denaro, questa vile materia, persegue chi lo disprezza! Così, appunto, l'altro giorno, mi è rimasto in mano l'ammontare di due biglietti d'aerolina e ritorno per l'Aviolinea Milano-Zurigo, perché gli amici che dovevano accompagnarmi in volo, all'ultimo momento, forse per troppo coraggio..., non lo vollero effettuare; e le trecento lire furono da essi generosamente destinate ai miei poveri, che, tra parentesi, non me ne mancano mai...

Eccomi a Taledo, il magnifico aeroporto milanese che fra poco sarà tutto un palpitare di ali, un rombare di motori per la Sagra Aviatoria. Non è una pura descrizione del mio viaggio aereo che io intendo farvi in questo momento signori; desidero esservi di guida in una vera e propria elevazione spirituale, così come ci siamo già innalzati, in un batter d'occhio, con il nostro elegante trimotore, al disopra della vasta metropoli, tutte le sue miserie e di tutti i suoi grandi; persino il Duomo e la Stazione Centrale non sembrano più che balocchi da fanciulli. Intanto abbiamo già attraversata la fertile pianura, sorvolate le colline della Brianza, raggiunto il Lago di Como, baciato dai monti e dai colli, costellati di ville, di borgate, di città; e ci troviamo ormai nel gran cerchio delle Alpi. Chi può descrivere il divino scenario che presenta al nostro sguardo rapito la più bella regione che vanti la terra? Meglio ancora il mio *Dominus meus*, l'Inno dell'ammirazione religiosa e dell'esultanza cristiana, sgombrato armonioso dalle labbra e dal cuore. Siamo a tremila metri; e non sappiamo più da che parte volarci, per vedere, per ammirare, per contemplare, giocondando l'anima nell'estasi di tanta bellezza, di tanta magnificenza, di tanto splendore. Per fortuna ci possiamo volgere dove vogliamo: affacciarsi a destra od a sinistra del comodo velivolo, senza timore di squilibrio. Quanti laghi, fiumi, torrenti al disotto e nei dintorni? Quanti monti, cime, cascate, caspidi, quante vette si scorgono nel grandioso e fantastico anfiteatro che ne circonda? Ecco le cime del S. Moritz, del Bernina, dello Spluga da una parte e i gruppi del Cervino e del Gottardo, del Sempreone dall'altra!

E si sale ancora: l'altimetro segna 4200 metri; sono curioso di conoscere il grado di temperatura esterna, mentre volteggiamo, come l'aquila, tra il Rheinwall-Horn e il Rhein-Quell (le sorgenti del Reno) sopra Disentis e il ghiacciaio formidabile, bianco e scintillante, del Fied. Il motorista Saeco, amabilissimo, mi passa un piccolo termometro: 4 sotto zero al di fuori; 18 al di dentro, riscaldati come siamo dal motore. Poi mi porge gentilmente la cuffia dell'apparato ricevente; la radio funziona in pieno. Notizie sportive: riconosco l'amica voce dello *speaker* di Milano. Ma i rumori dei suoni per me indecifrabili: è l'apparecchio che vola verso Roma ed è in vista di Lucca; è l'altro apparecchio che viaggia da Monaco a Milano ed ha trovato un banco di nubi sul Brennero; è la Stazione di Zurigo che indaga anche a noi la rotta migliore. Dunque pure così alti nel cielo, siamo collegati, da ogni parte, con la terra. Che meraviglia la radio! Che dono di Dio! E rifletto al prodigio che essa opera e all'apostolato che compie ogni domenica, diffondendo, ovunque, persino su questi monti e per

queste valli, la parola del Signore. Il mio pensiero va specialmente alla piccola ammalata di spondilite che voi pure conoscete, perché un giorno, non è molto, vi ho fatto pregare per la sua guarigione, e che vive di fede, di speranza, d'amore, sopra una di quelle cime balsamiche... Telepatia? Giunto a Milano trovo un suo scritto, di cui voglio riferirvi almeno qualche linea: è



Padre Vittorino Facchinetti.

in francese, anche se la buona figliuola è della Svizzera Tedesca; e ve lo traduco in italiano: « Rev. Padre, che cosa devo rispondere alle Sue amabili parole d'incoraggiamento se non che io sono completamente felice? Gesù, al quale appartengono il mio amore della prima giovinezza e la mia gioia di vivere, mi circonda di tante tenerezze e mi procura tante belle e squisite consolazioni... Rimasi dolcemente sorpresa nell'apprendere ch'ella pensa anche a me nelle Sue preghiere; mille grazie anche per l'immagine di Pio X ch'io amo assai. Io lo guardo ed Egli sembra dirmi con infinita paternità: coraggio, figliuola! Continuo perciò a pregarlo con grande fiducia e sono convinta che Egli mi aiuterà, se non per la salute del mio povero corpo, per la salvezza, ciò che più importa, dell'anima mia! ». E più innanzi così scrive la cara inferma, condannata ormai da dieci anni ad un atroce martirio, e per la quale la Radio e soprattutto le conferenze religiose, sono un grande sollievo: «... mi piace anche la musica e un mio fratello in questi giorni mi suona al piano le meravigliose fughe di Bach. Quale manifestazione grandiosa della bontà, della bellezza e dell'amore di Dio!

Così io vorrei che tutta la mia vita e tutto il mio cuore non fossero che un dolce cantico di lodi alla Sua misericordia. Egli è buono, il nostro Dio, al disopra d'ogni bontà: *Il est bon, au-dessus de toute bonté!*

Sono i sentimenti che risvegliano, nelle anime di fede, i grandi dolori, come le grandi gioie. Anche quassù, dinanzi a questo indescrivibile spettacolo della natura, non si può a meno di cantare un inno di adorazione all'Altissimo onnipotente buon Signore! Qui, in vista ora del Lago dei Quattro Cantoni, e poi di quello di Zug con le colline di Einsiedeln a destra e di Hochdorf a sinistra, e poi di Zurigo, con l'incanto di Rapperwill, non si può a meno di sentirsi come avvolti e compenetrati da tante bellezze e spinti ad inchinarsi davanti alla divina sorgente d'ogni umana perfezione; e mentre i miei compagni di viaggio cercano nel loro francese, inglese e tedesco le migliori espressioni d'ammirazione e di stupore: *magnifique! beautiful! prachtig! wunderbar!*, io recito sommessamente alcuni Salmi davidici che vanno dal *Cantate Domino canticum novum* ai *Benedicite* dei tre fanciulli nella fornace. Come questo questa sinfonia divina, come mi sembrano belle, luccicanti, armoniose queste strofe mirabili!

Nell'aeroporto di Zurigo, una grata sorpresa: era appena sceso dal nostro trimotore e stavo osservando l'arrivo e l'atterraggio di un altro grande velivolo proveniente dalla Francia. Ad un tratto mi sento chiamare per nome: era un mio carissimo confratello, in *clergimen habit*, che ritornava da Bruxelles dopo una breve visita alle principali Università di Europa. Il viaggio di ritorno mi parve anche più bello — mentre fu più emozionante per le nubi che abbiamo incontrato e che resero il panorama anche più suggestivo e poetico — perché la mia immensa gioia era condivisa da un'anima sacerdotale e fraterna. Ecco che ripassiamo le Alpi e possiamo contemplare, da un altro punto di vista, il medesimo ora superbo, ora idilliaco, ora terrificante spettacolo, e ci troviamo a mormorare insieme, come per moto spontaneo, le strofe armoniose del *Cantico di Frate Sole*, la laude, così piena di serafico entusiasmo e di soave lirismo, del comune Padre e Maestro.

Scendendo dalla prestigiosa e propinqua nave aerea — dopo un viaggio durato appena tre ore, senza scosse, senza sobbalzi o pericolosi acrobatismi, senza fumo e senza polvere — e dipendendo, per così dire — riposati e sereni — le ali, venne spontanea alle labbra una parola di sincero ringraziamento al Comandante cav. Guglielmo Aligarotti ed ai suoi degni colleghi; ma non merita spontaneo sgorgo dal fondo del cuore il *Te Deum* di commossa riconoscenza al Signore. Non credo di aver fatto una meditazione più bella in vita mia, nè di aver innalzato a Dio preghiere più vive, più sublimi, più accalorate!



IL «RIGOLETTO» DAL TEATRO DI VICHY

NOS è senza una punta d'orgoglio che diamo posto domenica prossima alla trasmissione del *Rigoletto* dal Teatro di Vichy, il bel teatro che, nelle manifestazioni artistiche internazionali, ha un passato di tradizioni delle quali non è degenerate il degno presente: orgoglio che ci è dato dalla constatazione perenne che domina possente della nostra grande Arte italiana dovunque è desiderio e consacrazione di bellezza, di questa superba ambasciatrice nel mondo della voce della Patria nostra. Così ieri, come oggi, come sempre. E ne sa qualcosa il Teatro di Vichy, da cui, eseguita sotto la direzione del Maestro Francesco Salvi e da artisti italiani di grande fama — bastano due nomi: il Lauri Volpi e il Formichi — sarà, la sera del 19, trasmessa forse la più grande, certo la più umana e più universale, come universale è il dolore, delle opere di Giuseppe Verdi; ben ne sa qualcosa il Teatro di Vichy, che dal 1901, da quando, cioè, l'elegante e bel teatro attuale ha raccolto l'eredità artistica dell'antica «Rotonda», che fu così cara a Napoleone III e in cui si raccoglieva il fior fiore dell'intellettuale e della più squisita mondanità della Francia, ha visto ininterrotto il trionfo delle musiche nostre, dei nostri più grandi compositori. Dalle musiche concertistiche a quelle operistiche: da Vivaldi, da Corelli, da Cimarosa al riso giocondo di Gioacchino Rossini, alla dolcezza dei canti donizettiani, alla musa inaffabile di Vincenzo Bellini. E su tutti la voce del gigante, del nostro bardo nazionale: la voce possente di Giuseppe Verdi. Poi verranno le musiche di Mascagni, di Puccini, di Respighi.

Abbiamo detto più su il degno presente del teatro non essere degenerate del suo passato. Affidato da sei anni alla direzione artistica di René Chauvet, il Teatro di Vichy è oggi all'avanguardia delle manifestazioni artistiche più insigne e interessanti, e basta dare uno sguardo al programma della «saison» di quest'anno per farcene un'idea. Quasi tutti i maestri più grandi che il loro tempo ha prodotti: l'italiano, il russo, il francese, spagnolo. Dall'opera all'oratorio, dalla musica sinfonica alla musica da camera. Musiche di ieri e musiche di oggi.

L'Italia vi è largamente rappresentata. Nel campo operistico Rossini col *Barbiere*, Verdi col *Trionfatore* (seguito il 21 luglio), col *Rigoletto* e con l'*Atida*, Puccini con la *Tosca*. Nella serie dei grandi concerti classici, il Requiem di Verdi per grande orchestra, organo, quattro solisti italiani e coro. Una serata di musiche sinfoniche dedicata a compositori italiani si compone del seguente programma: Vivaldi: *Concerto grosso*; Leo Tolstoj: *Overture de Il cavaliere romantico*; Respighi: *Le fontane di Roma*; Catterozzo: *Un intermezzo dei Misteri dolorosi*; Castelnuovo-Tedesco: *Overture dell'opera La bisbetta domata*. Per un'altra serata è programmata la *Maria Egiziana* di Ottorino Respighi.

Fra gli interpreti italiani, oltre il M^o Francesco Salvi del San Carlo di Napoli, troviamo un'eletta schiera di nomi assai cari alle nostre platee: Rosetta Pampanini, Rosa Raisa-Rimini, Giannina Arangi Lombardi, Giannina Bruna Rassa, Giacomo Lauri Volpi, Alessandro Zillani, Giovanni Breviario e Cesare Formichi.

La sala del Teatro di Vichy contiene 1500 posti. E' armoniosa e decorata con sobrietà e delicatezza. Il palcoscenico è più vasto di quello dell'*Opera Comique* di Parigi ed è provvisto dei più perfetti e più perfezionati. Perfettissima ne è l'illuminazione, ciò che consente tutti gli effetti ormai indispensabili in teatro.

Ad un critico illustre straniero — diciamo straniero — era stato chiesto un volta: «Se per la volontà suprema d'un genio malefico si dovesse distruggere, salvando una pagina sola, tutta la musica da teatro esistente nel mondo, su quale cadrebbe la vostra scelta?». «Salverei il quartetto del *Rigoletto*», rispose senza esitare l'interpellato. E si racconta che la sera della prima rappresentazione del *Rigoletto*, che fu tutta un bagliore d'entusiasmo, subito dopo il celebre quartetto, Giuseppe Verdi avrebbe esclamato: «Sono contento di me e credo che non farò mai più qualcosa di simile».

Sempre a proposito del quartetto... Come si sa, dopo le venti recite trionfali della «Fenice» di Venezia, dove l'opera era nata la sera dell'11 marzo del 1851, il *Rigoletto*, pur attraverso i diversi titoli che le censure dei vari Stati gli affibbiavano — ora *Viscardello*, ora *Ciara* di

Perth, ora *Lionello* — corse per tutta l'Italia, passando subito all'estero: in Austria, in Ungheria, in Boemia, in Germania, in Inghilterra, suscitando ovunque applausi e acclamazioni deliranti. Ma a Parigi Victor Hugo, con l'autorità che gli proveniva dal suo grande nome, aveva posto veto perchè l'opera tratta dal suo *Roi s'amuse* penetrasse in Francia.

Solo dopo sei anni e dopo un processo che dette ragione all'impresario, il *Rigoletto* può andare in scena al Teatro Italiano della capitale francese. Il successo? Cento rappresentazioni in un anno. Ma Victor Hugo non vuol sapere d'andare a sentire l'opera del signor Verdi. Finalmente comuni amici del Maestro e del grande Poeta riescono a trascinarlo. Victor Hugo non può nascondere la sua ammirazione. Il quartetto lo esalta. Ne è entusiasta, ma insieme infastidito. Si leva dal suo posto e lascia il teatro esclamando: «Se potessi anch'io, nei miei drammi, far parlare contemporaneamente quattro personaggi in modo tale che il pubblico ne percepisse le parole e i sentimenti, otterrei un effetto uguale a questo». Nella sua inconfessata cattiveria, l'autore del *Miserabili* non poteva fare a Verdi elogio più grande.

Poche pagine, nel teatro lirico, difatti, hanno la passione, la verità, la drammaticità che erompono da questa in cui rifugge la più alta potenzialità del genio. Le figure che vi si fondono nel giuoco drammatico delle voci e della scena — *Rigoletto*, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della sua figlia diietta e non vede altro che la sua terribile vendetta, *Gilda* che fa dono della sua vita per salvare il suo amato, *Il Duca*, il liberino mai sazio e senza scrupoli, e *Maddalena* che si lascia abbracciare dai giorni notti che le piacciono e... aiuta suo fratello, l'onesto *Sparafucile*, nel mestiere di bandito — si stagliano in perfetto rilievo e campeggiano nella selva dei suoni che s'inseguono, si accavallano, si fondono, conservando ognuna di essa la propria caratteristica tipica. Da un lato, l'urlo della vendetta che ha sapore di lacrime e di sangue e l'anelo della vittima che s'immola nella dolce follia dell'amore; volo morbido e voluttuoso di sospiri e di risate, dall'altro. E queste creature vivono possentemente la vita infusa loro dal genio con la divina virtù del canto.

Parlando del quartetto, abbiamo implicitamente parlato dell'opera tutta perchè in esso si rinchiodano i sentimenti e le passioni dei suoi personaggi scolpiti con mano di maestro, travolti dall'amore e dall'odio, dal senso e dal dolore. E in esso sono gli echi della preghiera di *Rigoletto* perchè gli ridiano la figlia rubata, della drammatica invettiva «Cortigiani, vil razza dannata», del gridio possente dei «Sì, vendetta, tremenda vendetta», gli echi dei teneri canti della vergine ai primi palpiti del suo cuore in-

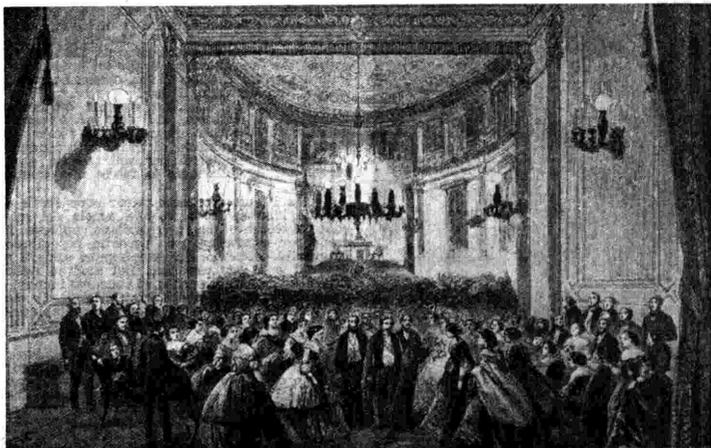


Il tenore G. Lauri Volpi.

namorato e della dolorosa confessione al padre suo. «Tutte le feste al tempio», così, come all'inizio del quartetto, la frase voluttuosa del *Duca* ci riporta alla futile e spregiudicata balata del prologo e alla romanza appassionata del secondo atto. Poi verranno la cinica e beffarda canzone della «Donna è mobile», la morte di *Gilda* e lo schianto del tragico buffone accusato sul corpo piagato della figlia uccisa.

Col *Rigoletto* ha detto Verdi forse la parola più sincera e più commossa della sua anima d'artista. *La Traviata*, che verrà dopo, sarà il poema dell'amore, così come il *Rigoletto* è il canto dello strazio e del dolore umano. E le note hanno accenti di eternità. Altre gemme fulgidissime s'aggiungeranno alla costellazione superba delle opere del Maestro. Verrà finalmente *L'Atida* con le sue trombe trionfali come a lanciare sui venti la gloria di Verdi. Verrà, ancora miracolo del genio, sbocciato a 72 anni, quell'*Otello* che sbalordirà il mondo ignaro del miracolo anche più grande di cui sarà reso spettatore più tardi col *Falstaff*, ma il *Rigoletto* sarà sempre l'opera del dolore umano, sgorgato dal cuore per andare incontro ai cuori che hanno saputo il dolore.

NINO ALBERTI.



Visione d'altri tempi a Vichy: l'imperatore Napoleone III esce dalla sala degli spettacoli.

LA STAGIONE LIRICA DELL' "EIAR,"

ILLUSTRAZIONE DEL « GUARANY »

A nessuno è ignoto — crediamo — che Carlo Gomez è di origine brasiliana, ma in grave errore cadrebbe chi non lo annoverasse fra i musicisti italiani del secolo scorso. In Italia studio, scrisse le sue opere, e disse dimora, godendo le più larghe e meritate simpatie per il suo ingegno aperto e per il suo animo buono; in Italia i suoi spartiti trovarono la più lusinghiera accoglienza, rimanendo, per lunghi anni, nel repertorio dei nostri principali teatri. Un breve cenno sulla sua vita non spiacerà ai nostri lettori, tanto più che essa non è molto sconosciuta.

Nato a Campinas (Brasile) nel 1839, da genitori portoghesi, Gomez fece i suoi primi studi col padre; passò poi al Conservatorio di Rio de Janeiro alla scuola di Giannini e tanto si distinse che l'imperatore, Don Pedro II — anima di artista e letterato —, il mecenate intelligente cui il Gomez dovè tutta la sua carriera, lo inviò a completare gli studi al Conservatorio di Milano ove ebbe a maestri Lauro Rossi e Alberto Mazzucato. L'indole vivacissima, la fantasia fervida, immaginosa, irruente, il fuoco tropicale che aveva riscaldato il sangue delle sue vene, lo spinsero naturalmente verso il teatro, cui s'era già accostato fin da quando, giovanetto, studiava a Rio de Janeiro, ove, nel 1861, fece rappresentare un'opera: *A notte de Castello* a cui seguì, nel 1863, una seconda opera teatrale, *Joanna de Flandres*, che gli valse precisamente lo stipendio imperiale. A Milano esordì con una rivista umoristica ambrosiana *Se sa minga*, che, rappresentata al Teatro Fossati nel 1867 dalla compagnia Scavini, ottenne uno strepitoso successo; anzi una canzone di questa rivista, e precisamente la canzone de *Il fucile ad ago*, ispirata dalla vittoria di Sadowa, divenne popolarissima. Nè minor successo ottenne un'altra rivista, dal titolo *Nella Luna* (1868). Piccoli lavori, artisticamente insignificanti: « eppure » raccontava Gomez — quella musicchetta da organetti valse ad aprirgli le porte massime della Scala, dove nel marzo del 1870 mi presentai col mio *Guarany*. Fu un trionfo come pochi se ne possono registrare che servì a stabilirgli la fama di compositore originale, rivelando la forza e la passione del suo focoso temperamento. Al *Guarany* seguì la *Fosca* (1873), opera più completa e magistrale, ma nel *Guarany* l'indole del musicista si rispecchia con maggior sincerità: a questa spontaneità deve appunto l'opera il suo principale successo.

Infatti, allorchè Gomez studiò di plasmare ad

altre forme più finite, ma meno sentite, le sue opere successive, il pubblico avvertì l'artificio e l'abbandono. Così egli non riuscì più ad ottenere un successo pari a quello ottenuto col *Guarany*, nè con la citata *Fosca*, nè col *Salvator Rosa* (Carlo Felice di Genova, 1874) — per quanto, dopo il *Guarany*, questa sia l'opera che

Carlo Gomez al tempo in cui compose il *Guarany*.

maggiormente piacque e della quale si occupò molto favorevolmente la critica —, nè con la *Maria Tudor*, caduta miseramente alla Scala nel 1879, nè con *Il Condor* che a mala pena si resse per poche sere pure alla Scala nel 1893. E se con *Lo Schiavo*, rappresentato soltanto nel Brasile, riportò successo entusiastico, questo è più che altro da attribuirsi al soggetto stesso, al luogo, alle circostanze e alle simpatie personali per l'autore che, nella sua patria, era naturale egli maggiormente incontrasse.

Oltre a molte composizioni da camera, Gomez scrisse un inno, *Il saluto al Brasile*, per il primo centenario dell'indipendenza americana, celebrato a Filadelfia nel 1876. Tale inno gli era stato imperiosamente ordinato da Don Pedro con questo telegramma: « Voglio un inno nazionale degno del Brasile, di voi, di me. Lo voglio subito. Non ammetto scuse ».

Inoltre, un coro a quattro voci con orchestra, *Colombo*, in occasione del 400° anniversario della scoperta dell'America. Nel 1892 fondò nel Brasile il Conservatorio di Parà, assumendone la direzione che tenne per soli quattro anni perchè un terribile male lo trasse alla tomba nel 1896.

Gomez fu un aborigeno puro: ebbe facile e ardente l'ispirazione e, se alla scuola del migliore Ottocento musicale italiano apprese il modo per esprimersi, non perdette per questo l'ingenuità e l'ardore dei suoi impulsi schietti e naturali e il suo carattere, nei modi e nello stesso suo genere di musica, si conservò immaginoso e selvaggio figlio delle patrie lande. Di ciò ne fan fede le belle ispirazioni di poeta ingenuamente impetuoso, trasfuse a larga mano nelle sue creazioni.

A proposito del carattere di Gomez, Antonio Ghislanzoni, intimo del maestro, lasciò scritto: « Questo selvaggio — aveva Gomez davvero un aspetto selvaggio — elegante e capriccioso, che talvolta si appiatta da sciacallo dentro i cespugli delle camelle e delle ortensie, è uno dei più onesti e generosi caratteri ch'io abbia mai conosciuti. Non abbiate paura! Accostatevi! Stringetegli la mano con fiducia ed affetto!

Quella che egli tende con dignitosa fierezza è la mano di un gentiluomo; e il cuore che accompagna la stretta vigorosa è un cuore esuberante di tenerezza e di ogni sentimento gentile ».

Il soggetto del *Guarany* è stato tratto da Antonio Scavini dall'omonimo romanzo del celebre scrittore brasiliano José de Alencar. Gioverà anzitutto spiegare che *Guarany* è il nome di una fra le tante tribù indigene dell'America del Sud, d'indole assai più docile delle altre, che abitava il territorio brasiliano prima che i portoghesi vi approdassero per introdurre la civilizzazione europea.

Ciò premesso, ecco un breve riassunto del libretto musicato dal Gomez. L'azione ha luogo, verso il 1560, nel Brasile a poca distanza da Rio de Janeiro, e l'argomento tratta di una drammatica storia d'amore tra il giovane indiano Pery, figlio del capo della tribù dei Guarany, e Cecilia, bellissima figlia di Don Antonio governatore del Brasile nel nome del re del Portogallo. Alcuni avventurieri spagnoli tentano con sottili astuzie, e mercè l'aiuto della feroce tribù degli Aimoré, di rapire Cecilia ed appropriarsi delle ricchezze di suo padre. Ma Pery protegge la giovane e finisce col trionfare su i perfidi filibustieri, i quali pagano con la vita le loro nefande iniquità.

L'opera s'inizia con la popolare sinfonia che fin dalle prime battute ci rivela, con un tema potentemente scandito da tutta l'orchestra, l'irruenza del temperamento musicale del compositore. La luminosità degli accordi, le rapide semicrome e le marcatissime terzine ambientano subito l'ascoltatore nel clima, potremmo dire, quasi tropicale della musica. La dolce melodia in re bemolle che segue, la risentiremo ampiamente sviluppata nel duetto del terzo atto fra Pery e Cecilia sulle parole « Perché di meste lacrime »; è un'accorata preghiera subito interrotta dalla squillante ripresa del primo tema. Dopo un largo accenno all'idea che servirà di substrato alla scena della congiura, nel quarto atto, attraverso un progressivo accrescimento dinamico, ecco, affidato alla massa degli archi, il trascinante, popolarissimo canto che sarà la base del duetto di amore del primo atto.

Alla ripresa, le trombe gli sovrappongono in controcanto il motivo della prima parte dello stesso duetto « Sento una forza indomita ». L'effetto di questi due temi sovrapposti è veramente suggestivo e conferisce alla chiusa della sinfonia una forza veramente singolare. L'idea di



Lina Pagliughi (Cecilia).



Arturo Ferrara (Pery).

questa sovrapposizione venne suggerita a Gomez da Franco Paccio, il celebre direttore d'orchestra, il quale scoprì l'adattabilità di sovrapposizione armonica dei due temi mentre stava provando la sinfonia in orchestra.

La scena del primo atto rappresenta una spianata dinanzi al castello di Don Antonio de Mariz. Un'allegria fanfara di corni annuncia l'arrivo di una brigata di cacciatori cauchi di ricca preda. Sono con loro un avventuriero portoghese, Alvaro, e uno spagnolo, Gonzales, entrambi innamorati di Cecilia, che per poco non fu rapita dagli Aimoré per vendicare l'uccisione accidentale di una fanciulla di quella tribù. Un rapido inseguimento ascendente cromatico di quartino turbinia negli archi all'entrata di Pery. La sua presentazione, su gli insistenti accordi di do maggiore e mi maggiore, piena di orgogliosa ferezza, è interrotta dal dolce canto di Cecilia che a mano a mano si approssima finché sfocia in un rimo di polacca, in do maggiore, su cui si snoda, fluida, la dolce melodia « Geniale cuore » che termina in un ampoloso concertato sul quale, però, dominano sempre i freschi gorgheggi del canto di Cecilia.

Segue l'Ave Maria che, iniziata da Don Antonio su un contrappunto cromatico dei bassi nella melanconica tonalità di do minore, è ripresa, in quasi eccelsa tenerezza, dall'orchestra, durante la preghiera, raramente interviene: Gomez ha preferito usare le sole voci per ottenere quel profondo senso di commovente misticismo che solo la voce umana, il più perfetto degli strumenti, riesce a dare.

Cupì fremiti, sorretti da stretti tremoli degli archi sottolineano la scena in cui Pery, che sta sempre in guardia, sorprende l'intesa d'un convegno tra Gonzales e gli altri avventurieri. Pieno d'impeto guerriero è il giuramento « Venga pur l'incisa schiera »; la vigorosa « stretta » finalben rivela l'ardente desiderio dei signori di Don Antonio di sconfiggere la selvaggia tribù degli Aimoré.

Dopo che tutti sono rientrati nel castello e che l'orchestra si è andata gradatamente quietandosi, ecco dolcemente delinearsi il duetto d'amore con cui termina l'atto. Cecilia e Pery hanno lasciato uscire tutti e adesso si giurano, l'un l'altro, eterno amore. Le due bellissime melodie sulle quali è costruito questo duetto sono perfettamente antitetiche: mentre la prima è pervasa di emozione raccolta, intimamente espressiva, la seconda si espande liberamente con slancio giovanile pieno di passione. La chiara tonalità di mi maggiore in cui alla fine l'idea viene ripresa, conferisce a questo duetto una luminosità abbagliante alla quale si unisce una passionata travolgente.

Con un allegro vivacissimo cupo e tortuoso, s'inizia il primo quadro del secondo atto, in cui si rappresenta un'ampia grotta, la Grotta del Selvaggio, presso un folto bosco. Nella grotta si nasconde Pery per sorprendere al segreto degli avventurieri capitani da Gonzales. Questi promette alle sue canaglie una ricca miniera d'argen-

to se l'aiuteranno a rapire Cecilia. L'improvvisa apparizione di Pery fa fuggire gli avventurieri e lascia soli il giovine selvaggio e Gonzales, il quale, per aver salva la vita, deve giurare di rinunciare ad ogni trama nei riguardi di Cecilia. Il duetto fra i due uomini ha momenti d'intensa drammaticità. Si riode il tema della presentazione di Pery nel primo atto; ma l'idea è continuamente spezzata da un insistente cromatismo che appesantisce tutto il duetto. Il secondo quadro, che si svolge in una stanza della caserma degli avventurieri, s'inizia con un caratteristico staccato di crome, ritmo che servirà poi da accompagnamento alla gioconda canzone « L'oro è un ente si giocando » cantata dal coro degli avventurieri mentre essi bevono allegramente insieme a Gonzales, che continua ad ordine compiotti concuante del giuramento fatto a Pery. La canzone dell'avventuriero intonata da Gonzales, in tempo di valzer, è alquanto caratteristica per l'insistente ripetizione di un ritmo di semicrome ribattute. La scena seguente ci porta nella camera di Cecilia, mentre ella canta la melanconica ballata « C'era una volta un principe », la cui soave melodia s'intreccia ai morbidi ricami del flauto, una cupa entrata dei bassi annuncia l'entrata di Gonzales, che appare, nella camera, dalla finestra.

Il duetto tra Gonzales e Cecilia scorre rapido, serrato, nel commento di un'orchestra inquieta con temi a respiro ansimante ed angoscioso. Allorché il losco avventuriero tenta di afferrare Cecilia, una freccia entra dalla finestra e lo ferisce alla mano; è Pery che veglia sull'onata. Gonzales, furibondo, scaglia la sua pistola addosso al giovine indiano; al colpo accorre Don Alvaro con i suoi fedeli, ma iratando giungono pure gli avventurieri di Gonzales che si schierano al suo fianco. Una feroce zuffa sta per scoppiare quando un improvviso fragore di strumenti selvaggi, annunciante un imminente attacco degli Aimoré, induce tutti ad unirsi e ad accorrere in difesa del castello.

In tutta questa scena la musica commenta l'azione con eccessiva esuberanza in accenti drammatici e con quell'impetuoso slancio selvaggio così naturale in Gomez. L'incisivo tema su cui è costruito tutto il concertato finale, sostenuto con maschio vigore da brillanti sonorità orchestrali, conclude l'atto in un'orgia di suoni veramente elettrizzanti.

Il terzo atto si svolge nel campo degli Aimoré: Cecilia, fatta prigioniera dai selvaggi, è legata ad un albero. Il coro che inizia l'atto ha, nell'insieme, un particolare carattere di angosciosa attesa; le continue modulazioni contengono un po' l'idea che si svolge inceppata da un insistente cromatismo, ma danno alle armonie un sapore aspro che ben si addice all'ambiente scenico. Il duettino di Cecilia col Cacicco — il capo degli Aimoré il quale innamoratosi della fanciulla, per farla sua sposa, la salva dal supplizio — si svolge su un tranquillo tema, dolcemente sospirato. Ma ecco giungere Pery, anche egli fatto prigioniero dagli Aimoré. Brividi angosciosi serpeggiano nell'orchestra e il terzo atto che segue: « Or bene, insano », ha momenti di intensa espansione lirica. Mentre si prepara il supplizio di Pery, si svolgono le danze che, costruite su temi esotici, costituiscono uno dei punti più belli dell'opera. La gran marcia ed il baccanale indiano, accompagnati dai rauchi clamori degli ottoni, raggiungono il massimo effetto. Pery, prima di morire, è condotto davanti a Cecilia e lasciato solo con lei per l'ora

TRASMISSIONI PER LA GRECIA

Lunedì 20 agosto la stazione radiofonica di Bari inizierà una serie di programmi dedicati agli ascoltatori ellenici e diffusi in lingua greca.

Ecco i programmi di questa settimana:

LUNEDÌ 20 AGOSTO. — Ore 19.30-20:

Inni. — Messaggi di S. E. Condlis, Presidente « ad interim » del Consiglio dei Ministri della Repubblica Ellenica e Ministro della Guerra e del Sig. C. Cotzias, Sindaco di Atene. — Notiziario in lingua greca. — Esecuzioni di musiche elleniche. — Inni.

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO. — Ore 20.45:

Inni. — Esecuzione dell'opera *Il Guarany* di Carlo Gomez (vedi Roma). — Giornale radio e notiziario in lingua greca. — Inni.

VENERDÌ 24 AGOSTO. — Ore 19.30-20:

Inni. — Notiziario in lingua greca. — Musiche elleniche. — Inni.

d'amore che, secondo il rito, doveva precedere alla tortura.

La scena fra i due innamorati è intessuta su calde melodie di ampio respiro, ma che la concitazione del ritmo rende assai drammatiche. Mentre il giovine selvaggio rivela alla fanciulla che il padre di lei verrà a salvarla, beve, di nascosto, un veleno che portava seco per sfuggire alla crudele tortura degli Aimoré.

Al duetto segue una lamentosa invocazione degli Aimoré alla divinità; in questo coro è inserita la patetica aria del Cacicco: « Dal trono tuo discendi », alla quale poi si unisce tutto il coro con un'ispirata melodia che conclude in un pianissimo di sorprendente effetto.

Squili di trombe seguite da scariche di fucili rompono l'incanto religioso. Giungono i soldati di Don Antonio i quali disperdono gli indiani e liberano Pery e Cecilia.

La scena del quarto atto rappresenta un sotterraneo del castello. Gonzales, che sa morto Alvaro e spera morto Pery, cospira ancora contro Don Antonio. La porta del castello verrà aperta agli Aimoré che trucideranno tutti i portoghesi, risparmiando solo Cecilia. Tutta questa scena della congiura è musicalmente commentata da un ampio tema affidato al violoncelli. Il carattere cupo della melodia conferisce alle parole degli avventurieri un accigliato tragico, che ben si addice al losco tradimento tramato da Gonzales.

Ma la congiura è scoperta da Don Antonio e Pery, scampato dalla morte mercé un farmaco d'erbe miracolose. Intanto Don Antonio, battezzato il giovine selvaggio che riesce a salvare Cecilia, facendola uscire da una porta segreta, traversare su un'isole tra il fossato che circonda il castello, commosso dall'eroismo e dalla fedeltà di Pery lo sposa alla figlia che gli affida. La commovente scena è resa palpante dalla musica: su un tema cromatico, affidato ai corni, si eleva la preghiera di Don Antonio: « Gran Dio, gran Dio, che tutto vedi ». E questa un'invocazione d'innegabile effetto teatrale in cui spira come un alto purificatore di divina bontà.

Il terzo finale rivela l'ansia, il dolore e la disperazione dei due giovani costretti, dal vecchio governatore, a fuggire. E quando Gonzales tenta di arrestare la loro fuga, Don Antonio, per salvarli, dà fuoco ai barili di polvere accatastati nel sotterraneo e con un'orribile detonazione il castello salta in aria. L'incisivo tema, col quale s'inizia la sinfonia, conclude l'opera e l'ultimo quadro ci mostra, su una collina, Cecilia in ginocchio sorretta da Pery che le addita il cielo.

G. R.



D. Baronti (Don Antonio).



Albino Marone (Il Cacicco).



Giulio Fregosi (Gonzales).



N. Mazziotti (Ray-Bento).



M. Cavagnis (Don Alvaro).

LA CACCIA AL BUFALO SELVAGGIO



spinti da servi, armati di sola lancia e di scudo, i quali avanzano gridando assieme alle mute abanalati, costringendo la bestia a lasciare il suo nascondiglio ed a lanciarsi nella pianura, per sfuggire all'insediamento.

Però i cacciatori pratici, sempre in molti, lo attendono appostati, divisi in tanti piccoli gruppi che al vederlo si restringono a poco a poco in guisa da chiudergli il passo, ond'è perciò che il bufalo, come presago della fine che lo attende, dopo aver tentato inutilmente di spezzare il cerchio e di aprirsi un varco, si ferma di botto ammassando con gli zoccoli il terreno e, con gli occhi di brace, mugghia ferocemente.

I cacciatori attendono questo momento per lanciarsi contro di esso: è un attimo pericolosissimo, perché i cavalli impauriti, appena divano bruscamente, e così porgono ai cavalieri il destro di sciagliare le loro lance da getto, mentre continuano la loro corsa sferzata.

Con l'introduzione delle armi da fuoco questa caccia è stata resa più facile e forse meno pericolosa, perché talvolta i cavalli presi dalla paura guadagnavano il freno e si davano ad una fuga precipitosa che poteva mettere gli incauti in serio pericolo, talvolta maggiore delle stesse cariche terribili della bestia inferocita.

In genere gli abissini sono molto bene addottrati, sin da bambini nel getto della lancia anche molto lontano, perciò quasi sempre appena il bufalo lascia la foresta è ucciso; se invece è ferito gravemente cade a terra, dopo di aver corso a testa bassa un breve tratto, ed è finito a colpi di lancia; immantinenti è sciolto dai servi e gli viene troncata la testa, facendo il corpo fumanti, vengono date in pasto ai cani, per modo che, gustata la selvaggina, si addorlino meglio per altre caccie; ma se per disgrazia è ferito leggermente, s'inferocisce sempre più e se riesce a raggiungere un cacciatore, questo può ritenersi spacciato, perché con un solo colpo di sua poderosa corna sbalza in aria cavallo e cavaliere!

Gli indigeni, specialmente i battitori che vanno a piedi, lo sanno bene, e se sono sorpresi nella foresta, l'unica via di scampo per essi è quella di buttarsi subito a terra, facendo il morto e trattenendo persino il respiro; allora il bufalo per istinto si avvicina, li annusa come per accertarsi che siano davvero morti e, dopo di aver leccato con la lingua ruvida, il loro viso, il petto, le mani e le gambe, si allontana tranquillamente.

Questa caccia grossa, piena di emozioni, di rischi e di pericoli, è una specie di ammaestramento per i giovani abissini, i quali la tengono in grande considerazione, traendone insegnamenti e norme per esercitarsi a ferire stando a cavallo, a mantenersi saldi in sella, a saper volteggiare, ed infine per guadagnarsi l'ambito nome di valoroso, che rappresenta il desiderio ardente di tutti gli abissini, specialmente per i guerrieri Galla, che ottengono così anche il plauso delle donne loro; ed è perciò che in tutta l'Arabi l'uccisione di un bufalo, nella scuola di paragone col coraggio dell'uomo, equivale a cinque nemici uccisi in combattimento corpo a corpo con le armi alla mano.

All'uccisione di un bufalo incombe l'obbligo di cedere al Re od al capo della regione che lo rappresenta, uno dei corni e la parte migliore della pelle, cioè quella che non sia stata rovinata dai colpi di lancia.

In Galla, per natura esperti cacciatori, uccidono il bufalo per il solo scopo di tenersi esercitati e non per procurarsi la selvaggina, che ritengono impura come tutti gli animali che cacciano, ad eccezione

dell'antilope e di qualche gazzella; però le carni del bufalo, di questo mammifero nell'ordine dei ruminanti, a dire il vero sono ottime per saporire e per nutrizione.

Specialmente nelle regioni interne del Caffa l'uccisione di questo ruminante tanto selvaggio è un atto di grande coraggio, essendo considerato il più pericoloso capo di caccia africana.

I corni, essendo robustissimi, si prestano molto bene per ricavarne bicchieri, tazzine e pettini, manici di sciabole ed altri piccoli oggetti caratteristici che piacciono e sono ricercati anche da noi.

Questi corni, vuotati, sono adoperati come recipienti per contenere l'idromele, perché essendo abbastanza curvi consentono di poter bere stando a cavallo, ragione per cui tutti i capi abissini e



coloro che devono affrontare lunghe viaggi si fanno accompagnare da un servo fedele, il quale porta a tracolla uno di questi corni, tenendosi sempre pronto a porgerlo al suo padrone, durante il cammino.

Lo sviluppo di questi corni, dalla punta alla base, oltrepassa quasi sempre il metro e può raggiungere, eccezionalmente, il metro e quaranta; si presentano larghissimi e rugosi alla base, enormi e quindi sproporzionati alla nostra immaginazione; il Museo Coloniale ne possiede bellissimi esemplari.

Il bufalo nero è quasi scomparso dall'Eritrea, ma non è trascorso molto tempo da quando lo s'incontrava nelle regioni del Gasc e del Setit, dove ora invece fa delle apparizioni molto di rado, specialmente durante la stagione delle piogge, sconfinando dal vicino territorio del Sudan; è un erbivoro per eccellenza, di rispettabile mole e di vigorosa complessione; le corna sono la sua principale caratteristica; larghissime e rugose alla base, misurano oltre un metro dalla punta lungo la curva; quelle della femmina invece sono meno sviluppate e meno massicce.

Tutte le specie di bufali sono bestie prevegenti, bevono di notte; nel complesso non sono buoni marciatori, perché si stancano facilmente appunto per il loro corpo pesante e per le gambe corte che rendono difficoltose le loro mosse.

Preferiscono vivere nei boschetti che lambiscono i corsi d'acqua ed ai quali cercano di tenersi legati.

In genere il senso dell'odorato è acuto e si può paragonare a quello dell'elefante, mentre quello della vista e dell'udito sono molto più sviluppati; gli indigeni ritengono fermamente che i bufali abbiano il miglior udito fra tutti gli animali della foresta, e non si sbagliano.



E' stato altresì accertato che durante il giorno, nelle ore calde, i bufali se ne stanno nascosti nelle macchie folte e che solo verso l'imbrunire attraversano al trotto e galoppo le pianure, dove si riesce difficilmente ad avvicinarli.

Se sono feriti, nella furia del dolore caricano anche da vicino ed in questo caso solo fannulloni con un nugolo di frecce o con agguistati colpi di *express* se ne può arrestare la corsa pericolosa.

Citerò ad esempio questo fatto: alcuni cacciatori Galla, in cerca di avventure, coraggiosi ma giovani e quindi poco esperti, s'incontrarono in un branco di bufali che pascolavano tranquillamente in una prateria; i pretensiosi vollero, non curanti del pericolo, affrontarli, lanciando loro addosso tutte le frecce avvelenate contenute nei loro turacci; ne uccisero e ne ferirono. I bufali scampati e quelli feriti, inferociti dal dolore, caricarono furiosamente i maledetti cacciatori, dei quali solo quattro o cinque, per un vero miracolo, riuscirono a mettersi in salvo affidandosi ai garretti dei loro cavalli; ma non pertanto sarebbero stati raggiunti ed uccisi senza il providenziale incontro, sulla strada, di un ammoso *baobab*, ai cui rami enormi riuscirono ad afferrarsi e dai quali assistettero, muti e pensierosi, allo scempio che i bufali fecero dei loro cavalli i quali furono tutti sventrati a cornate.

Nel Sudan le piccole mandrie di bufali non contano, cosa veramente strana, che un solo maschio.

Nella nostra Somalia i bufali cafri fino a pochi anni fa vivevano lungo il Basso Uebi, ma oggi le mandrie superstiti, già provate dalla peste bovina e sfuggite miracolosamente alle frecce dei cacciatori indigeni, si sono confinate nelle dense foreste del Giuba, simili a gallerie, laddove mai penetra raggio di sole, precisamente fra Bidi e Dugiuma, regioni pressoché deserte di uomini e di bestiame, per l'impero delle pericolose mosche da tripanosi, e dove queste mandrie di bufali vivono tranquille, immuni, per stavano da quelle inferni mortali che distruggono il bestiame: immunità favorita appunto dall'isolamento completo in cui vivono.

Il bufalo di razza cafra si trova sparso nell'Uganda e nella Somalia francese; molto più robusto del suo congener che vive nel Sudan e nell'Eritrea, ha corna più lunghe e più larghe; però, i Somali, anch'essi ottimi guerrieri, sebbene lo ritengono una bestia pericolosa, non danno che una relativa importanza a questa specie di caccia, tanto più che alle sue carni, ed alla sua pelle viene dato scarso valore; non così in alcune regioni dell'Abissinia, dove con la carne di questo mammifero viene preparato e condito con una specie di salsa piccante a base di peperoncini forti uno dei buoni piatti che offre la cucina indigena, carne che presso i Galla si usa conservare tagliata in lunghe strisce larghe un dito che poi vengono appese ed affumicate come la nostra salciccia.

E pure una mandria di bufali selvaggi in una prateria od in terreno libero è terribile per la sua carica che si può paragonare a quella di una delle più agguerrite cavallerie, e gli indigeni, che lo sanno bene, preferiscono, ripeto, di non cacciarsi in aperta campagna.

Maggiore è il pericolo laddove le erbe sono alte; il cacciatore, anche se a cavallo, deve incedere sempre guardando, con la massima cautela, e con l'arma — preferibile una buona carabina *express* — sempre pronta a sparare.

Nel complesso il bufalo è caccia grossa che somministra, tra l'altro, delle buone bistecche di fletto le quali servono a compensare l'emozione che si prova ed i pericoli che si corrono; bistecche ottime: io le ho gustate e posso assicurarvi che sono squisite, condite da quell'appetito che non mangia mai al cacciatore, specialmente di caccia grossa.

Magg. ANGELO CASTALDI.



DIVE E STELLE DELLA RADIO AMERICANA

All'Esposizione di Chicago i due giganteschi pilastri che sostenevano la fionda erano chiamati Amos e Andy. Questa popolare coppia americana ha dato anche il suo nome ai più svariati « articoli » di eleganza maschile e in uno dei più eleganti ritrovi di Nuova York potrete sorbire un icecream Amos and Andy. Ma chi sono dunque? Se lo chiedete ad un americano si scandalizzerà per la vostra ignoranza. Diritto del film? No: « divi della radio », una categoria che esiste in America. Nel firmamento radiofonico americano brillano molte stelle e tra gli astri maggiori figurano appunto Amos ed Andy, al secolo Charles J. Correl e Freeman F. Gosden. Ma a nessuno salterebbe in mente di chiamarli con il loro vero nome. Essi hanno finito per assumere quello dei due allegri tipi di negri creati per il microfono. Sette anni fa essi erano ancora... oscuri senza però essere... negri. Facevano, allora, della pubblicità per una grande marca di dentifricio e facevano anche... della fame o quasi.

Ma un giorno venne loro l'idea di creare due figure di negri per dilettere gli ascoltatori. Questi due negri dovevano parlare cinque volte alla settimana al microfono narrando le loro avventure. Fu un vero successo. Amos ed Andy d'improvviso divennero celebri, il loro stipendio salì filosoficamente. Mese per mese, anno per anno essi continuarono a produrre il loro « numero ». Quattro, cinque, sei anni per raccontare senza interruzione le avventure di due negri dovrebbero parere lunghi... Ed è perciò che la radio fece un giorno un'inchiesta presso gli ascoltatori per sapere se non era opportuno interrompere finalmente la storia di Amos ed Andy e sostituirla con qualche altro numero. Arrivarono a migliaia le lettere degli ascoltatori. E quasi tutte rispondevano di no!

Così ancora oggi il numero di Amos ed Andy occupa quattro volte alla settimana il programma. E anche le altre stazioni sanno ormai che è inutile trasmettere un altro numero in quell'ora. Tutti ascoltano Amos ed Andy. Certi giri di frase, creati dai due negri, certe loro espressioni buffe, sono diventate di dominio pubblico e ogni loro aneddoto corre per le città.

Il record di lettere di ammiratori, però, lo batte Johnny Morry (talvolta riceve 5000 lettere per settimana). Johnny Morry canta piccole canzoni gais o tristi dell'America Centrale, accompagnandosi sulla chitarra Hawaiian o sull'ukelele». Egli è nato su un carro da circo, ha passato una triste fanciullezza ad Oklahoma, ha fatto tutti i mestieri e finalmente si è deciso per il canto. Non ha mai studiato né canto né musica, non ha mai saputo leggere una nota: egli suona, canta e compone le sue arie così come gli uomini del suo paese improvvisano dinanzi al fuoco del bivacco le melodie gais e nostalgiche accompagnandosi ad orecchio sui loro tipici strumenti. Di Johnny Morry sono stati venduti già 18 milioni di dischi.

Parlando degli artisti della radio americana, non si deve dimenticare Rudy Valle, il prediletto del mondo femminile e per così dire il « Rodolfo Valentino » della radio. Certe canzonette hanno battuto un record mondiale, solo perché create da lui. Egli non è soltanto un cantante e compositore di canzonette, ma è anche il direttore di un'orchestra propria e direttore artistico delle grandi rappresentazioni nel « Times Square Studio », il più tipico radio-teatro della National Broadcasting Company, dove le sue ammiratrici lo possono vedere tutte le sere sul podio dietro ad una parete di vetro.

Fra gli altri « divi » del mondo radiofonico americano, non va dimenticato Ben Bennie, « the old maestro », dicatore e intervistatore pieno di spirito e di genialità, i cui giochi di parole corrono sulla bocca di tutti. Charles Winninger è il capitano del « Maxwell House Show Boats », un radio-variété che ha successo ineccepibile. Fra i suoi artisti figura il tenore Lanny Ross, la cui madre seguì in molte tournées la Pavlova, come accompagnatrice musicale.

La vetta della celebrità femminile nella radio è stata raggiunta da Clara, Lu ed Em, un alle-



I fratelli Roberts, brillantissimo trio radiofonico.

gro trio vocale, e dall' cantante Jessica Dragonette, la quale confessò che « non le sarebbe mai stato possibile di raggiungere sulla scena la popolarità ottenuta con la radio ».

E se la televisione fosse già diffusa come lo è la radio, avremmo anche una Greta Garbo della radio nella cantante Jane Froman, che già oggi viene definita la più bella « stella della radio ».

I tre fratelli Roberts, chitarristi e cantori, occupano anch'essi un buon posto nella gerarchia americana del varietà. Tra i conferenzieri si distingue Will Rogers, brillante uomo politico che



Will Rogers, conferenziere ricco di filosofia e umorismo.

commenta al microfono con fine umorismo e filosofia gli avvenimenti del giorno. Si calcola che non meno di un milione di ascoltatori segua Rogers nelle sue amabili conversazioni. Una virtuosa di piano, ben nota per la sua versatilità, è Marguerite De Vine; una canterina tanto bella quanto aggraziata è Arlene Jackson; chi poi deve al caso la sua notorietà è la ventiquenne Sally Belle Cox. Qualche anno fa miss Cox « esordì » come dilettante in una jesticciola di fanciulli che divertì immensamente riproducendo gli strilli e le bizze di un bambino. Un giorno lesse sopra un giornale che era molto difficile riprodurre per radio queste... cafonie infantili e che la N. B. C. cercava un buon imitatore di... piagnistei. Miss Cox mise il cappellino e si presentò ai dirigenti della grande Società che la sottoposero ad un esame quanto mai comico. Per una buona mezz'ora la Cox pianse, strillò, rise, tossì, fece le bizze e le moine e si comportò così bene che fu... arrolata. Ora ella diverte per radio innumerevoli ascoltatori grandi e piccoli. Nelle sue imitazioni, per immedesimarsi meglio nella parte, ricorre al curioso espediente di tenere tra le mani un ganciale, forse perché le ricorda un bimbo in jasec...



Marguerite De Vine, virtuosa del pianoforte.



Arlene Jackson, una graziosa canterina.



Sally Belle Cox, l'imitatrice dei bambini.

CARATTERISTICHE DEI MODERNI RADIORICEVITORI

INDICATORI OTTICI DI SINTONIA

REGOLARE accuratamente un moderno e potente ricevitore supereterodina non è cosa molto facile. La stessa pratica, dovuta al lungo uso, può non essere sufficiente. E questo si verifica in particolare modo per i ricevitori più moderni, provvisti del controllo automatico di volume e perciò a 5 o più valvole, raddrizzatrice compresa.

È noto che la sensibilità dell'orecchio diminuisce rapidamente con l'aumentare della intensità sonora. Le variazioni di suono riescono alquanto meno percettibili man mano che questo aumenta. C'è poi il fatto che il controllo automatico di volume tende ad amplificare maggiormente i segnali quando il ricevitore è leggermente fuori di sintonia, tanto da mantenere approssimativamente costante il volume sonoro. È questo il suo compito, che riesce un notevole inconveniente quando si tratta di regolare l'apparecchio.

I costruttori, specialmente se di apparecchi lussuosi, si sono preoccupati di rendere facile e sicura la regolazione, che sola può valorizzare le altre doti dei ricevitori. Sono stati perciò ideati e applicati gli indicatori ottici di sintonia.

Si tratta di dispositivi che servono per aiutare la regolazione dei ricevitori sui quali sono sistemati: è l'occhio che collabora con l'orecchio per ottenere l'accordo migliore. Il funzionamento degli indicatori ottici di sintonia è semplice. Possono essere costituiti da uno strumento di misura: un milliamperometro. Basta inserirlo nel circuito di placca della valvola rivelatrice come in A nella fig. 1. La lancetta dello strumento raggiunge il massimo spostamento non appena il punto di risonanza è ottenuto. Si ottiene lo stesso risultato inserendo il milliamperometro nel circuito catodico della stessa valvola, come in B nella stessa figura.

Al posto dello strumento di misura può essere adoperato un apposito tubetto al neon, indicato in C sempre nella fig. 1. In questo caso si approfitta delle variazioni di tensione che si manifestano nel circuito di alimentazione anodica delle valvole a radiofrequenza, variazioni che determinano l'accensione del gas interno. Chi usa l'apparecchio provvisto di questo tipo di indicatore di sintonia deve tener d'occhio la colonna luminosa e regolare il ricevitore in modo da portarla alla massima altezza, corrispondente all'accordo migliore.

C'è un terzo sistema, forse il più usato, ed è quello illustrato dalla fig. 2. All'equipaggio mobile di un milliamperometro è collegato un leggerissimo schermo di alluminio, a forma di rettangolo. Sostituisce la lancetta e subisce i movimenti che gli vengono imposti dall'equipaggio mobile. Serve ad intercettare più o meno la luce proveniente da una lampadina e diretta sopra un rettangolo di vetro opaco, che rappresenta la sola parte visibile a chi acciorda il ricevitore. Quando l'apparecchio non è regolato su alcuna stazione, lo schermo di alluminio intercetta tutta la luce e il rettangolo di vetro appare oscuro. Non appena viene iniziato l'accordo, la zona oscura si restringe al centro del rettangolo, sino a diventare, quando l'accordo è raggiunto, una sottile riga nera centrale.

Quando l'apparecchio è provvisto anche del silenziatore, l'indicatore ottico di sintonia permette di ottenere la regolazione del ricevitore

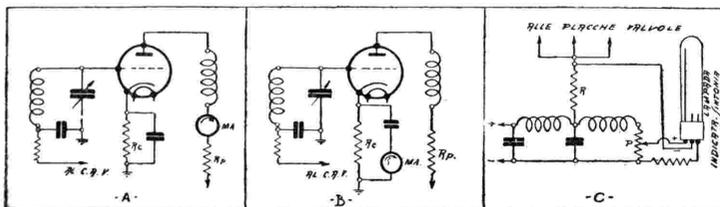


Fig. 1.

senza ascoltare, col solo suo aiuto. Regolato l'apparecchio si agisce sul silenziatore e in tal modo si ottiene l'audizione senza far sentire i disturbi relativi alla sintonizzazione. Altrettanto può essere fatto per passare da una stazione all'altra: la presenza delle varie stazioni e il loro

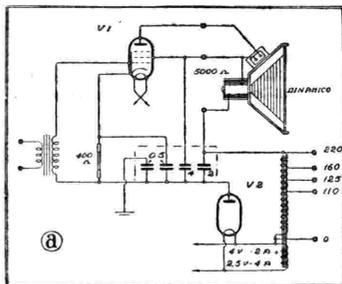
accordo è indicato visualmente. Occorre, in questo caso, la scala parlante almeno sino a tanto che non è ignota la posizione di ciascuna stazione sul quadrante graduato.

D. E. RAVALICO.

UN AMPLIFICATORE PER RICEVITORE A CRISTALLO

I radio-ascoltatori muniti di apparecchio a galena sono ancora molti. Tra di essi numerosissimi sono quelli che aspirano ad un piccolo altoparlante che possa dare le ricezioni nel modo più pratico. Un amplificatore per apparecchi a galena non è di difficile disegno, senonché occorre tener conto del fattore economico.

Un amplificatore per ricevitore a galena non deve costare molto; il suo prezzo non deve raggiungere quello di un piccolo ricevitore; sarebbe finito lo scopo di un simile ricevitore. Esaminiamo dunque i vari punti del problema.



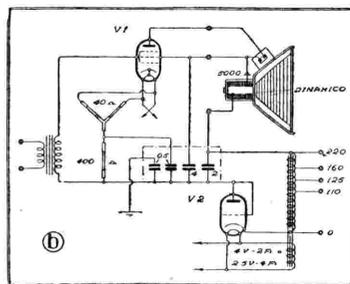
Amplificatore per dinamo con pentodo a riscaldamento indiretto, e raddrizzatrice monoplaacca.

Limitare il numero delle valvole è un presupposto essenziale. Tre valvole portano nel prezzo un sensibile aggravio. Occorre progettare l'apparecchio con due valvole: una amplificatrice piuttosto buona, efficiente, dotata di coefficiente di amplificazione elevato (C 443 - 2A5 - RES 964 - TU 425); la raddrizzatrice, invece, può essere un qualunque diodo o triodo montato per l'accensione sullo stesso secondario del trasformatore che alimenta l'amplificatrice.

Per realizzare questo scopo — che consente di eliminare un secondario di accensione — occorre che una delle valvole, tanto meglio se entrambe, sia a riscaldamento indiretto. Diamo allo scopo tre schemi, per le soluzioni possibili. L'altoparlante può essere un dinamico, poiché sul mercato questo tipo di altoparlante è ancora più economico di qualsiasi altro. Non bisogna dimenticare che l'eccitazione serve anche da impedenza di filtro, l'uso di questo tipo si risolve in una economia.

La possibilità di eccitarlo sufficientemente dipende dal fatto che la valvola finale deve assorbire circa 25 mA o più, il che porta a $(5000 \times 0,025 \times 0,025) = 3,15$ Watts sufficienti al buon funzionamento del dinamico.

La caduta di tensione con 25 mA su 5000 Ω è $(5000 \times 0,025) = 125$ V. La raddrizzatrice, con 220 V di placca e con un carico di 25 mA, fornisce 300 V continui, il che porta a V 175 per il funzionamento della valvola amplificatrice, valori che sono assolutamente buoni (con una conveniente polarizzazione) per il funzionamento della valvola stessa.



Amplificatore come in (a) con pentodo a riscaldamento diretto e raddrizzatrice a riscaldamento indiretto.

Il trasformatore di alimentazione avrà un primario per tutte le tensioni ed un secondario in comune per la tensione di accensione delle valvole (4 V o 2,5 V), potenza massima una ventina di Watts. I condensatori di filtro sono racchiusi in un unico blocchetto. Il trasformatore di entrata è a rapporto elevato: almeno 1/10.

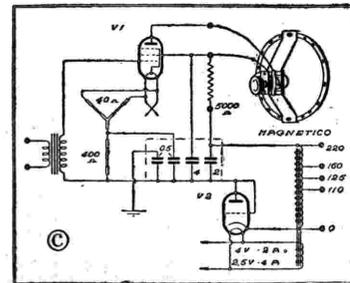
Come si vede il materiale necessario alla realizzazione di questo amplificatore implica dunque pochi pezzi; ma del tutto nuovi ed efficienti. La economia della sua costruzione dipende dalla semplicità dei componenti impiegati e dalla possibilità di ottenere un basso costo della scatola di montaggio.

Le varie combinazioni possibili sono, per le valvole, quelle che seguono:

V 1	V 2	Sec. Accensione	Altoparlante
C 443	E 415	4 V 2 A	Dinamico 5000 Ω
APP 495	AR 4100 (41)	4 V 2 A	» »
2A5-4T A	2T/56	2,5 V 1 A	» »
41	3T	6,3 V 1,5 A	» »
B 443	E 415	4 V 1,5 A	Magnetico
E 453	3T5	4 V 1,5 A	Dinamico 5000 Ω

Nel caso di uso del magnetico, figura (c), sostituire all'eccitazione una resistenza in filo di 5000 Ω avvolta su di un rocchetto.

G. R. ANGELETTI.



Amplificatore per magnetico, con pentodo a riscaldamento diretto e raddrizzatrice indiretta.

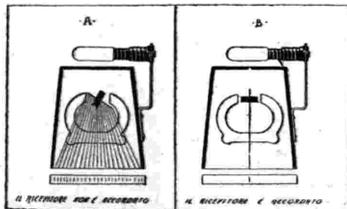


Fig. 2.

RADIO RARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Promissio non viri est obligatio: cito la vecchia formula in latino, perché essa ha corso così e la maggior parte dei miei carissimi lettori la capisce, senza chiedermi chi la traduca; cosa che forse non avverrebbe s'io l'avessi riletta in esperanto. Giacché io la cito proprio nel punto in cui m'accingo a prepararvi di perdonarmi se manco alla promessa ed alla obbligatio, tornando sul tema della competizione fra il latino e l'esperanto. Questo tema io mi ero proposto di non toccar più; ed infatti resistetti alla tentazione di replicare alle lettere di qualche ritardatario esperantista che, a polemica chiusa, continuava, per mezzo della redazione del Radiocorriere, a bersagliarmi di missive antilatino. Anche resistetti più facilmente, quando scoppiò che alcuni fra gli ultimi paladini dell'esperanto facevano professione di insegnarlo: le loro argomentazioni hanno dunque un fine pratico che esula dal campo in cui si tiene la discussione. E invece di stupirmi come gli ultimi erano puramente culturali, concludano le lettere vantando come un grande successo il consenso dato dalle Autorità anche il prossimo Congresso internazionale esperantista possa svolgersi in Roma. Oh patria, tanta gloria? Temevano forse un ditetto? Ma nemmeno per sogno; come ad ogni ricerca, esperienza e manifestazione di cultura, ospitalità «romana» ha da essere, cioè larga, intelligente e signorile (per non aver l'aria di riprendere la polemica, «a rovesciare» ospitalità ai congressisti dell'esperanto l'anno venturo, poi a quelli dell'Ido, qualora la chiederanno, e del Basic English, e dell'Interlingua, e del Volapuk, se ancora sopravvive qualche superstite di coloro che nel buon tempo vedevano nel Volapuk la stessa fabbrica di miracoli che oggi alcuni vedono nell'esperanto. Tanto, nessuna delle lingue artificiali spianterà, dal mondo della cultura internazionale, la lingua di Roma, né impedirà che, nell'espandersi del nostro prestigio, anche la Città Eterna, il latino guadagni ogni giorno terreno, come veicolo degli scambi intellettuali e scientifici.

E' soltanto per adempiere a un dovere di ospitalità verso uno straniero, amico dell'Italia e della lingua di Roma, l'atino W. B. Bask di Varsavia, ch'io torno dunque sul tema dell'interesse che, per costui scamb, merita di diffondersi anche all'estero dell'uso latino come lingua internazionale ausiliaria. I documenti che il mio gentile corrispondente mi manda valgono un simpatico esame.

Esiste in Varsavia un'associazione che mediante il semplice titolo esprime lo scopo cui mira. E' la società che si propone l'uso del latino alle relazioni internazionali, Societas Inter us International adaptandae. L'associazione, fondata dal celebre filologo polacco, adde, Zielinski, volle tempo fa procedere all'organizzazione di una corrispondenza interscolastica fra studenti polacchi e francesi. Ho sott'occhio i risultati del primo e timido tentativo, costituito da uno scambio di lettere fra allievi del Liceo Zamoycki di Varsavia e quelli del Liceo Louis-le-Grand di Parigi.

Nella prima missiva i giovanetti polacchi esprimono i loro sentimenti verso i francesi che stimano amici; rammentano come spesso la Polonia e la Francia si congiunsero in alleanza e come tante sicuti, dichiarano che la bellissima lingua francese diletta grandemente il loro orecchio: Poloni Gallos amicos suos putant, Patria cara nostra cum vestra gloriosissima Republica saepe foedere jungebatur et nunc juncta est. Suavissima lingua Gallica aures nostras magis delectat. Tuttavia codesta lingua francese, così soave ad uauria, è più ammirata che conosciuta dagli studenti polacchi: non tutti gli studenti del Liceo Zamoycki possono parlarla, giacché la situazione geografica della Polonia li costringe ad imparare altre lingue: non omnes linguam vestram loquuntur, quia situs Poloniae cogit nos ad alias linguas ediscendas. Secondo

il regolamento vigente nelle scuole polacche, gli allievi possono scegliere fra lo studio del francese e quello dell'ebraico. E siccome, per motivi d'ordine pratico, meglio diletta sia dalla vicinanza alle terre tedesche, sia dal volume e dall'intensità degli affari con quelle terre, gli allievi che studiano il tedesco sono assai superiori di numero ai compagni che studiano il francese, così avviene che, per la maggior parte, i liceisti polacchi non conoscano il francese che ammirano, nello stesso modo che i liceisti francesi non hanno modo di imparare e studiare il polacco. Che fare in queste condizioni, mentre il mutuo desiderio ed il piacevole bisogno di ravvicinarsi e di intendersi si fa sentire così caldo e cordiale? Forse studiare una lingua internazionale? Ma se gli tanto i liceisti di Francia quanto quelli di Polonia ne conoscono una, di lingua internazionale, quella stessa che è la base dei loro studi liceali e della loro cultura umanistica, una lingua bellissima, ricchissima: il latino! Non resta dunque che ricorrere all'antica lingua di Roma, nella quale tutti i popoli penetrati dal culto e dall'umanità romana possono esprimere le proprie idee e nel conoscere la quale sempre i polacchi si distinsero: lingua antiquae Romae restituta omnes populi culti et humanitate Romana imbuit, sententias suas exprimere possunt et cujus notitia Poloni semper excellant.

Codesta idea degli studenti polacchi è pienamente approvata dagli studenti francesi. Nella loro risposta latina, come esultano, ora loro volta l'amicizia franco-polacca, e dopo aver accennato alla gloria del Liceo Louis-le-Grand, eminente su tutti gli altri francesi — Inter omnia Galliae gymnasia, illius quod Ludovici Magni nomine nominatur fama eminent — concludono promettendosi di tener viva la corrispondenza latina con gli studenti di Polonia ed esprimendo l'augurio che nello scrivere la lingua di Roma, li assista una perizia uguale a quella dimostrata dai liceisti di Varsavia. Utinam in latine scribendo eadem peritia quam ipsi demonstratis nos aduverti valeat.

Ringrazio il dott. Bask di avermi dato modo di far conoscere ai lettori del Radiocorriere la esistenza e le benemerite della associazione che nella grande e gloriosa Polonia tien alto il culto della lingua di Roma e ne serba vivo l'amore, come di cosa «viva».

Di questo amore e di quello che essa professa per la lingua italiana, alla quale riserva cattedre e lettori universitari, come noi ci sentiamo più grati alla Polonia che dell'aver dato la luce al dottor Zamenhof, inventore dell'esperanto! Noi non militiamo certo fra coloro, imberbi di mistiche nuove, che vorrebbero fondare sull'adozione di una lingua universale la costruzione di un pacifismo altrettanto universale: una lingua comune non ha mai impedito, più di una civiltà comune, e nemmeno di un sangue comune, che gli uomini guerreggiassero fra di loro. Ma, ben sicuri di non aggiungere una nuova utopia a quelle dell'esperanto, del Volapuk e delle altre lingue artificiali, tutte le volte che, come in questo caso, ci troviamo ricondotti sul terreno solido della lingua latina, abbiamo l'impressione che la possibilità d'una lingua veramente internazionale non esista fuori di lì.

G. SOMMI PICENARDI.



I «Marinaretti» della nuova Italia.



La cantante danese Grethe Lisa Lous.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il Guarany di Carlo Gomez, che è trasmesso in questa settimana dalle stazioni nazionali, è certamente l'opera che ci mostra il genio robusto e potente di questo musicista brasiliano il quale, pur seguendo le orme di Verdi, mostra, nelle sue passionne ed eminentemente popolari melodie, un personale carattere di fierezza selvaggia. Quest'opera, rappresentata al Teatro alla Scala il 19 marzo 1870, è rimasta, per lunghi anni, nel repertorio di tutti i teatri d'Europa riscuotendo ovunque il più lusinghiero successo.

Dal Teatro del Casino di Vichy, domenica 19, sarà trasmesso il Rigoletto di Verdi in cui la parte del Duca di Mantova, sarà interpretata dal tenore Lauri Volpi. Il nome di questo celebre cantante è sufficiente per mobilitare agli altoparlanti tutti gli appassionati della lirica.

Dalla Basilica di Massenzio saranno radiodiffusi due concerti: il primo diretto dal Maestro Vincenzo Bellezza ed il secondo dal Maestro Bernardino Molinari. Nei programmi, a carattere essenzialmente popolare, di questi concerti è incluso l'ouverture dell'Ifigenia in Aulide di Gluck ed il Notturno e Rondò fantastico di Pich-Mangiagalli.

Un andante d'una solennità quasi religiosa forma l'introduzione dell'ouverture dell'Ifigenia in Aulide; poco dopo l'orchestra, in un unisono grandioso, attacca un motivo energico e deciso, in alcuni momenti quasi maestoso. Il movimento ora incalza e si dispiega un allegro vivo e ritmato; segue un delicato tema cantato all'unisono dai violini e dai flauti che costituisce un episodio di alto lirismo. Poi prosegue lo sviluppo sinfonico con l'elaborazione tematica d'una ricca materia melodica; verso la fine, preceduta da una accorta preparazione, ricompare l'unisono maestoso in tutta l'orchestra che segna l'inizio del dramma, con la comparsa di Agamemnone. Conviene ricordare che l'ouverture viene eseguita nel rimaneggiamento strumentale fattore da Wagner, e che di questi sono le battute finali, poiché la composizione originale non costituiva una pagina a sé, ma collegavasi direttamente all'inizio del dramma scenico.

Nei Notturno e Rondò fantastico, l'autore del Carillon magico mostra la sua squisita raffinatezza. Il Notturno ha un tema principale che, vagamente annunciato dal violino e dal violoncello, più chiaramente definito dai legni, si sviluppa all'entrata degli archi ed è poi concluso da un episodio per la sola viola. Il Rondò fantastico ha tipo unitario nel tema proposto dall'oboe e si svolge poi in graziosi particolari e contrasti di sonorità cui partecipano i contrabbassi e gli ottoni. Dopo un crescendo di vivacità torna, grazioso, l'umoristico pensiero iniziale.

Tra le commedie citiamo: in un atto, Si cerca un segretario Sabatino Lopez, Sogno (ma forse no) di Luigi Pirandello e La consegna è di rissare di Geyd. In tre atti: Cent'anni di Alfio Beretta e V. Tocci, Un'avventura sulla spiaggia di Luigi Antonelli, Per la porta di Ossip Feylne e La sposa dei re di Ugo Falena. Nella sua prima giovinezza, Napoleone Bonaparte

INTERVISTE

Siete mai passati da Recanati, dove pure fra i molti che vanno in pellegrinaggio alla vicinissima Madonna di Loreto, c'è qualcuno che vuol rivedere la casa di Lui? La preziosa biblioteca di Mondolfo, la fattoria da dove giungeva la voce di Silvia, l'ermo colle dell'infinito e perfino la torre del Passero solitario che, una voce discreta ammonisce, bisogna vedere da dentro la corte.

Oppure vi è capitato di arrivare a Busetto attraverso le polverose strade dell'assolata pianura, e di battere al cancello di casa Verdi? Una piccola, piccola e vecchia custode, vi fa girare garbatamente l'itinerario del parco, tutto pace e silenzio, vi fa scendere nell'umida grotta simulacro della tomba di Aida, dove avrete appena il tempo di stringere la mano con commosso stupore alla vostra compagna di viaggio, che già vi sentite avviati verso l'interno della casa, verso la stanza da lavoro, verso la ricostruita camera funeraria.

Molte di queste case-musei non riescono a colpirci, se non di riflesso, per obbligo d'amore. Ci portano con troppa brutalità vicino a figure che almeno già ci muovono in immagini ricchezze tibiali. Queste vetrine, questi cimeli, questi fucnebrì abiti, queste ciocche di capelli, perfino la camicia da notte di un grande! Non per niente quel che colpisce subito nella casa di Recanati è proprio il medaglione dove Giacomo è già fissato in una posa di sacerdote, tanto è ferma rassegnata e pia.

Quel che sempre ci dà turbamento è il paese, la contrada, la donna che il poeta ha trasformato. E' come rivedere il giardino dell'infanzia. Capiamo di noi poco o niente, ha detto la propria casa, al proprio cortile, alla propria strada di un giorno, l'incanto di una rievocazione. Come tutto ci pare impicciolato e terribilmente concreto!

Questa è dunque la casa di Silvia, che era così alta e fastosa, appena Guido Gozzano ha guardato tutta riecheggiante del suo canto, assorta nella luce del monte o del mare? Ogni cosa è di sasso logorato, di legno fradicio, di materia stanca e avvilita.

Questa è l'Ircia turrita e la cerulea Dora », e il bel Canavese, che l'avvocato Guido Gozzano ha guardato coi suoi occhi umani, attraverso le sbarre quadre della vetrata, insieme con la signorina Felicità? E qui c'è perfino una fotografia, di quelle da mettere nell'album di famiglia, della signorina Felicità cantata dal poeta. Niente può dare con più intensità il senso magico della poesia quanto contemplare questi paesi, veri, queste vere praterie, queste contrade della realtà. Si dovrebbero portar qui gli scolari e ci si deve dare una lezione d'estetica perché sentano, per un attimo, lo stupore, col quale il poeta ha contemplato gli aspetti del mondo e li ha sollevati e fissati in un altro mondo. Nel caso di Guido, che ogni cosa ha guardato con così ironico e amoroso umore, il distacco è anche più violento. Tutto il suo arido non poter amare, il suo pitturato e devoto paesaggio, il ritmo dell'accoglienza della cucina, e la bocca larga di Felicità, tutto vien dal niente, da una tranquilla e familiare campagna di tutti i giorni, da una pacifica vita di tutte le sere; tutto sgorga e prende forma da stanchezza, da tedi, da debolezze di una intera generazione riassunta in lui, che si sono posate come una polvere sulle cose vere, ed ora che si sono suscite e scatenate nella mente, si fatica a cogliere, a scrostare dalla realtà dei viali, del fiume, delle torri che rompono il cielo. La realtà è proprio quest'altra. Non sono più le vetrine, i cimeli, le ciocche di capelli. E' proprio l'immagine di Giacomo, disperato ed ascetico, di Guido Gozzano, dal rassegnato e fine sorriso; non sono i filari d'alberi e la fattoria che il ciccone ci mostra e neppure le fotografie e i vecchi cartoni che si muovono come ombre nel sole. E' quel mondo di altri alberi, di altri prati, di altre donne e di altri canti che sono fioriti in un giorno da queste terrazze di legno. Ce lo hanno sempre ricordato i libri di scuola, ma bisogna vedere, bisogna star qui a discorrerci un'oretta insieme, perché tutto il nostro devoto amore cominci a reimparare l'albato della poesia.

ENZO FERRIERI.

19 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II - kW. 0,2
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

- 9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacolo.
- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11: Messa dalla Basilica - Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).
- 12-12,15 (Bari): Monsignor Calamita.
- 12,30-13: DISCHI.
- 13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CEBRITÀ. Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
- 13,30-14,15: DISCHI PARLOFON (Vedi Milano).
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.
- 16,30: Dischi e notizie sportive.
- 17: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE col concorso della pianista Ugolina Iraci, del soprano Giselda Bonitatibus e del baritono Carlo Platania.
- 18: MUSICA BRILLANTE e DA BALLO.
- 18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 21: Trasmissione dal Teatro del Casino di Vichy.

Rigoletto

Melodramma in 4 atti di G. M. PIAVE.
Musica di GIUSEPPE VERDI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCESCO SALVI.
Negli intervalli: Cesare Zavattini: «Qualche idea sul cielo», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 398,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 60
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

- 9,40: Giornale radio.
- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesti nell'Evangelo»; (Torino-Genova): P. Teodosio da Voltri; «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; Episodi evangelici; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.
- 12,30: DISCHI.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CEBRITÀ. Musiche richieste dai radioascoltatori (ufferte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
- 13,30-14,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOFON - Parte I: I. D. Savino: Pattuglia gaia (Jazz

TRASMISSIONE DAL TEATRO DEL CASINO DI VICHY

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21

RIGOLETTO

Melodramma in quattro atti di G. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Il Duca di Mantova . . . G. Lauri-Volpi
Rigoletto Cesare Formelli
Sparafucile Bernasconi
Monterone Marzò
Giùsa Edis Novena
Maddalena Elsa Guiriant

DIRETTORE D'ORCHESTRA
M^o FRANCESCO SALVI

sinfonico Cetra); 2. Williams e Graham: *Io non ho nessuno* (saxofonista Coleman Hawkins con acc. di piano); 3. Gauwin: *Viva i soldati* (quintetto suonatori ambulanti); 4. Millöcker e Mackeben: *La Dubarry* (orchestra Edith Lorand); 5. Becucci: *Excetera* (quintetto suonatori ambulanti); 6. Heart Break Blues: *Rapsodia in Blue* (orchestra Coleman Hawkins). — Parte II: 1. Moreton-Currie-Roy: *Quando vi guardo* (Harry Roy e la sua orchestra); 2. Nizza-Morbelli-Storaci: *Topolino al castello incantato*; 3. Kern-Hammerstein: *Ol' man river* (orchestra Henderson); 4. Becucci: *Dama e cavalieri*.

- 16,15: Dischi - Notizie sportive.
- 17,15: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 2. Lehár: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 3. Amadei: *Marcia notturna*; 4. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 5. Higs: *In un giardino giapponese*; 6. Santoliquido: *La danzatrice araba*; 7. Bizet: «Parandola» dalla suite *L'Aristocrate*.
- 18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 18,20-18,30: Notizie sportive.
- 19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
- 20: Notizie sportive - Dischi.

MILANO - ICRINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

CONCERTO DELLA BANDA DEL REGIO CORPO DEI METROPOLITANI

DIRETTO DAL MAESTRO
ANDREA MARCHESINI

DOMENICA

19 AGOSTO 1934-XII

20,45:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Wagner: *Tannhäuser*, marcia.
 2. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Prevost).
 3. Respighi: *Semirama*, danza dell'aurora.
 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
 - Adriano Prandi: «Leonardo da Vinci, architetto all'americana», conversazione.
 5. Catalani: *La Wally*, fantasia.
 6. Mussorsky: *Una notte sul Monte Catov*, poema sinfonico.
 7. Botti: *Allegro di concerto* (solisti di tromba Reginaldo Caffarelli).
 8. Marchesini: *Littoria*, marcia.
- Notiziario letterario.
- 22,10: 'VARIETA'
col concorso dell'artista PINA RENZI.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - n. 559,7 - kW. 1

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11: Musica religiosa.
- 11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12,35-13,30: CONCERTO DEL CLARINETTISTA ATTILIO SCOTESE: 1. Berr: *Tema con variazioni*; 2. Spohr: *Adagio del concerto N. 2* op 57; 3. L. Bassi: *Notturno*; 4. A. Para: *Souvenir d'un rossignol*, op. 6 - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.
- 17: DISCHI.
- 17,55-18: Notizie sportive.
- 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.
- 20,30: Notiziario teatrale.
- 20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
- 12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: CONCETTO DI MUSICA VARIA: 1. Marazzi: *Vagabonda*, intermezzo; 2. Lehár: *Cio-clo, fantasia*; 3. Canzone; 4. Dubin-Warren: *Gigolo e Gigolette*, fox-trot; 5. Michels: *Elisabeth*, ezardas; 6. Canzone; 7. Bianco: *Serenata montana*, intermezzo; 8. Consiglio: *Jo Michele*, one step.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

- 17,30-18,30: CONCERTO SISTER'S HETHERY.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20,20-20,45: Dischi e notizie sportive.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,45:

Concerto di musica teatrale diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Zandonai: *La via della finestra*, preludio.
 2. Mascagni: *Amica: a) Scena e duetto Amica-Rinaldo* (sopr. Eva Parlatto, baritone Paolo Tita); b) *Intermezzo*.
 3. Mascagni: *Isabeau*, duetto atto III Polce-Isabeau (sopr. E. Parlatto, ten. S. Pollicino).
 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.
- Negli intervalli: G. Longo «In Oriente di G. Pascoli», conversazione.
- Dopo il concerto: Dischi.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Juan-les-Pins - Ore 20,10: Concerto orchestrale - Musica varia (quattordici numeri). - Lyon-La-Doua, Radio Parigi, Bordeaux-Lafayette e Strasburgo - Ore 21: *Rigoletto*, opera di Verdi (da Vichy). - Koenigswursterhausen - Ore 20: Concerto orchestrale vario, con canto di arie e *Lieder* (orchestra e cori della stazione di Langenberg; quindici numeri) - Dall'Esposizione radiofonica di Berlino. - Vienna - Ore 20:55: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da R. Nilius, con soli di violino (R. Malcher) - Dal Burgstein.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; n. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 885; n. 338,6; kW. 7. - Ore 19,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19,20: Concerto vocale e pianistico di musica irlandese. - 20: Detti e proverbi. - 20,5 dal Burgstein: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da R. Nilius, con soli di violino (R. Malcher). 1. Schubert: *Overture della Rosamunda*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 7* in do maggiore; 3. Beethoven: *Ritirata*; 4. Beethoven: *Romana in fa maggiore* per violino, op. 50; 5. Beethoven: *Minuetto*, 6. Beethoven: *Controdanza*; 7. Mozart: *Adagio*; 8. Mozart: *Minuetto dal Divertimento in re maggiore* (violino); 9. Joh. Strauss: *Overture dell'opereetta Indigo*; 10. Joh. Strauss: *Marcia persiana*; 11. Joh. Strauss: *Rose del mezzogiorno*, valzer. - In un intervallo: Notiziario, - 23,40: Dischi.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 620; n. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato - Cronaca musicale. - 20: Musica riprodotta. - 20,15: Concerto orchestrale - Massenet: *Selezione del Werther* - Nell'intervallo: Dischi (bezzoni unostici). - In seguito: Giornale parlato - Danze. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 592; n. 321,9; kW. 15. - Ore 19,15: Musica da camera. - 19,15: Conversazione religiosa. - 19,30: Giornale parlato. - 19,55: Cronaca musicale. - 20: Concerto orchestrale. 1. Rossini: *Ouv. del Barbiere di Siviglia*; 2. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 3. Verdi: *Un'aria del Rigoletto*; 4. Mascagni: *Canzone rustica*; 5. Capé; 6. Fugère: *Selezione della Bohème*. - 20,45: Recitazione. - 21: Concerto dal Kursaal di Ostenda. - 22,10: Giornale parlato. - 22,20: Musica da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; n. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia. - 19,55: Concerto variato eseguito da un'orchestra militare. - 19,55: Conversazione. - 20,10: Brno. - 20,40: Concerto di un quartetto di violoncelli. 1. Schumann: *Canto della sera*; 2. Kaan: *Serenata*; 3. Grieg: *Canto popolare*; 4. D'Heverly: *Parafine*; 5. Senaldi: *Allegro spiritoso*. - 21: Segnale orario - Attualità. - 21,10: Puccini: *Madame Butterfly*, atto 1^o (dischi, in italiano). - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,20: Dischi. - 22,25: Notiziario in tedesco. - 22,30-23,30: Concerto di musica da jazz.

Bratislava: Kc. 1004; n. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 20,10: Concerto vocale di canti popolari slavi (cechi, slovacchi, moravi, bulgari, jugoslavi, polacchi, russi, greci). - 20,45: Concerto di una orchestra di mandolini. - 21,20: Hennequin: *Un delitto d'amore*, dramma. - 21: Praga. - 22,20: Notiziario in ungherese. - 22,30-23,30: Praga.

Brno: Kc. 922; n. 395,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 20,10: Trasmissione variata: *L'umorismo stoccolmo*. - 20,40: Praga. - 21,10: Racconti e novelle. - 21,25: Concerto di chitarra. - 21,40: Concerto corale di canti popolari. - 22,30: Praga.

Kosice: Kc. 1113; n. 269,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 20,10: Bratislava. - 22: Praga. - 22,20: Bratislava. - 22,30-23,30: Praga.

Moravia-Ostirava: Kc. 1158; n. 259,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 20,10: Brno. - 20,40-23,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; n. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 238; n. 123; kW. 7,5. - Ore 19: Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conversazione; 20: Campana e Concerto orchestrale a vocale dedicato a Wagner e a Weber. - 20,50: Radio-bozzetto. - 21,50: Concerto di violino. - 21,20: Conversazione. - 22,45: Notiziario. - 22,15: Concerto di musica popolare e brillante. - 23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; n. 275,8; kW. 12. - Ore 19,30: Giornale radio. - 19,30: Comunicati - Dischi. - 20,30: Dischi. - 21 (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera (per gli interpreti v. Strasburgo).

Lyon-La-Doua: Kc. 648; n. 463; kW. 15. - Ore 19,30: Giornale radio. - 19,45: Conversazione e Comunicati. - 20: Dischi. - 21 (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera (per gli interpreti v. Strasburgo).

Marsiglia: Kc. 749; n. 400,5; kW. 5. - Ore 9,45-10: Conversazione in esperanto. - 18,30-23: R-trasmissione da Strasburgo.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; n. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli - Notizie della giornata. - 20,10: Concerto orchestrale. 1. Robrecht: *Pastorali di valzer*; 2. Plaqueette: *Le campagne di 1805*; 3. Lecocq: *Billy di una parola*. - 4. Benatzky: *Nell'atlegro Tirolo*; 5. Lehár: *Tu dato il mio cuore*; 6. Nevin: *Il rosolo*; 7. Gabriello: *Il marinajo*; 8. Bonington: *Il concerto del cavaliere*; 9. *La canzone di Bilboquet*; 10. Sander: *L'amore di Laneta*; 11. Vecchie arie zingane; 12. Gabriello: *Prima di essere caplano*; 13. Worms: *Al ponte St. Cloud*; 14. Lenoir: *Non dir più una parola*. - 21: Informazioni dall'*Entrecur de Nice* - Ripresa del concerto. 1. Audran: *Fantasia sulla Mascotte*; 2. Plaqueette: *Fantasia sulle Campagne di Condorée*. - 21,30: L'ora del radio-amatore. - 22,30: Trasmissione in inglese.

Parigi P. (P. Poste Parisien): Kc. 969; n. 312,8; kW. 100. - Ore 19,20: Giornale parlato. - 19,25: Cronaca sportiva. - 19,35: Dischi. - 19,50: Concerto brillante. - 20: Intervallo. - 20,10: Audizione di un film sonoro. - 22,20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; n. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20: Narraioni. - 20,30-22: Musica brillante o composita in un atto. - 20,30-22: Musica brillante o composita in un atto. - 20,30-22: Musica brillante o composita in un atto. - 20,30-22: Musica brillante o composita in un atto.

Radio Parigi: Kc. 182; n. 1648; kW. 75. - Ore 19: Programma del Circo. - 19,30: La vita pratica. - 20: Concerto piano. - 20,30: Rassegna della stampa - Meteorologia. - 20,45: Musica riprodotta. - 21: Ritrasmisione da Vichy: Verdi: *Rigoletto*, opera.

Strasburgo: Kc. 859; n. 349,2; kW. 15. - Ore 19,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. - 19,30: Segnale orario - Notiziario. - 19,45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa, in tedesco - Comunicati. - 20,30: Dischi. - 21,24: (da Vichy): Verdi: *Rigoletto*, opera diretta da Paul Bastide (interpreti: Lauri-Volpi, Formichi, Bernasconi, Marzo, Sorena, Guehrant).

Tolosa: Kc. 918; n. 195; kW. 60. - Ore 19: Orchestra viennese. - 19,15: Duetti. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Musica di film sonori. - 20,15: Soli di cello. - 20,30: Melodie. - 21: Rossini: *Selezione del Barbiere di Siviglia*. - 22: Concerto radiofonico. - 22,15: Notiziario. - 22,30: Orchestre varie. - 23: Arie di opere. - 23,15: Musica militare. - 23,30: Musica di film sonori. - 23,50: Brani di opere. - 24: Notiziario. - 0,5 Art. - 0,5 opere. - 0,15-0,30: Orchestra varie.

GERMANIA

Amburgo: Kc. 904; n. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Concerto di organo. - 19,15: Concerto di organo. - 19,30: Notizie sportive. - 19,40: Lipsia. - 20,24: Trasmissione da Koenigswursterhausen - In un intervallo notiziario.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni riodonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.**

LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE
SOSTITUISCE I LIMONI
FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.

ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e

della chiome.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9 - (anche in francobolli) alla Ditta Dott. LUCIANO DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 lattine di Limonina

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.50: Concerto di musica da camera. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Koenigswusterhausen. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 23.50: Koenigswusterhausen. — 24.1: Musica brillante e da ballo (fino al termine dei risultati delle elezioni).

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da ballo. — 19.30: Rassegna settimanale. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto di una manifestazione sportiva. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Concerto orchestrale variato, con arie per tenore: 1. Delibes: Suite di *Sylvia*; 2. Smetana: Frammenti della *Sposa venduta*; 3. Simanai: *Scene musicali*; 4. Strauss: Musica di balletto dal *Cavaliere Pisanini*; 5. Sùpée: Ovv. di *Isabella*; 6. Canto; 7. Millöcker: *Valzer dei giovani*, su temi di Jung-Heidelberg; 8. Millöcker: *Marcia del Bacio di praga*; 9. Canto; 10. Dellinger: *Valzer dal Capitano Franzosi*; 11. Sùpée: Ovv. del *Boracchio*. — 24.2: Muehlacker.

Francforte: kc. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 19: Programma variato. — 19.30: Notizie sportive. — 19.40: Lipsia. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Svizzera. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie regionali - Meteorologia. — 22.45: Concerto orchestrale variato, con arie per tenore: 1. Delibes: Suite di *Sylvia*; 2. Smetana: Frammenti della *Sposa venduta*; 3. Simanai: *Scene musicali*; 4. Strauss: Musica di balletto dal *Cavaliere Pisanini*; 5. Sùpée: Ovv. di *Isabella*; 6. Canto; 7. Millöcker: *Valzer dei giovani*, su temi di Jung-Heidelberg; 8. Millöcker: *Marcia del Bacio di praga*; 9. Canto; 10. Dellinger: *Valzer dal Capitano Franzosi*; 11. Sùpée: Ovv. del *Boracchio*. — 24.2: Muehlacker.

Heilberg: kc. 1023; m. 291; kW. 60. — Ore 19.10: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 3. — 19.40: Lipsia. — 20.24: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 24.1: Hierimio.

Koenigswusterhausen: kc. 101; m. 1576; kW. 60. — Ore 19: Attualità. — 19.30: Resoconto di varie manifestazioni sportive. — 20: Trasmissione dall'Esposizione radiofonica di Berlino: Concerto orchestrale variato con canto di arie e *Lieder* orchestra e cori della stazione di Langenberg; 1. Weber: Ovv. dell'*Eurynome*; 2. Lortzing: Musica di balletto dall'*Orfina*; 3. Rimski-Korsakov: *Il voto del capobranco*; 4. Rimski-Korsakov: *Danza del giocoliere*; 5. Reznicek: *Preludio di Donna Diana*; 6. Due *Lieder* per tenore; 7. *Lieder* e arie popolari per tenore e coro a 6 voci; 8. Schumann: Ovv. del *Manfred*; 9. Ciaikovski: *Dallo schlaccianoci*; 10. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 11. *Lied* per tenore; 12. Strauss: *Via libera*, polka veloce; 13. Due *Lieder* per tenore; 14. Due *Lieder* per coro a 6 voci; 15. Schubert: *Marcia militare*. — Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia - Risultati delle elezioni. — 24.1: Berlino.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 18.40: Concerto di musica da camera. — 19.15: Conversazione - "Mitschling, un simbolo". — 19.30: Notizie sportive. — 19.40: Lipsia. — 20.24: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 24.1: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19.25: Attualità. — 19.40: Resoconto di una gara sportiva. — 20.24: Trasmissione da Koenigswusterhausen.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: *Franconia, patria mia...*, suite popolare variata, per orchestra, coro, baritono e recitazione. — 20: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Radiocronaca della finale dei campionati mondiali di ciclismo su strada. — 22.40.24: Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: kc. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 19: Dischi. — 19.25: Notizie sportive. — 19.40: Lipsia. — 20: Koenigswusterhausen. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Svizzera. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.40: Koenigswusterhausen. — 24.2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 36. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 295,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Letture classiche: *L'Ecclésiaste* di Virgilio. — 19.30: Concerto di violini: 1. Tartini: *Sonata in re minore*, opera 1, n. 10; 2. Ravel: *Zigana*. — 20: Servizio religioso. — 20.45: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario - Meteorologia. — 21.5: Concerto orchestrale e arie per tenore: 1. Pfitzer: *Ouverture di Stradella*; 2. Elgar: *Carissima*; 3. Bizet: *Un'aria della Carmen* (canto); 4. Duni: *Le siffidi*; 5. Quattro arie per tenore; 6. Rimski-Korsakov: *Danza dei saltimbanchi dalla Fanciulla di neve*; 7. Due arie per tenore; 8. Wood: *Mamma Veer*; 9. Delibes: *Intermezzo e valzer di Coppelia*. — 22.30: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 19.55: Servizio religioso cattolico. — 20.45: «La Buona Causa della settimana». — 20.50: Notiziario - Meteorologia. — 21.5: Musica da camera e arie per contralto: 1. Friedrich Bach: *Trio n. 2 in do*; 3. Canzoni per contralto; 3. Debussis: *Sonata n. 2*; 4. Goossens: *Serenata*, op. 3; 5. Bax: *Naiade*; 6. Roussel: *Titiro*; 7. *Lieder* di Hugo Wolf; 8. Goossens: *Trio*. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.45: Intermezzo. — 20: Servizio religioso. — 20.45: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario - Meteorologia. — 21: Segnale orario - Programma. — 21.5: Concerto vocale e strumentale: 1. Nicolai: Ovv. delle *Altege comari di Windsor*; 2. Mozart: *Un'aria del Re pastore*; 3. Schubert: *Intermezzo e balletto dalla Rosamunda*; 4. Borodin: *Marcia dal*

Principe Igor; 5. Bizet: *Un'aria dalla Carmen*; 6. Bizet: *Balletto dalla Carmen*; 7. Gounod: *Duello del Faust*; 8. Rossini: Ovv. del *Guglielmo Tell*. — 22.30: Epilogo.

North Regional: kc. 666; m. 440,1; kW. 50. — Ore 19.55: Servizio religioso. — 20.46: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario - Il programma della settimana. — 21.5: London Regional. — 22.30: Epilogo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 60. — Ore 19.30: Chiacchierata. — 19.55: Servizio religioso. — 20.45: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21.5: North Regional. — 22.30: Epilogo.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale con arie per tenore. — 19.30: Canzoni sacre. — 19.55: Servizio religioso. — 20.45: La Buona Causa della settimana. — 20.50: Notiziario. — 21.5: North Regional. — 22.30: Epilogo. — 22.40.53: *La Compagnia del silenzio*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.30: Conversazione. — 20: Concerto vocale di arie. — 20.40: Dischi. — 21: Concerto corale di canti popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.20: Musica da ballo. — 22.50: Concerto orchestrale trasmesso. — 23.30.24: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 577; m. 569,3; kW. 5. — Ore 20: Concerto vocale di duetti. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

Bellezza e salute!

Irradiandovi per pochi minuti al giorno col "Sole artificiale d'alta montagna", (ORIGINALE HANAU) otterrete un bel colorito sano ed abbronzato.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA - Sezione B. MILANO

Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50 032 - 50 712



Perfezionare il Vostro apparecchio Radio

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:
 RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA
 AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE
 DIMINUZIONE CONSIDEREBILE dei DISTURBI
 AUMENTO della SELETTIVITÀ del RICEVITORE
 DIMINUZIONE del FADING

applicando al Vostro ricevitore i nostri dispositivi antidisturbatori di garantito rendimento e di sicura efficacia.

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc., ecc.) Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'ondata d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 48

RADIOAMATORI!

desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIREMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi. Braccia avanti. — *Piegare le gambe (braccia in basso - mani a terra - ginocchia fra le braccia) e quindi estendere successivamente una gamba indietro, mantenendo l'altra piegata.* (Esecuzione elastica, progressivamente accelerata)

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia flesse. Mani alle spalle. — *Ruotare il capo a sinistra, mento sulla spalla sinistra e contemporaneamente infuori. Ruotare il braccio sinistro lateralmente infuori, palmo della mano rivolto in alto e quindi tornare a capo di fronte con braccio sinistro flesso, mano alla spalla.* (Ripetere lo stesso esercizio analogamente a destra. - Esecuzione lenta).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia flesse infuori. Mani chiuse a pugno. — *Ruotare il busto lateralmente e, mantenendolo ruotato, fletterlo indietro e quindi tornare a busto eretto e di fronte.* (Esecuzione intensa ed elastica).

4° ESERCIZIO - Braccia naturalmente in basso. — *Elevare le braccia in alto, passandole per avanti e contemporaneamente salterelle 1 talloni. Abbassare le braccia passandole per dietro e tornare con 1 talloni a terra.* (Esecuzione prima lenta poi rapida).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.* (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

sini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Baycunde: *Notti d'estate scrotes*; 3. Dostal: *Addio Vienna*; 4. Winter: *Pot-pouri di marce.*

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. - Cronaca sportiva. - 19:55: Conferenza storica. - 19:35: Concerto ginnamofonico. - 19:50: Ritrasmisione da Obwalden. - 21: Ultime notizie. - 21:10: Concerto di musica ungherese. - 22:15: Cronaca sportiva. - Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19: - Da donna a donna - (a proposito della conversazione a tavola...); - 19:15: Soli di organo; 1. Padre Martini: *Prediletto e Sirellina* dalla sonata in fa minore; 2. Joh. G. Walther: Concerto (adagio, andante, allegro, pastorale); 3. Enrico Bossi: *Ave Maria*; 4. Cesar Franck: *Corale n. 3* in la minore. - 19:45: (da Berna) Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera. - 19:55: Risultati sportivi completi. - 20: Artisti tinesi all'estero (soprano e orchestra); 1. Humphries: *Riccardo III*, ouverture; 2. a) Clug-Sam: *Charlie is my darling*, aria scozzese; b) Ruter-

Quilter: *Drink to me outyouth thine eyes*; 3. Sullivan: *Il Mikado*, pot-pouri; 4. a) Keel: *Is was a lover and his las*; b) Horn: *Cherry Ripe*; 5. Coates: *Minuetto*, suite; 6. a) Vaughan Williams: *Lolita*; *Lea*; b) Cyril Scott: *The Blackbird's Song*; 7. Coleridge-Taylor: *Petite Suite de Concert*; 8. Louriace: *Mimantina*; 9. Humphries: *Britannica*, melodie popolari inglesi. - 21:30: «Vi ricordate?»; Esecuzioni del Tre Mnestrelli. - 22: Lo sport della domenica. - 22:15: Fine

Sottens: ke. 672; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19:35: Conversazione: «Pieta, ignominia moderna». - 19:50: La domenica sportiva. - 19:57: Intervallo. - 19:59: Meteorologia. - 20: Canzoni popolari. - 20:20: (Chiacchierata. - 20:40: Concerto orchestrale: 1. Meyerbeer: *Gli Ugolini*; 2. Rossini: *Guglielmo Tell*; 3. canto; 4. Malibran: *Les dragons de Villars*; 5. Bellini: *Norma*; 6. Verdi: *Traviata*. - 21:15: Ultime notizie. - 21:20: Seguito del concerto: 1. Pierre: *Martin del soldato*; 2. Renaldi: *Teodora ungherese*; 3. Gamme: *Valzer delle blonde*; 4. Benatsky: *L'abbeo del cavallino bianco*. - 22: Cronaca sportiva. - 22:15: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18:45: Serata gaia. - 19:40: Chiacchierata. - 20:15: Masagnari: *Caratteria russiana*, opera in un atto - In seguito. Concerto. - 22:15: Notizie sportive. - 22:45: Orchestra zigena.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Concerto orchestrale: Canzoni russe. - 21: Trasmissione in tedesco: Rassegna della settimana - Domande e risposte. - 21:55: Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino. - 22:5: Trasmissione in inglese. Rassegna della settimana - Domande e risposte. - 23:5: Trasmissione in svedese: «Politica comunale in Russia».

Mosca II: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Non trasmette.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo.

Mosca IV: ke. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. - 21:55: Dalla Piazza Rossa e campagne del Cremlino. - 22:5: Programma di domande e corrispondenza dei radioascoltatori. - 22:25: Rassegna della «Prawda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,6; kW. 12. — Ore 19: Puccini: *Madama Butterfly* (registrazione). - 20:55: Informazioni. - 21: Segnale orario. - 21:2: Cronaca sportiva. - 21:15: Dischi. - 21:25: Bollettino d'informazioni. - 21:30: Concerto di musica brillante. - 22:49: Informazioni - nell'intervallo soli di chitarra. - 22:25: Concerto variato: 1. Bastide: *Ronda bretona*; 2. Ponchelli: Danza delle ore della *Giocanda*; 3. Ruzicek: *Stanza*; 4. Berger: *I forestieri*; 5. Perello: *For una copia*. - 22:55: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Musica araba. - 21: Musica varia. - 22: Notiziario. - 22:15: Musica vocale e orchestrale. - 23: Musica riprodotta.

DOMENICA

19 AGOSTO 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 12: Concerto variato. - 19: Musica da ballo. - 21:30: Risultati delle corse. - Rassegna della stampa e bollettini vari. - 22: Seguito del concerto variato. - 23: Musica brillante. - 23:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19:15: Meteorologia - Informazioni. - 19:30: Segnale orario. - 19:30: Concerto dell'orchestra della Stazione. 1. Wagner: *Onv. del Tannhauser*; 2. Glink: Suite di balletto dell'*Alicese*; 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*. - 20:40: Conferenza. - 21:40: Concerto di piano. 1. Mozart: *Fugata in mi minore*; 2. Schumann: *Perche?* - *Elevation*; 3. Chopin: *Tre preludi*. *Notturmo e Valzer*. - 21:40: Meteorologia - Informazioni. - 22: Conversazione di attualità. - 22:15: Concerto di strumenti a fiato. - 23: Musica da ballo.

OLANDA

Hulzen: ke. 095; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19:25: Dischi. - 19:30: Conversazione. - 19:55: Concerto corale. - 20:15: Dischi. - 20:25: Concerto orchestrale e arie per soprano. 1. Cherubini: *Onv. di Anacreonte*; 2. Tre arte; 3. Snuagaglia: *Dance piemontesi*; 4. Rubinstein: *Torador e Andalusia*. - 20:55: Notizie di stampa. - 21: Corti di marina. - 21:20: Dischi. - 21:30: Concerto orchestrale. - Rouff: *Dance danesi*; 2. Dalem: *Amore*; 3. Balen: *Amore*; 4. Lincke: *Le nozze di Nakiri*; 5. Donizetti: *Fantasia sulla Figlia del reggimento*. - 21:55: Notizie di stampa. - 22:20:22:40: Toro.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,6; kW. 12. — Ore 19:15: Varie. - 19:10: Programma di domani. - 19:15: Brillante. - 19:20: Notiziari stelli. - 20:2: Lettura di attualità. - 20:12: Concerto di solisti: arie per soprano e tenore. - 20:50: Radio-giornale. - 21: Ritirata della Marina militare. - 21:02: Audizione ginnastica. - 22: Radioscuola. - 22:15: Cronaca sportiva. - 22:30: Musica brillante e da ballo (dischi). - 23: Meteorologia. - 23:5: Musica da ballo.

ROMANIA

Branov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 304,5; kW. 12. — Ore 18:5: Musica da ballo. - 19:30: Conferenza. - 19:45: Dischi. - 20: Conferenza. - 20:15: Musica da ballo. - 20:30: Conferenza. - 20:45: Conferenza. - 20:55: Conferenza. - 21:05: Conferenza. - 21:15: Conferenza. - 21:25: Conferenza. - 21:35: Conferenza. - 21:45: Conferenza. - 21:55: Conferenza. - 22: Conferenza. - 22:15: Conferenza. - 22:25: Conferenza. - 22:35: Conferenza. - 22:45: Conferenza. - 22:55: Conferenza. - 23: Conferenza. - 23:15: Conferenza. - 23:25: Conferenza. - 23:35: Conferenza. - 23:45: Conferenza. - 23:55: Conferenza. - 24: Conferenza. - 24:15: Conferenza. - 24:25: Conferenza. - 24:35: Conferenza. - 24:45: Conferenza. - 24:55: Conferenza. - 25: Conferenza. - 25:15: Conferenza. - 25:25: Conferenza. - 25:35: Conferenza. - 25:45: Conferenza. - 25:55: Conferenza. - 26: Conferenza. - 26:15: Conferenza. - 26:25: Conferenza. - 26:35: Conferenza. - 26:45: Conferenza. - 26:55: Conferenza. - 27: Conferenza. - 27:15: Conferenza. - 27:25: Conferenza. - 27:35: Conferenza. - 27:45: Conferenza. - 27:55: Conferenza. - 28: Conferenza. - 28:15: Conferenza. - 28:25: Conferenza. - 28:35: Conferenza. - 28:45: Conferenza. - 28:55: Conferenza. - 29: Conferenza. - 29:15: Conferenza. - 29:25: Conferenza. - 29:35: Conferenza. - 29:45: Conferenza. - 29:55: Conferenza. - 30: Conferenza. - 30:15: Conferenza. - 30:25: Conferenza. - 30:35: Conferenza. - 30:45: Conferenza. - 30:55: Conferenza. - 31: Conferenza. - 31:15: Conferenza. - 31:25: Conferenza. - 31:35: Conferenza. - 31:45: Conferenza. - 31:55: Conferenza. - 32: Conferenza. - 32:15: Conferenza. - 32:25: Conferenza. - 32:35: Conferenza. - 32:45: Conferenza. - 32:55: Conferenza. - 33: Conferenza. - 33:15: Conferenza. - 33:25: Conferenza. - 33:35: Conferenza. - 33:45: Conferenza. - 33:55: Conferenza. - 34: Conferenza. - 34:15: Conferenza. - 34:25: Conferenza. - 34:35: Conferenza. - 34:45: Conferenza. - 34:55: Conferenza. - 35: Conferenza. - 35:15: Conferenza. - 35:25: Conferenza. - 35:35: Conferenza. - 35:45: Conferenza. - 35:55: Conferenza. - 36: Conferenza. - 36:15: Conferenza. - 36:25: Conferenza. - 36:35: Conferenza. - 36:45: Conferenza. - 36:55: Conferenza. - 37: Conferenza. - 37:15: Conferenza. - 37:25: Conferenza. - 37:35: Conferenza. - 37:45: Conferenza. - 37:55: Conferenza. - 38: Conferenza. - 38:15: Conferenza. - 38:25: Conferenza. - 38:35: Conferenza. - 38:45: Conferenza. - 38:55: Conferenza. - 39: Conferenza. - 39:15: Conferenza. - 39:25: Conferenza. - 39:35: Conferenza. - 39:45: Conferenza. - 39:55: Conferenza. - 40: Conferenza. - 40:15: Conferenza. - 40:25: Conferenza. - 40:35: Conferenza. - 40:45: Conferenza. - 40:55: Conferenza. - 41: Conferenza. - 41:15: Conferenza. - 41:25: Conferenza. - 41:35: Conferenza. - 41:45: Conferenza. - 41:55: Conferenza. - 42: Conferenza. - 42:15: Conferenza. - 42:25: Conferenza. - 42:35: Conferenza. - 42:45: Conferenza. - 42:55: Conferenza. - 43: Conferenza. - 43:15: Conferenza. - 43:25: Conferenza. - 43:35: Conferenza. - 43:45: Conferenza. - 43:55: Conferenza. - 44: Conferenza. - 44:15: Conferenza. - 44:25: Conferenza. - 44:35: Conferenza. - 44:45: Conferenza. - 44:55: Conferenza. - 45: Conferenza. - 45:15: Conferenza. - 45:25: Conferenza. - 45:35: Conferenza. - 45:45: Conferenza. - 45:55: Conferenza. - 46: Conferenza. - 46:15: Conferenza. - 46:25: Conferenza. - 46:35: Conferenza. - 46:45: Conferenza. - 46:55: Conferenza. - 47: Conferenza. - 47:15: Conferenza. - 47:25: Conferenza. - 47:35: Conferenza. - 47:45: Conferenza. - 47:55: Conferenza. - 48: Conferenza. - 48:15: Conferenza. - 48:25: Conferenza. - 48:35: Conferenza. - 48:45: Conferenza. - 48:55: Conferenza. - 49: Conferenza. - 49:15: Conferenza. - 49:25: Conferenza. - 49:35: Conferenza. - 49:45: Conferenza. - 49:55: Conferenza. - 50: Conferenza. - 50:15: Conferenza. - 50:25: Conferenza. - 50:35: Conferenza. - 50:45: Conferenza. - 50:55: Conferenza. - 51: Conferenza. - 51:15: Conferenza. - 51:25: Conferenza. - 51:35: Conferenza. - 51:45: Conferenza. - 51:55: Conferenza. - 52: Conferenza. - 52:15: Conferenza. - 52:25: Conferenza. - 52:35: Conferenza. - 52:45: Conferenza. - 52:55: Conferenza. - 53: Conferenza. - 53:15: Conferenza. - 53:25: Conferenza. - 53:35: Conferenza. - 53:45: Conferenza. - 53:55: Conferenza. - 54: Conferenza. - 54:15: Conferenza. - 54:25: Conferenza. - 54:35: Conferenza. - 54:45: Conferenza. - 54:55: Conferenza. - 55: Conferenza. - 55:15: Conferenza. - 55:25: Conferenza. - 55:35: Conferenza. - 55:45: Conferenza. - 55:55: Conferenza. - 56: Conferenza. - 56:15: Conferenza. - 56:25: Conferenza. - 56:35: Conferenza. - 56:45: Conferenza. - 56:55: Conferenza. - 57: Conferenza. - 57:15: Conferenza. - 57:25: Conferenza. - 57:35: Conferenza. - 57:45: Conferenza. - 57:55: Conferenza. - 58: Conferenza. - 58:15: Conferenza. - 58:25: Conferenza. - 58:35: Conferenza. - 58:45: Conferenza. - 58:55: Conferenza. - 59: Conferenza. - 59:15: Conferenza. - 59:25: Conferenza. - 59:35: Conferenza. - 59:45: Conferenza. - 59:55: Conferenza. - 60: Conferenza. - 60:15: Conferenza. - 60:25: Conferenza. - 60:35: Conferenza. - 60:45: Conferenza. - 60:55: Conferenza. - 61: Conferenza. - 61:15: Conferenza. - 61:25: Conferenza. - 61:35: Conferenza. - 61:45: Conferenza. - 61:55: Conferenza. - 62: Conferenza. - 62:15: Conferenza. - 62:25: Conferenza. - 62:35: Conferenza. - 62:45: Conferenza. - 62:55: Conferenza. - 63: Conferenza. - 63:15: Conferenza. - 63:25: Conferenza. - 63:35: Conferenza. - 63:45: Conferenza. - 63:55: Conferenza. - 64: Conferenza. - 64:15: Conferenza. - 64:25: Conferenza. - 64:35: Conferenza. - 64:45: Conferenza. - 64:55: Conferenza. - 65: Conferenza. - 65:15: Conferenza. - 65:25: Conferenza. - 65:35: Conferenza. - 65:45: Conferenza. - 65:55: Conferenza. - 66: Conferenza. - 66:15: Conferenza. - 66:25: Conferenza. - 66:35: Conferenza. - 66:45: Conferenza. - 66:55: Conferenza. - 67: Conferenza. - 67:15: Conferenza. - 67:25: Conferenza. - 67:35: Conferenza. - 67:45: Conferenza. - 67:55: Conferenza. - 68: Conferenza. - 68:15: Conferenza. - 68:25: Conferenza. - 68:35: Conferenza. - 68:45: Conferenza. - 68:55: Conferenza. - 69: Conferenza. - 69:15: Conferenza. - 69:25: Conferenza. - 69:35: Conferenza. - 69:45: Conferenza. - 69:55: Conferenza. - 70: Conferenza. - 70:15: Conferenza. - 70:25: Conferenza. - 70:35: Conferenza. - 70:45: Conferenza. - 70:55: Conferenza. - 71: Conferenza. - 71:15: Conferenza. - 71:25: Conferenza. - 71:35: Conferenza. - 71:45: Conferenza. - 71:55: Conferenza. - 72: Conferenza. - 72:15: Conferenza. - 72:25: Conferenza. - 72:35: Conferenza. - 72:45: Conferenza. - 72:55: Conferenza. - 73: Conferenza. - 73:15: Conferenza. - 73:25: Conferenza. - 73:35: Conferenza. - 73:45: Conferenza. - 73:55: Conferenza. - 74: Conferenza. - 74:15: Conferenza. - 74:25: Conferenza. - 74:35: Conferenza. - 74:45: Conferenza. - 74:55: Conferenza. - 75: Conferenza. - 75:15: Conferenza. - 75:25: Conferenza. - 75:35: Conferenza. - 75:45: Conferenza. - 75:55: Conferenza. - 76: Conferenza. - 76:15: Conferenza. - 76:25: Conferenza. - 76:35: Conferenza. - 76:45: Conferenza. - 76:55: Conferenza. - 77: Conferenza. - 77:15: Conferenza. - 77:25: Conferenza. - 77:35: Conferenza. - 77:45: Conferenza. - 77:55: Conferenza. - 78: Conferenza. - 78:15: Conferenza. - 78:25: Conferenza. - 78:35: Conferenza. - 78:45: Conferenza. - 78:55: Conferenza. - 79: Conferenza. - 79:15: Conferenza. - 79:25: Conferenza. - 79:35: Conferenza. - 79:45: Conferenza. - 79:55: Conferenza. - 80: Conferenza. - 80:15: Conferenza. - 80:25: Conferenza. - 80:35: Conferenza. - 80:45: Conferenza. - 80:55: Conferenza. - 81: Conferenza. - 81:15: Conferenza. - 81:25: Conferenza. - 81:35: Conferenza. - 81:45: Conferenza. - 81:55: Conferenza. - 82: Conferenza. - 82:15: Conferenza. - 82:25: Conferenza. - 82:35: Conferenza. - 82:45: Conferenza. - 82:55: Conferenza. - 83: Conferenza. - 83:15: Conferenza. - 83:25: Conferenza. - 83:35: Conferenza. - 83:45: Conferenza. - 83:55: Conferenza. - 84: Conferenza. - 84:15: Conferenza. - 84:25: Conferenza. - 84:35: Conferenza. - 84:45: Conferenza. - 84:55: Conferenza. - 85: Conferenza. - 85:15: Conferenza. - 85:25: Conferenza. - 85:35: Conferenza. - 85:45: Conferenza. - 85:55: Conferenza. - 86: Conferenza. - 86:15: Conferenza. - 86:25: Conferenza. - 86:35: Conferenza. - 86:45: Conferenza. - 86:55: Conferenza. - 87: Conferenza. - 87:15: Conferenza. - 87:25: Conferenza. - 87:35: Conferenza. - 87:45: Conferenza. - 87:55: Conferenza. - 88: Conferenza. - 88:15: Conferenza. - 88:25: Conferenza. - 88:35: Conferenza. - 88:45: Conferenza. - 88:55: Conferenza. - 89: Conferenza. - 89:15: Conferenza. - 89:25: Conferenza. - 89:35: Conferenza. - 89:45: Conferenza. - 89:55: Conferenza. - 90: Conferenza. - 90:15: Conferenza. - 90:25: Conferenza. - 90:35: Conferenza. - 90:45: Conferenza. - 90:55: Conferenza. - 91: Conferenza. - 91:15: Conferenza. - 91:25: Conferenza. - 91:35: Conferenza. - 91:45: Conferenza. - 91:55: Conferenza. - 92: Conferenza. - 92:15: Conferenza. - 92:25: Conferenza. - 92:35: Conferenza. - 92:45: Conferenza. - 92:55: Conferenza. - 93: Conferenza. - 93:15: Conferenza. - 93:25: Conferenza. - 93:35: Conferenza. - 93:45: Conferenza. - 93:55: Conferenza. - 94: Conferenza. - 94:15: Conferenza. - 94:25: Conferenza. - 94:35: Conferenza. - 94:45: Conferenza. - 94:55: Conferenza. - 95: Conferenza. - 95:15: Conferenza. - 95:25: Conferenza. - 95:35: Conferenza. - 95:45: Conferenza. - 95:55: Conferenza. - 96: Conferenza. - 96:15: Conferenza. - 96:25: Conferenza. - 96:35: Conferenza. - 96:45: Conferenza. - 96:55: Conferenza. - 97: Conferenza. - 97:15: Conferenza. - 97:25: Conferenza. - 97:35: Conferenza. - 97:45: Conferenza. - 97:55: Conferenza. - 98: Conferenza. - 98:15: Conferenza. - 98:25: Conferenza. - 98:35: Conferenza. - 98:45: Conferenza. - 98:55: Conferenza. - 99: Conferenza. - 99:15: Conferenza. - 99:25: Conferenza. - 99:35: Conferenza. - 99:45: Conferenza. - 99:55: Conferenza. - 100: Conferenza. - 100:15: Conferenza. - 100:25: Conferenza. - 100:35: Conferenza. - 100:45: Conferenza. - 100:55: Conferenza. - 101: Conferenza. - 101:15: Conferenza. - 101:25: Conferenza. - 101:35: Conferenza. - 101:45: Conferenza. - 101:55: Conferenza. - 102: Conferenza. - 102:15: Conferenza. - 102:25: Conferenza. - 102:35: Conferenza. - 102:45: Conferenza. - 102:55: Conferenza. - 103: Conferenza. - 103:15: Conferenza. - 103:25: Conferenza. - 103:35: Conferenza. - 103:45: Conferenza. - 103:55: Conferenza. - 104: Conferenza. - 104:15: Conferenza. - 104:25: Conferenza. - 104:35: Conferenza. - 104:45: Conferenza. - 104:55: Conferenza. - 105: Conferenza. - 105:15: Conferenza. - 105:25: Conferenza. - 105:35: Conferenza. - 105:45: Conferenza. - 105:55: Conferenza. - 106: Conferenza. - 106:15: Conferenza. - 106:25: Conferenza. - 106:35: Conferenza. - 106:45: Conferenza. - 106:55: Conferenza. - 107: Conferenza. - 107:15: Conferenza. - 107:25: Conferenza. - 107:35: Conferenza. - 107:45: Conferenza. - 107:55: Conferenza. - 108: Conferenza. - 108:15: Conferenza. - 108:25: Conferenza. - 108:35: Conferenza. - 108:45: Conferenza. - 108:55: Conferenza. - 109: Conferenza. - 109:15: Conferenza. - 109:25: Conferenza. - 109:35: Conferenza. - 109:45: Conferenza. - 109:55: Conferenza. - 110: Conferenza. - 110:15: Conferenza. - 110:25: Conferenza. - 110:35: Conferenza. - 110:45: Conferenza. - 110:55: Conferenza. - 111: Conferenza. - 111:15: Conferenza. - 111:25: Conferenza. - 111:35: Conferenza. - 111:45: Conferenza. - 111:55: Conferenza. - 112: Conferenza. - 112:15: Conferenza. - 112:25: Conferenza. - 112:35: Conferenza. - 112:45: Conferenza. - 112:55: Conferenza. - 113: Conferenza. - 113:15: Conferenza. - 113:25: Conferenza. - 113:35: Conferenza. - 113:45: Conferenza. - 113:55: Conferenza. - 114: Conferenza. - 114:15: Conferenza. - 114:25: Conferenza. - 114:35: Conferenza. - 114:45: Conferenza. - 114:55: Conferenza. - 115: Conferenza. - 115:15: Conferenza. - 115:25: Conferenza. - 115:35: Conferenza. - 115:45: Conferenza. - 115:55: Conferenza. - 116: Conferenza. - 116:15: Conferenza. - 116:25: Conferenza. - 116:35: Conferenza. - 116:45: Conferenza. - 116:55: Conferenza. - 117: Conferenza. - 117:15: Conferenza. - 117:25: Conferenza. - 117:35: Conferenza. - 117:45: Conferenza. - 117:55: Conferenza. - 118: Conferenza. - 118:15: Conferenza. - 118:25: Conferenza. - 118:35: Conferenza. - 118:45: Conferenza. - 118:55: Conferenza. - 119: Conferenza. - 119:15: Conferenza. - 119:25: Conferenza. - 119:35: Conferenza. - 119:45: Conferenza. - 119:55: Conferenza. - 120: Conferenza. - 120:15: Conferenza. - 120:25: Conferenza. - 120:35: Conferenza. - 120:45: Conferenza. - 120:55: Conferenza. - 121: Conferenza. - 121:15: Conferenza. - 121:25: Conferenza. - 121:35: Conferenza. - 121:45: Conferenza. - 121:55: Conferenza. - 122: Conferenza. - 122:15: Conferenza. - 122:25: Conferenza. - 122:35: Conferenza. - 122:45: Conferenza. - 122:55: Conferenza. - 123: Conferenza. - 123:15: Conferenza. - 123:25: Conferenza. - 123:35: Conferenza. - 123:45: Conferenza. - 123:55: Conferenza. - 124: Conferenza. - 124:15: Conferenza. - 124:25: Conferenza. - 124:35: Conferenza. - 124:45: Conferenza. - 124:55: Conferenza. - 125: Conferenza. - 125:15: Conferenza. - 125:25: Conferenza. - 125:35: Conferenza. - 125:45: Conferenza. - 125:55: Conferenza. - 126: Conferenza. - 126:15: Conferenza. - 126:25: Conferenza. - 126:35: Conferenza. - 126:45: Conferenza. - 126:55: Conferenza. - 127: Conferenza. - 127:15: Conferenza. - 127:25: Conferenza. - 127:35: Conferenza. - 127:45: Conferenza. - 127:55: Conferenza. - 128: Conferenza. - 128:15: Conferenza. - 128:25: Conferenza. - 128:35: Conferenza. - 128:45: Conferenza. - 128:55: Conferenza. - 129: Conferenza. - 129:15: Conferenza. - 129:25: Conferenza. - 129:35: Conferenza. - 129:45: Conferenza. - 129:55: Conferenza. - 130: Conferenza. - 130:15: Conferenza. - 130:25: Conferenza. - 130:35: Conferenza. - 130:45: Conferenza. - 130:55: Conferenza. - 131: Conferenza. - 131:15: Conferenza. - 131:25: Conferenza. - 131:35: Conferenza. - 131:45: Conferenza. - 131:55: Conferenza. - 132: Conferenza. - 132:15: Conferenza. - 132:25: Conferenza. - 132:35: Conferenza. - 132:45: Conferenza. - 132:55: Conferenza. - 133: Conferenza. - 133:15: Conferenza. - 133:25: Conferenza. - 133:35: Conferenza. - 133:45: Conferenza. - 133:55: Conferenza. - 134: Conferenza. - 134:15: Conferenza. - 134:25: Conferenza. - 134:35: Conferenza. - 134:45: Conferenza. - 134:55: Conferenza. - 135: Conferenza. - 135:15: Conferenza. - 135:25: Conferenza. - 135:35: Conferenza. - 135:45: Conferenza. - 135:55: Conferenza. - 136: Conferenza. - 136:15: Conferenza. - 136:25: Conferenza. - 136:35: Conferenza. - 136:45: Conferenza. - 136:55: Conferenza. - 137: Conferenza. - 137:15: Conferenza. - 137:25: Conferenza. - 137:35: Conferenza. - 137:45: Conferenza. - 137:55: Conferenza. - 138: Conferenza. - 138:15: Conferenza. - 138:25: Conferenza. - 138:35: Conferenza. - 138:45: Conferenza. - 138:55: Conferenza. - 139: Conferenza. - 139:15: Conferenza. - 139:25: Conferenza. - 139:35: Conferenza. - 139:45: Conferenza. - 139:55: Conferenza. - 140: Conferenza. - 140:15: Conferenza. - 140:25: Conferenza. - 140:35: Conferenza. - 140:45: Conferenza. - 140:55: Conferenza. - 141: Confer

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Accanto a quella di Vincenzo Bellini, nel ci-
miliero parigino del Père Lachaise, è a
fama di Francesco Adriano Boieldieu, di cui
le stazioni Radio francesi prima e quella di
Bruxelles poi (15 agosto) hanno commemorato
il centenario della morte, la cui ricorrenza
esatta cade l'8 ottobre. Questo musicista insi-
gne — rivale di Gioacchino Rossini, — che in
vita conobbe come pochi altri le gioie della ce-
lebrità, è ora dimenticato assai più di quanto il
valore delle sue opere meriterebbe. La sua vita
è intessuta di aneddoti — falsi e veri — che
bene si inseriscono nella storia della esistenza
del fortunatissimo musicista.

Nato a Rouen il 16 dicembre 1775, Francesco
Adriano Boieldieu nacque da un fanciullo la
cantoria della cattedrale della città nativa; era
suo insegnante di musica e canto il terribile
maestro Broche, severissimo ma gioviale e
amantissimo, oltre che della sua professione,
anche del vino buono. Una mattina, è giorno
di gran festa, il sedile del maestro, davanti al-
l'organo, rimane vuoto, il M^{re} Broche non ha
ancora smaltito la solenne ubriacatura della vigi-
lia. La cerimonia sta per incominciare e il
maestro non si vede. Il piccolo Boieldieu allora
si fa coraggio e, tutto tremante, mette le mani
sulla tastiera. Si fa man mano più audace, se-
gue l'Ufficio, improvvisa, ed è un incanto. Il
ragazzo ha salvato la situazione. La voce di
questa prodezza si sparge per la città, e Fran-
cesco Adriano, ancora fanciullo, si è già con-
quistata la sua piccola fama.

Ma egli non vuol far carriera come organista
di chiesa; aspira al teatro. Il padre lo incorag-
gia e gli scrive una libretta. La fanciulla colpe-
vole, opera in due atti, rappresentata a
Rouen nel Brumato dell'anno II, ottiene suc-
cesso. Ma ciò non basta ancora; adesso il gio-
vane aspira alla gloria di Parigi. E verso Pa-
rigi egli fugge, a vent'anni, con pochi quattrini.
Molle speranze, attraverso un periodo penoso,
poi riesce a farsi raccomandare e in breve è
lanciato; ottiene un primo successo teatrale
nel 1795, poi qualche altro, finché fa rappre-
sentare il Califfo di Bagdad che lo consacra
grande compositore con un trionfo che dura
per ben 100 serate.

Fondatosi il Conservatorio di Parigi, Boieldieu,
tuttora giovanissimo, ne è uno dei primi
insegnanti. Per evitare la convivenza con la
moglie, una ballerina dell'«Opéra», si reca in
Russia e vi mette nuovi allori; dopo qualche
tempo, carico di doni preziosi, torna a Parigi
e vi trova un rivale pericoloso, il Nicolo, che
ha ottenuto un buon successo con Les rendez-
vous bourgeois. Ne nasce una specie di duello;
l'uno dopo l'altro i due compositori si pre-
sentano quasi ogni anno con un'opera nuova
al giudizio del pubblico. Finché nel 1817, morto
Méhul, Boieldieu è nominato a succedergli all'
Accademia di Francia.

Nicolo è così ufficialmente battuto, ma un
altro rivale compare all'orizzonte, un rivale for-
midabile: Gioacchino Rossini con il barbiere
di Siviglia. Ora Boieldieu ha cinquant'anni.
La sua opera più popolare, La dama bianca, va
in scena per la prima volta il 10 dicembre 1825.
Egli studia questo soggetto già da qualche
anno ma non ne aveva cavato che qualche me-
lodia, quando il direttore dell'«Opéra Comique»
gli chiese pour tout de suite una nuova opera.
In ventinove giorni la partitura fu scritta e rap-
presentata. A quell'epoca, Rossini e Boieldieu abi-
tavano nella stessa casa, l'uno al primo piano,
l'altro al secondo. Dopo la prima della Dama
Bianca, Boieldieu fece i complimenti al composi-
tore: «Quella scena della vendita è un capolavo-
ro. Io non avrei certo saputo risolverla così
felicitemente». «Voi avete fatto di meglio, ma-
estro — rispose Boieldieu. — Soltanto quando
salgo nella mia camera per andare a letto riesco
a sentirmi... superiore a voi». Riconoscimento
volutamente modesto, ma che poi i compositori
dovevano confermare. Cionondimeno il Boieldieu
resta un musicista insigne del suo tempo, e
degnissime le onoranze che ora la Radio gli ha
tributate.

GALÀR.

20 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 371,7 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 30,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: DISCHI.
12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESERIA.

13-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANAR-
BELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Grieg: *Sonata in fa maggiore*, op. 8, per violino e piano; 2. a) Allegro con brio, b) Allegretto, quasi andantino, c) Allegro molto vivace (violinista Umberto Spironello e pianista Elvira Primo); 2. a) Brahms: *Ninna-nanna*, b) Di Pietro: *Mattino d'aprile*, c) Alaleona: *L'usignuolo* (soprano Noemi Ramondi); 3. Debussy: *La ragazza dei capelli di lino* (violinista Umberto Spironello); 4. a) Usglio: *Le educande di Sorrento*, «Bella, adorata Vergine», b) Goldmark: *La Regina di Saba*, «Magiche note», c) Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le serse al placido» (tenore Giacomo Mancini).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Messaggi di S. E. Condilis, Presidente «ad interim» del Consiglio dei Ministri della Repubblica Ellenica e Ministro della Guerra e del Sig. C. Cotzias, Sindaco di Atene - Notiziario in lingua greca - Esecuzione di musiche elleniche - Inni.

19,30-20 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.

20,30: CRONACA DEL REGIME.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Adelaide Ristori e Ferdinando Martini», conversazione.

22: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
ROMA III: kc. 1253 - m. 288,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 30,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: 1. Verdi: *La forza del destino*, preludio; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, duetto finale atto IV;

<p>ROMA - NAPOLI BARI - MILANO TORINO - GENOVA TRIESTE-FIRENZE</p> <p>Ore 21,45</p> <p>SEM BENELLI</p> <p>ADELAIDE RISTORI E FERDINANDO MARTINI</p> <p>Conversazione</p>	<p>MILANO - TORINO GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO</p> <p>Ore 22</p> <p>CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA</p> <p>COL CONCONSO DEL QUARTETTO DELL'EIAR</p>
---	--

4. Mascagni: *I Ranzano*, preludio; 5. Bizet: *Carman*, habanera; 6. Donizetti: *Éclair d'amore*, «Una furtiva lagrima»; 7. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, preludio atto IV; 8. Mascagni: *Il piccolo Marat*, gran duetto d'amore; 9. Zandonani: *Giulietta e Romeo*, cavalcata.
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANAR-
BELLI-CASSONE: 1. Billi: *Serenata beffarda*; 2. Penna: *Finestra di rose infiorate*; 3. Bettinelli: *Amore e capriccio*; 4. Haydn: *Serenata*; 5. Kreisler: *Piccola marcia viennese*; 6. De Curtis: *Melodie napoletane*; 7. Lattuada: *Duetto d'amore*; 8. A-madei: *Invano*; 9. Saint-Saëns: *Serenata*; 10. Achermann: *Melodia incantatrice*.

13,30-13,45: DISCHI e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Pata Morgana; (Trieste): «Bailla a noi» - Il palio di Siena («Amico Lucio»); (Firenze): Il nano Bagonghi; Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PAGODA di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20,30: CRONACA DEL REGIME.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Sem Benelli: «Adelaide Ristori e Ferdinando Martini», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto dell'E.I.A.R.

Esecutori: prof. Armando Gramigna, Virgilio Brun, Giovanni Trampus e Antonio Valisi. Al pianoforte: M^{re} Luigi Galilino.

1. Corelli-Kreisler: *Due canzoni* per piano, violino e violoncello.

2. Haydn: *Quartetto in re minore*. Dopo il concerto: DISCHI.

23: Giornale radio.

LUNEDÌ

20 AGOSTO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Si cerca un segretario

Commedia in un atto di S. LOPEZ.

Personaggi:

Sambroni Dino Penazzi
Casnelli Carlo De Carli
Fabbretti Cesare Armani
Piera Maria De Fernandez

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Mannfred: *Testa dritta*; 2. Dostal: *Napoli canta*, selezione; 3. Grieg: *Speranza mia*; 4. Canzone; 5. Demaret: *Poesia senza titolo*; 6. Suppè: *Boccaccio*, fantasia; 7. Canzone; 8. Moletti: *Suona janara mia*; 9. Picci: *Marlene*; 10. Favari: *Manuela*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-giornale dell'Ent - Dischi.

20.30: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 265 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HEJTHIRY.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: CONCERTO VOCALE, col concorso del soprano Costanza Notarbartolo e del tenore Gaetano Bellipanni: 1. Tosti: *Ninon*; 2. Schubert: *Caena gentile*; 3. Alvarez: *La partida*; 4. Buzzi-Peccati: *Mal d'amore*; 5. Televa: *Illusione*; 6. Giordani: *Caro mio bene*.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI:

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto della Banda Presidaria
del Comando Militare della Sicilia

diretto dal M^e CARLO CALBÈ.

Parte prima:

1. Calbi: *Marcia bizzarra*.
2. Sibelius, *Finlandia*, poema sinfonico.
3. Puccini: *Tosca*, fantasia.
4. Spontini: *La Vestale*, sinfonia.
- L. Marinese: « Si parte... », conversazione.

Parte seconda:

1. Pilati: *Divertimento*: a) Marcia; b) Romanza; c) Mazurca; d) Fanfara.
 2. Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore.
 3. Grieg: *Sigurd Jorsalgar*.
 4. Ciaikovski: *Ouverture solennelle* (1812).
- Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.15 e 21.10; Falstaff, opera di G. Verdi (trasmissione in due tempi). - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Flament (dodici numeri - Esecuzione in due tempi). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.15: Serata teatrale: *Le demi-monde*, commedia di A. Dumas (figlio). - Strasburgo - Ore 20.30: Serata di operette in un atto. - Daventry National - Ore 20: Concerto vocale e orchestrale dedicato a Wagner.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 335,6; kW. 7. - Innsbruck: kc. 1040. Conversazioni su Metetrub. - 19.10: Per gli alpinisti. - 19.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo composta da Ludwig Graber. - 21: Il giorno di S. Stefano a Budapest (Trasmissione da Budapest). - In un intervallo: Notiziario. - 22.45: Concerto di organo eseguito da M. G. G. (Reg. I. Introduzione, variazioni e fuga su un tema originale, op. 3. - 23.45: Musica popolare e brillante (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 463,9; kW. 15. - Ore 18.15: Musica riprodotta. - 19.15: Conferenza: «Manovra e difesa aerea di Bruxelles». - 19.30: Giornale parlato - Cronaca cinematografica. - 20: Dischi. - 20.10: Cronaca: «Il Carillon di Malines». - 20.45: Concerto d'arruffamento dal Casinò di Vichy (Vedi Radio Parigi). - 22.25: Fine della trasmissione.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.16: Conversazione: «Manovra e difesa aerea di Bruxelles». - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale. - Rieti: *Arie di cinema*; 2. Albert: *Sinfonia da camera*. - 20.45: Chiacchierata sportiva. - 21: Concerto orchestrale: 1. Poot: *Musichella*; 2. Couperin: *Concerto in stile teatrale*; 3. Canto; 4. Tinel: *Het Loooverbes*; 5. Miband: *La creazione del mondo*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodotta. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 11. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.30: Concerto vocale di arie e canti popolari. - 19.40: Conversazione: *Il romanticismo nella pittura ceca*. - 19.55: Brno. - 20.10: Moravska-Ostrava. - 20.40: K. M. Ellis: *Lafare Vivan Ware*, dramma radiofonico in 6 parti, parte 5^a. - 21.25: Jirak: *Sonata per cello e piano*, op. 15. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45: 23: Notiziario in tedesco.
Bratislava: kc. 1004; m. 288,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.40: Conversazione - 19.55: Brno. - 20.10: Moravska-Ostrava. - 20.40: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese.
Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Musica da jazz. - 19.40: Praga. - 19.55: Concerto vocale di arie. - 20.10: Moravska-Ostrava. - 20.40: 23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19.55: Brno. - 20.10: Moravska-Ostrava. - 20.40: Praga. - 22.45: 23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto vocale di arie. - 19.20: Praga. - 19.45: Segnale orario. - 19.55: Concerto di musica da ballo. - 20.40: Praga. - 22.45: 23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Dialogo. - 20: Concerto pianistico dedicato a Skrjabin e Mussorgski. - 20.30: Jens Heiring: *Il pore tra*

plantato, radio-recita in 8 quadri. - 21.30: Concerto vocale di canti popolari danesi. - 21.50: Conversazione. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica da camera: Mozart: *Quillette* in re maggiore per due violini, due violoncelli. - 22.45-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.30: Notiziario - Compendio di notizie. - 20.15: Serata teatrale: A. Dumas (figlio): *Le trois mousquetaires* - Indi: Segnale orario - Notiziario.
Lyon-La Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.30: Conversazioni varie. - 20.30: Concerto di orchestra della stazione con arie per baritono: 1. Gounod: *Ouverture di Mireille*; 2. Delibes: *La fonte*, balletto; 3. Canto; 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 5. Canto; 6. Verdi: Fantasia sull' *Aida*; 7. Canto; 8. Massenet: Fantasia sul *Werther*; 9. Massenet: Intermzzo del *Jouleur*; 10. Gounod: Balletto del *Faust* - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 406,5; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.45: Dischi. - 20: Conversazione: La donna di fiducia nella vita sociale. - 20.15: Cronaca sportiva. - 20.30: Dischi. - 20.45: Concerto orchestrale da Vichy (per il programma v. Radio Parigi).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 18: Programma degli spettacoli. - Bollettino finanziario. - Quotazioni di Borsa - Canto - Notizie della giornata. - 20.10: Cronaca sportiva. - 20.20: Rassegna della stampa - Concerto orchestrale: 1. Kellè: *Le due azzurre*; 2. J. Strauss: *Suona suona buoni per chi ci ama*; 4. Id.: *Oh, lontano sognatore*. - 21: Informazioni varie - Meteorologia. - 21.15: Radiocommedia. M. Carre: *Un uomo, un motto*.

Parigi P. D. (Poste Parigien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.10: Giornata parlata. - 19.30: Dischi. - 19.53: Canzoni. - 20: Intervallo. - 20.10: Dischi. - 20.40: Intervallo. - 20.50: Recita umoristica con musica: *L'antropologo di Parigi*. - 21.30: Intervallo. - 21.40: Orchestra s'ignora. - 22.15: Razband (Dischi). - 22.20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament (in compagnia): 1. De Chauvigny: *Le jour de la campagne*; 2. Anselme: *Aria sulla cattedrale*; 3. Piffet: *La scelta di un pastore*; 4. Montouy: *La valse*; 5. Laroche: *Il concerto*; 6. Piffet: *Pierrot vive vive in un ruscello* (due violini). - 21.15: Notiziario. - 21.30-22: Seguito del concerto: 6. Piffet: *Al piedi di un vecchio cattedrale*; 7. Moreau: *Il Sarge attono*; 8. Laroche: *Coraggio*; 9. Lazzari: *La canzone del mattino*; 10. De Tavey: *Sotto il grande albero*; 11. Debussy: *Le petit bonheur*; 12. Moreau: *Contra voce vive in un ruscello* (dalla *Sinfonia pastorale*).

Radio Parigi: kc. 192; m. 1645; kW. 75. - Ore 19: Letture letterarie. - 19.30: La vita pratica. - 20: Meliand e Halevy: *L'estate di San Martino*, commedia. - 20.30: Rassegna della stampa - Meteorologia. - 20.45: Retrasmissione da Vichy. - Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Quarta sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto per piano*; 3. Hahn: *Concerto per piano*; 4. Stravinsky: *Petrushka*.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 19: Conversazione letteraria. - 19.15: Conversazione in tedesco. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30: Serata di operette in un atto: 1. G. Zucca: *Ca' est l'houquet*; 2. M. Schwaab: *La marce romanesque*; 3. E. Ponce: *En conte. a dormir debout*. - In un intervallo rassegna della stampa, in francese. - 22.30-24: Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 326,6; kW. 60. - Ore 19: Orchestra viennese. - 19.15: Canzonette. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Musette. - 20.15: Musica sinfonica. - 20.30: Arie regionali. - 21: Brani di operette. - 21.30: Orchestra sinfonica. - 22: 23: Conversazione. - 23.5: Balalaie e canti russi. - 23.15: Musica da ballo. - 23.30: Arie di operette. - 23.50: Musica militare. - 24: Concerto di arie. - Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Robert Walter: *Il valore delle donne di Ober-scheden*, rievocazione di un fatto storico del secolo XV. - 20: Trasmissione da Berlino. - 22: Notiziario. - 22.20-24: Berlino.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 18.25: Concerto di musica da camera. - 19.20: Conversazione: «I contemporanei». - 19.35: Attualità. - 19.50: Notiziario. - 20.25: Serata brillante di varietà e di musica da ballo, ritrasmessa dall'Esposizione radiofonica: *La finale degli ultimi annunciatori* (concerto di arie e canti da opera) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. - 24: 1: Dischi.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. - Ore 19: Conversazione. - 19.20: Grande serata danzante. - In un intervallo: Krennayer - Kaufmann: *Ch'è bene? radio-bozzetto* brillante. - Segno orario. - 19.30: Notiziario - Meteorologia. - 22.45: Conversazione di astronomia elementare. - 23.5-24: Musica brillante e da ballo.

EUROPE GOLD
LAMA
10 BARBE GARANTITE
COSTA SOLO L.0,80
FABBRICATA IN 2 TIPI
PER PELLI DELICATE
PER BARBE DURE
CHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE

LA CETRA

ANNUNCIA LE SUE NUOVE INCISIONI SU

DISCHI PARLOPHON

ORCHESTRA DEI CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM diretta dal M° W. MENGELBERG

R. Wagner: TANNHÄUSER - Ouverture
Px 56564: Parte I e II - Px 56565: Parte III e IV

DISCHI DA CENTIMETRI 30 A L. 23

EMANUELE FEUERMANN

Il ben noto violoncellista, con accompagnamento d'orchestra sinfonica, ha inciso:

Dvorak: Concerto per violoncello ed orchestra - op. 104
Px 56523: Parte I - Allegro (1 e 2) - Px 56524: Parte I - Allegro (3) -
Parte II - Adagio, ma non troppo (1) - Px 56525: Parte II - Adagio, ma non
troppo (2 e 3) - Px 56566 - Parte III - Finale, allegro, moderato (1 e 2) -
Px 56567: Parte III - Finale, allegro, moderato (3) - **Valensini: Minuetto.**

DISCHI DA CENTIMETRI 30 A L. 23

IL JAZZ SINFONICO CETRA

ha inciso:

- B 27575 **SOLTANTO AMICI (Just Friends)** di Klenner
- **IMPRESSIONI AMERICANE** di T. Griselle
B 27576 - **PATTUGLIA GAIA (Gay Patrol)** di D. Savino
- **È MEGLIO PENSARCI DUE VOLTE (Better
think twice)** Fox di Seymour e Cotts

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 13

L'ORCHESTRA EDITH LORAND

ha inciso:

LA DUBARRY - Operetta di Millöker e Mackeben
B 27571 - Pot pourri - Parte I e II

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 13

TOPOLINO NEL CASTELLO INCANTATO

di NIZZA e MORBELLI - Musiche di STORACI
con effetti sonori di R. MASSUCCI

- GP 91277 - **Introduzione - Duetto comico - Storia del moscone**
- **Scena e coro dei fantasmi**
GP 91278 - **Squilli - Marcella e Coro delle rane**
- **Scena della paura e Marcia finale**

I due dischi contengono la fiaba completa, ma possono essere usati anche separatamente e
costituiranno un ottimo regalo per i bimbi

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 12

IL QUINTETTO DEI SUONATORI AMBULANTI

che segna il massimo successo delle vendite, ha inciso:

- GP 91279 - **VIVA I SOLDATI** - Polka-marcia di Gauwin
- **PAMPLONA** - Valzer spagnolo di Gauwin
GP 91280 - **DAMA E CAVALIERE** - Mazurka di Becucci
- ... **ECCETERA** - Polka di Becucci

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 12

L'ORCHESTRA CETRA

ha inciso:

- GP 91281 - **BAMBOLA DI CARTA** - Fox di Greppi
- **COME TI VORREI** - Valzer di Greppi
GP 91282 - **LA CANZONE DEL VAGABONDO** - Tango di Restelli
- **HOT DOGS (Salsiccie calde)** - One-step di Ansaldo
GP 91283 - **AMARGURA** - Tango di Frondel e Joselito
- **CARME** - Passo doppio di Pablito

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 12

HARRY ROY E LA SUA ORCHESTRA DEL MAY FAIR HOTEL

presentano:

- B 27577 - **EVERY TIME I LOOK AT YOU** (Quando vi guardo) Fox di
Moreton Currie e Roy con refrain cantato
- **MISTER MAGICIAN** - Fox di O' Flynn, Cavanaugh e
Weldon, con refrain cantato
B 27578 - **OVER SOMEBODY ELSE'S SHOULDER** (Sulle spalle di
qualche altro) Fox di Lewis e Sherman con refrain cantato
- **THE SHOW IS OVER** (Lo spettacolo è finito) Fox di Coslow-
Conrad e Dubin con refrain cantato

COLEMAN HAWKINS

il celebre SAXOFONISTA, accompagnato al piano da "BUCK", WASHINGTON
presenta:

- B 27579 - **I AIN'T GOT NOBODY** (Io non ho nessuno) di Williams
e Graham
- **ON THE SUNNY SIDE OF THE STREET** (Nella parte as-
solata della via) di Mc Hugh e Fields

L'ORCHESTRA HAWKINS

presenta:

- B 22580 - **THE DAY YOU CAME ALONG** (Il giorno in cui arrivaste)
Fox di Coslow e Hawkins
- **JAMAICA SHOUT** - Fox di Henderson

L'ORCHESTRA HORACE HENDERSON

presenta:

- B 27581 - **OL' MAN RIVER** - Quick-step di Kern-Hamer-Stein - Orche-
stra H. Henderson
- **HEART BREAK BLUES** - Rapsodia blu - Coleman Hawkins,
e la sua Orchestra

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 13

RICHIEDETE I DISCHI PARLOPHON PRESSO
I BUONI RIVENDITORI OPPURE ALLA

CETRA TORINO
VIA ARSENALE, 21

UNED

20 AGOSTO 1934 - XII

Francforte: kc. 1195; m. 551; kW. 17. — Ore 19:30: Programma variato. *Nella vecchia Frisinga*.
19:30: Conversazione sulla Saar. — 19:40: Intermesso musicale. — 20: Segnale orario - Notiziario — 20:10: 24: Trasmissione da Berlino. — 21: 41: Cornelius: Selezione del *Barbieri di Bagdad* (dischi).

Heilsberg: kc. 1031; m. 591; kW. 60. — Ore 19:30: Bollettino meteorologico. — 19:10: Concerto orchestrale sinfonico, con arpe per contralto; 1. Schumann: *ouverture dei Manfredi*; 2. Canto; 3. Brahms: *Varietini su un tema di Bayan*; 4. Canto. — 20:24: Trasmissione da Berlino.

Königswusterhausen: kc. 1011; m. 1571; kW. 30. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: *Die benedicta il lavoro onestato*. — 19:45: Notiziario. — 20: Berlino. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 22: Concerto. — 23: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45: 24: Berlino.

Langenberg: kc. 658; m. 455; kW. 60. — Ore 19: Rassegna radiofonica settimanale. — 19:30: Dischi. — 19:45: Notiziario. — 20:24: Trasmissione da Berlino.

Lipsia: kc. 785; m. 382; kW. 120. — Ore 19:30: Trasmissione brillante variata. — 19:35: Conferenza. — Gli alchimisti sassoni del secolo 109 e 179. — 19:55: Comunicati. — 20:24: Trasmissione da Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405; kW. 100. — Ore 19: Franz Frenzel: *Il re Lear*. — 19:30: 20: Notiziario. — 20:15: 24: Trasmissione da Berlino - in un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Mühlacker: kc. 574; m. 525; kW. 100. — Ore 19:45: *Il paradiso della frutta*, quadro radiofonico di G. Händel. — 20: Concerto orchestrale. — Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20:10: Berlino. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: *Devi sapere che...*. — 22:45: 24: Trasmissioni regionali. — 23: Berlino. — 21: Frattocchie.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — Ore 19:30: National. — 19:40: 20: 21: 22: 23: 24: 25: 26: 27: 28: 29: 30: 31: 32: 33: 34: 35: 36: 37: 38: 39: 40: 41: 42: 43: 44: 45: 46: 47: 48: 49: 50: 51: 52: 53: 54: 55: 56: 57: 58: 59: 60: 61: 62: 63: 64: 65: 66: 67: 68: 69: 70: 71: 72: 73: 74: 75: 76: 77: 78: 79: 80: 81: 82: 83: 84: 85: 86: 87: 88: 89: 90: 91: 92: 93: 94: 95: 96: 97: 98: 99: 100: 101: 102: 103: 104: 105: 106: 107: 108: 109: 110: 111: 112: 113: 114: 115: 116: 117: 118: 119: 120: 121: 122: 123: 124: 125: 126: 127: 128: 129: 130: 131: 132: 133: 134: 135: 136: 137: 138: 139: 140: 141: 142: 143: 144: 145: 146: 147: 148: 149: 150: 151: 152: 153: 154: 155: 156: 157: 158: 159: 160: 161: 162: 163: 164: 165: 166: 167: 168: 169: 170: 171: 172: 173: 174: 175: 176: 177: 178: 179: 180: 181: 182: 183: 184: 185: 186: 187: 188: 189: 190: 191: 192: 193: 194: 195: 196: 197: 198: 199: 200: 201: 202: 203: 204: 205: 206: 207: 208: 209: 210: 211: 212: 213: 214: 215: 216: 217: 218: 219: 220: 221: 222: 223: 224: 225: 226: 227: 228: 229: 230: 231: 232: 233: 234: 235: 236: 237: 238: 239: 240: 241: 242: 243: 244: 245: 246: 247: 248: 249: 250: 251: 252: 253: 254: 255: 256: 257: 258: 259: 260: 261: 262: 263: 264: 265: 266: 267: 268: 269: 270: 271: 272: 273: 274: 275: 276: 277: 278: 279: 280: 281: 282: 283: 284: 285: 286: 287: 288: 289: 290: 291: 292: 293: 294: 295: 296: 297: 298: 299: 300: 301: 302: 303: 304: 305: 306: 307: 308: 309: 310: 311: 312: 313: 314: 315: 316: 317: 318: 319: 320: 321: 322: 323: 324: 325: 326: 327: 328: 329: 330: 331: 332: 333: 334: 335: 336: 337: 338: 339: 340: 341: 342: 343: 344: 345: 346: 347: 348: 349: 350: 351: 352: 353: 354: 355: 356: 357: 358: 359: 360: 361: 362: 363: 364: 365: 366: 367: 368: 369: 370: 371: 372: 373: 374: 375: 376: 377: 378: 379: 380: 381: 382: 383: 384: 385: 386: 387: 388: 389: 390: 391: 392: 393: 394: 395: 396: 397: 398: 399: 400: 401: 402: 403: 404: 405: 406: 407: 408: 409: 410: 411: 412: 413: 414: 415: 416: 417: 418: 419: 420: 421: 422: 423: 424: 425: 426: 427: 428: 429: 430: 431: 432: 433: 434: 435: 436: 437: 438: 439: 440: 441: 442: 443: 444: 445: 446: 447: 448: 449: 450: 451: 452: 453: 454: 455: 456: 457: 458: 459: 460: 461: 462: 463: 464: 465: 466: 467: 468: 469: 470: 471: 472: 473: 474: 475: 476: 477: 478: 479: 480: 481: 482: 483: 484: 485: 486: 487: 488: 489: 490: 491: 492: 493: 494: 495: 496: 497: 498: 499: 500: 501: 502: 503: 504: 505: 506: 507: 508: 509: 510: 511: 512: 513: 514: 515: 516: 517: 518: 519: 520: 521: 522: 523: 524: 525: 526: 527: 528: 529: 530: 531: 532: 533: 534: 535: 536: 537: 538: 539: 540: 541: 542: 543: 544: 545: 546: 547: 548: 549: 550: 551: 552: 553: 554: 555: 556: 557: 558: 559: 560: 561: 562: 563: 564: 565: 566: 567: 568: 569: 570: 571: 572: 573: 574: 575: 576: 577: 578: 579: 580: 581: 582: 583: 584: 585: 586: 587: 588: 589: 590: 591: 592: 593: 594: 595: 596: 597: 598: 599: 600: 601: 602: 603: 604: 605: 606: 607: 608: 609: 610: 611: 612: 613: 614: 615: 616: 617: 618: 619: 620: 621: 622: 623: 624: 625: 626: 627: 628: 629: 630: 631: 632: 633: 634: 635: 636: 637: 638: 639: 640: 641: 642: 643: 644: 645: 646: 647: 648: 649: 650: 651: 652: 653: 654: 655: 656: 657: 658: 659: 660: 661: 662: 663: 664: 665: 666: 667: 668: 669: 670: 671: 672: 673: 674: 675: 676: 677: 678: 679: 680: 681: 682: 683: 684: 685: 686: 687: 688: 689: 690: 691: 692: 693: 694: 695: 696: 697: 698: 699: 700: 701: 702: 703: 704: 705: 706: 707: 708: 709: 710: 711: 712: 713: 714: 715: 716: 717: 718: 719: 720: 721: 722: 723: 724: 725: 726: 727: 728: 729: 730: 731: 732: 733: 734: 735: 736: 737: 738: 739: 740: 741: 742: 743: 744: 745: 746: 747: 748: 749: 750: 751: 752: 753: 754: 755: 756: 757: 758: 759: 760: 761: 762: 763: 764: 765: 766: 767: 768: 769: 770: 771: 772: 773: 774: 775: 776: 777: 778: 779: 780: 781: 782: 783: 784: 785: 786: 787: 788: 789: 790: 791: 792: 793: 794: 795: 796: 797: 798: 799: 800: 801: 802: 803: 804: 805: 806: 807: 808: 809: 810: 811: 812: 813: 814: 815: 816: 817: 818: 819: 820: 821: 822: 823: 824: 825: 826: 827: 828: 829: 830: 831: 832: 833: 834: 835: 836: 837: 838: 839: 840: 841: 842: 843: 844: 845: 846: 847: 848: 849: 850: 851: 852: 853: 854: 855: 856: 857: 858: 859: 860: 861: 862: 863: 864: 865: 866: 867: 868: 869: 870: 871: 872: 873: 874: 875: 876: 877: 878: 879: 880: 881: 882: 883: 884: 885: 886: 887: 888: 889: 890: 891: 892: 893: 894: 895: 896: 897: 898: 899: 900: 901: 902: 903: 904: 905: 906: 907: 908: 909: 910: 911: 912: 913: 914: 915: 916: 917: 918: 919: 920: 921: 922: 923: 924: 925: 926: 927: 928: 929: 930: 931: 932: 933: 934: 935: 936: 937: 938: 939: 940: 941: 942: 943: 944: 945: 946: 947: 948: 949: 950: 951: 952: 953: 954: 955: 956: 957: 958: 959: 960: 961: 962: 963: 964: 965: 966: 967: 968: 969: 970: 971: 972: 973: 974: 975: 976: 977: 978: 979: 980: 981: 982: 983: 984: 985: 986: 987: 988: 989: 990: 991: 992: 993: 994: 995: 996: 997: 998: 999: 1000: 1001: 1002: 1003: 1004: 1005: 1006: 1007: 1008: 1009: 1010: 1011: 1012: 1013: 1014: 1015: 1016: 1017: 1018: 1019: 1020: 1021: 1022: 1023: 1024: 1025: 1026: 1027: 1028: 1029: 1030: 1031: 1032: 1033: 1034: 1035: 1036: 1037: 1038: 1039: 1040: 1041: 1042: 1043: 1044: 1045: 1046: 1047: 1048: 1049: 1050: 1051: 1052: 1053: 1054: 1055: 1056: 1057: 1058: 1059: 1060: 1061: 1062: 1063: 1064: 1065: 1066: 1067: 1068: 1069: 1070: 1071: 1072: 1073: 1074: 1075: 1076: 1077: 1078: 1079: 1080: 1081: 1082: 1083: 1084: 1085: 1086: 1087: 1088: 1089: 1090: 1091: 1092: 1093: 1094: 1095: 1096: 1097: 1098: 1099: 1100: 1101: 1102: 1103: 1104: 1105: 1106: 1107: 1108: 1109: 1110: 1111: 1112: 1113: 1114: 1115: 1116: 1117: 1118: 1119: 1120: 1121: 1122: 1123: 1124: 1125: 1126: 1127: 1128: 1129: 1130: 1131: 1132: 1133: 1134: 1135: 1136: 1137: 1138: 1139: 1140: 1141: 1142: 1143: 1144: 1145: 1146: 1147: 1148: 1149: 1150: 1151: 1152: 1153: 1154: 1155: 1156: 1157: 1158: 1159: 1160: 1161: 1162: 1163: 1164: 1165: 1166: 1167: 1168: 1169: 1170: 1171: 1172: 1173: 1174: 1175: 1176: 1177: 1178: 1179: 1180: 1181: 1182: 1183: 1184: 1185: 1186: 1187: 1188: 1189: 1190: 1191: 1192: 1193: 1194: 1195: 1196: 1197: 1198: 1199: 1200: 1201: 1202: 1203: 1204: 1205: 1206: 1207: 1208: 1209: 1210: 1211: 1212: 1213: 1214: 1215: 1216: 1217: 1218: 1219: 1220: 1221: 1222: 1223: 1224: 1225: 1226: 1227: 1228: 1229: 1230: 1231: 1232: 1233: 1234: 1235: 1236: 1237: 1238: 1239: 1240: 1241: 1242: 1243: 1244: 1245: 1246: 1247: 1248: 1249: 1250: 1251: 1252: 1253: 1254: 1255: 1256: 1257: 1258: 1259: 1260: 1261: 1262: 1263: 1264: 1265: 1266: 1267: 1268: 1269: 1270: 1271: 1272: 1273: 1274: 1275: 1276: 1277: 1278: 1279: 1280: 1281: 1282: 1283: 1284: 1285: 1286: 1287: 1288: 1289: 1290: 1291: 1292: 1293: 1294: 1295: 1296: 1297: 1298: 1299: 1300: 1301: 1302: 1303: 1304: 1305: 1306: 1307: 1308: 1309: 1310: 1311: 1312: 1313: 1314: 1315: 1316: 1317: 1318: 1319: 1320: 1321: 1322: 1323: 1324: 1325: 1326: 1327: 1328: 1329: 1330: 1331: 1332: 1333: 1334: 1335: 1336: 1337: 1338: 1339: 1340: 1341: 1342: 1343: 1344: 1345: 1346: 1347: 1348: 1349: 1350: 1351: 1352: 1353: 1354: 1355: 1356: 1357: 1358: 1359: 1360: 1361: 1362: 1363: 1364: 1365: 1366: 1367: 1368: 1369: 1370: 1371: 1372: 1373: 1374: 1375: 1376: 1377: 1378: 1379: 1380: 1381: 1382: 1383: 1384: 1385: 1386: 1387: 1388: 1389: 1390: 1391: 1392: 1393: 1394: 1395: 1396: 1397: 1398: 1399: 1400: 1401: 1402: 1403: 1404: 1405: 1406: 1407: 1408: 1409: 1410: 1411: 1412: 1413: 1414: 1415: 1416: 1417: 1418: 1419: 1420: 1421: 1422: 1423: 1424: 1425: 1426: 1427: 1428: 1429: 1430: 1431: 1432: 1433: 1434: 1435: 1436: 1437: 1438: 1439: 1440: 1441: 1442: 1443: 1444: 1445: 1446: 1447: 1448: 1449: 1450: 1451: 1452: 1453: 1454: 1455: 1456: 1457: 1458: 1459: 1460: 1461: 1462: 1463: 1464: 1465: 1466: 1467: 1468: 1469: 1470: 1471: 1472: 1473: 1474: 1475: 1476: 1477: 1478: 1479: 1480: 1481: 1482: 1483: 1484: 1485: 1486: 1487: 1488: 1489: 1490: 1491: 1492: 1493: 1494: 1495: 1496: 1497: 1498: 1499: 1500: 1501: 1502: 1503: 1504: 1505: 1506: 1507: 1508: 1509: 1510: 1511: 1512: 1513: 1514: 1515: 1516: 1517: 1518: 1519: 1520: 1521: 1522: 1523: 1524: 1525: 1526: 1527: 1528: 1529: 1530: 1531: 1532: 1533: 1534: 1535: 1536: 1537: 1538: 1539: 1540: 1541: 1542: 1543: 1544: 1545: 1546: 1547: 1548: 1549: 1550: 1551: 1552: 1553: 1554: 1555: 1556: 1557: 1558: 1559: 1560: 1561: 1562: 1563: 1564: 1565: 1566: 1567: 1568: 1569: 1570: 1571: 1572: 1573: 1574: 1575: 1576: 1577: 1578: 1579: 1580: 1581: 1582: 1583: 1584: 1585: 1586: 1587: 1588: 1589: 1590: 1591: 1592: 1593: 1594: 1595: 1596: 1597: 1598: 1599: 1600: 1601: 1602: 1603: 1604: 1605: 1606: 1607: 1608: 1609: 1610: 1611: 1612: 1613: 1614: 1615: 1616: 1617: 1618: 1619: 1620: 1621: 1622: 1623: 1624: 1625: 1626: 1627: 1628: 1629: 1630: 1631: 1632: 1633: 1634: 1635: 1636: 1637: 1638: 1639: 1640: 1641: 1642: 1643: 1644: 1645: 1646: 1647: 1648: 1649: 1650: 1651: 1652: 1653: 1654: 1655: 1656: 1657: 1658: 1659: 1660: 1661: 1662: 1663: 1664: 1665: 1666: 1667: 1668: 1669: 1670: 1671: 1672: 1673: 1674: 1675: 1676: 1677: 1678: 1679: 1680: 1681: 1682: 1683: 1684: 1685: 1686: 1687: 1688: 1689: 1690: 1691: 1692: 1693: 1694: 1695: 1696: 1697: 1698: 1699: 1700: 1701: 1702: 1703: 1704: 1705: 1706: 1707: 1708: 1709: 1710: 1711: 1712: 1713: 1714: 1715: 1716: 1717: 1718: 1719: 1720: 1721: 1722: 1723: 1724: 1725: 1726: 1727: 1728: 1729: 1730: 1731: 1732: 1733: 1734: 1735: 1736: 1737: 1738: 1739: 1740: 1741: 1742: 1743: 1744: 1745: 1746: 1747: 1748: 1749: 1750: 1751: 1752: 1753: 1754: 1755: 1756: 1757: 1758: 1759: 1760: 1761: 1762: 1763: 1764: 1765: 1766: 1767: 1768: 1769: 1770: 1771: 1772: 1773: 1774: 1775: 1776: 1777: 1778: 1779: 1780: 1781: 1782: 1783: 1784: 1785: 1786: 1787: 1788: 1789: 1790: 1791: 1792: 1793: 1794: 1795: 1796: 1797: 1798: 1799: 1800: 1801: 1802: 1803: 1804: 1805: 1806: 1807: 1808: 1809: 1810: 1811: 1812: 1813: 1814: 1815: 1816: 1817: 1818: 1819: 1820: 1821: 1822: 1823: 1824: 1825: 1826: 1827: 1828: 1829: 1830: 1831: 1832: 1833: 1834: 1835: 1836: 1837: 1838: 1839: 1840: 1841: 1842: 1843: 1844: 1845: 1846: 1847: 1848: 1849: 1850: 1851: 1852: 1853: 1854: 1855: 1856: 1857: 1858: 1859: 1860: 1861: 1862: 1863: 1864: 1865: 1866: 1867: 1868: 1869: 1870: 1871: 1872: 1873: 1874: 1875: 1876: 1877: 1878: 1879: 1880: 1881: 1882: 1883: 1884: 1885: 1886: 1887: 1888: 1889: 1890: 1891: 1892: 1893: 1894: 1895: 1896: 1897: 1898: 1899: 1900: 1901: 1902: 1903: 1904: 1905: 1906: 1907: 1908: 1909: 1910: 1911: 1912: 1913: 1914: 1915: 1916: 1917: 1918: 1919: 1920: 1921: 1922: 1923: 1924: 1925: 1926: 1927: 1928: 1929: 1930: 1931: 1932: 1933: 1934: 1935: 1936: 1937: 1938: 1939: 1940: 1941: 1942: 1943: 1944: 1945: 1946: 1947: 1948: 1949: 1950: 1951: 1952: 1953: 1954: 1955: 1956: 1957: 1958: 1959: 1960: 1961: 1962: 1963: 1964: 1965: 1966: 1967: 1968: 1969: 1970: 1971: 1972: 1973: 1974: 1975: 1976: 1977: 1978: 1979: 1980: 1981: 1982: 1983: 1984: 1985: 1986: 1987: 1988: 1989: 1990: 1991: 1992: 1993: 1994: 1995: 1996: 1997: 1998: 1999: 2000: 2001: 2002: 2003: 2004: 2005: 2006: 2007: 2008: 2009: 2010: 2011: 2012: 2013: 2014: 2015: 2016: 2017: 2018: 2019: 2020: 2021: 2022: 2023: 2024: 2025: 2026: 2027: 2028: 2029: 2030: 2031: 2032: 2033: 2034: 2035: 2036: 2037: 203

**IL DUELLO MUSICALE
DEGLI ESQUIMESI**

Quando l'Esquimese è vittima di qualche soprano non perde tempo a recarsi dal giudice; si batte in duello. Ma non già alla spada o alla pistola, sebbene, alla musica.

Raduna tutti gli abitanti dei dintorni nella sua vasta capanna di neve, oppure all'aperto e canta in presenza del suo avversario. Bel modo! direte voi, lettori... Ma è così! Canta i difetti, racconta le turpitudini, svela i delitti del suo avversario; e Dio solo sa come questa lista si allunghi a volontà del cantore che segue, talvolta, piuttosto il volo della fantasia, che la verità dei fatti.

La verità conta poco — come del resto presso popoli più civili dell'Esquimese —, importa invece essere inesorabile. Ad un dato momento, cantando e danzando, si avvicina all'avversario e gli ricicola la bocca di grasso. Naturalmente è proibito assolutamente all'avversario di comunque difendersi... E come potrebbe farlo a bocca piena?... Poi la sua impassibilità più o meno forzata ottiene ben presto una rivincita perchè a sua volta l'offensore avrà gli stessi diritti dell'offeso e potrà usar della musica per difendersi.

Il senso del ritmo è molto diffuso in questo popolo primitivo e assomma tutti gli altri istinti musicali. Il ritmo permette ai Groenlandesi di sviluppare la loro ingenuità ed il gusto innato per le minuzie. Quest'importanza del ritmo è ancor più accentuata dall'unico strumento che essi posseggono, e cioè il tamburo. Ma, cosa singolarissima, il tamburo esquimese vien battuto con assoluta indipendenza dalla melodia che accompagna. Forma, per così dire, unicamente una base ritmica su cui il canto fluttua capricciosamente.

E' questo un «raffinamento» primitivo al quale ci rende estranei la nostra logica? E' forse una polifonia simile ai primi tentativi della nostra polifonia e che ricorda la marcia simultanea di varie melodie, indifferenti l'una dall'altra, come si usava nel nostro Medio-Evo?

Quando si conoscono i principi del gusto esquimese si è tentati di vedere in questa sovrapposizione non già un effetto grossolano del caso, ma il risultato di un elementarissimo desiderio di unire in una stessa sintesi sonora due momenti diversi che conservano la loro indipendenza. Non sarebbe per caso un tentativo di contrappunto ritmico?

Se attentamente seguiamo lo svolgersi della musica esquimese, troviamo il ricordo latente d'un'umanità ancestrale, in cui il ritmo era la ragione unica di tutte le manifestazioni artistiche. In cui i movimenti e gli intervalli, che noi abbiamo semplificato estremamente, erano ancora complicatissimi; in cui il rumore, che noi abbiamo disciplinato oggi con la meccanica precisa degli strumenti, faceva ancor parte della espressione e dell'interpretazione personale.

Ci sembra cioè di ritornare indietro di qualche millennio, in un'epoca pentatecnica, attraverso la quale deve esser passata tutta la nostra umanità in un determinato momento della sua evoluzione ed alla quale si son mantenute fedeli certe musiche popolari, in determinati momenti del loro sviluppo.

Sarà veramente necessario di estendere i contatti tra musica e musica non trascurando le più semplici e le più primitive? Potrà avvertirsi il fatto che la terra tutta si ponga all'unisono da l'uno all'altro polo in modo che noi, un bel giorno, non ascolteremo più che le manifestazioni di un unico canto musicale?

E l'Esquimese canta:
«O calore del cielo che sei venuto affine —
Nun vento attila — Ama hai.
«Nessuna nube in cielo — piango di gioia disteso sulla terra — Ama hai.
«E i culmini delle nebbie, portate dai soffi dei venti, atleggiano nelle montagne — Che gioia e quale ebbrezza! — HAJA, HAJA, HAJA.
ANGIOLO BIANCOTTI.

MARTE DI

21 AGOSTO 1934-XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 5,0
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 427 - m. 291,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,20: Giornale radio - Cambi.
16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.
17: Eventuali dischi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,10 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto variato

- Schubert: Quintetto in la magg., op. 114 (Quintetto della trote), per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso: a) Allegro vivace, b) Scherzo - Presto, c) Tema con variazioni, d) Finale - Allegro giusto. — Esecutori: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manzo (violino), Mario Pignera (viola), Giovanni Martorana (violoncello) e Petrosilli Fortunato (contrabbasso).
 - Canzoni sud-americane interpretate dal soprano MARIA SENES.
- 21,30 (circa):

Sogno (ma forse no)

Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:
La giovane signora . . . Giovanna Scottò
L'uomo in frack . . . Enrico Novelli-Vidalì
Il giovane cameriere . . . Ernesto Geri

22 (sino alle 24): MUSICA DA BALLO, Trasmissione dal Giardino dell'Albergo del Quirinale, di Roma.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

DUCHE EXCELSIUS FONOGRAFI
(CABLEPHONE)
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI
"La Fonografia Nazionale" - Milano Via S. d'Orsaggio 5
Tel. 91.431
• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - IORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO
Ore 16,30

**VOCI DI
BALILLA**

TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 514 - m. 398,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 288,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Brahms: Ouverture tragica; 2. Mariotti: Arabesque; 3. Suk: Una fiaba, suite; 4. Rubinstein: Morena, suite ucraina; 5. Malatesta: Nevomna.
12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - IORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

CENT'ANNI

COMMEDIA IN TRE ATTI DI
A. BERRETTA e V. TOCCI

Personaggi:

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| Su Mattia | Ernesto Ferrero |
| Saro | Franco Becci |
| Donna Rosita | Elvira Borelli |
| Carmelita | Giulietta De Riso |
| Natale | Edoardo Borelli |
| Gio' Gabica | Genma Ferrero |
| Massaro Brasi | Leo Chiofari |
| L'Orologino | Emilio Cabl |
| Venera | Vera Castiglia |

Contadini - Contadine

MARTEDI

21 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

Ore 21.30

**SOGNO
(MA FORSE NO)**

COMMEDIA IN
UN ATTO DI

L. PIRANDELLO

P A L E R M O

Ore 20.45

M A R T A

Opera semiseria
in quattro atti di
C. DE CHARLEMAGNE

Musica di

F. FLOTOW

(Registrazione)

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLATA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17-18: DISCHI.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERDINANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Sinfonia VIII*, op. 93: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace.

Hans Grieg: «Rifrazioni», conversazione.
2. Grieg: *Peer Gynt*, suite: a) Il pianto di Ingrid, b) Danza araba, c) Tempesta e canto di Solveigs.
3. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*.

Notiziario letterario.

4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
5. 21.40 (circa): CONCERTO DELLA PIANISTA ELVA BONZAGNI: 1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in la min.*; 2. Enzo Masetti: *Omaggio a Schumann*; 3. Granados: *Danza spagnola*.

Dopo il concerto: DISCHI.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rimpoldi: *Va, mia canzone d'amore*, slow fox; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia; 3. Duetto; 4. Mendes: *Oh, Margherita*, one step; 5. Figarola: *Appassionato* sossaggio, intermezzo; 6. Duetto; 7. Anzilli: *Davina bianca*, mazurca stile 700; 8. Manno: *Sivigliana*, intermezzo danza.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLATA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: DISCHI.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Variazioni ballistiche e capitani Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: DISCHI.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Marta

Opera semiseria in quattro atti di
CREVEL DE CHARLEMAGNE.

Musica di FEDERICO FLOTOW.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UGO TANSINI.

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.
(Registrazione)

Personaggi:
Lady Enrichetta Iride Brumazzi
Nancy A. Masetti Bassi
Lionello Aldo Sinnone
Plumkett Mariano Stabile
Sir Tristano Bruno Carmassi
Le Scritto Giuseppe Bravura
Una fattora N. N.

Negli intervalli: A Candrilli Marcano: «La donna egiziana», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angliomi.
Peli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

PROGRAMMI ESTERI

LE STAGIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Langenberg - Ore 19: Trilogia musicale Dei antichi: a) La discesa sulla terra di Freya; b) Baldur benedice la terra; c) L'espiazione di Loki, opera di W. Maler. - Ore 19.30: Segnale orario. - Ore 20.30: Trasmissione federale: *Serata di opere*, sotto la direzione di Roger Desormière. - Vienna - Ore 21: Concerto sinfonico dedicato alla musica polacca, diretto da Tadeusz Mazurkiewicz, con soli di violino (Irena Dubiska).

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 506,5; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18.55: Conversazione: «Notte sul cielo». - 19.10: Segnale orario. - Notiziario Meteorologia. - 19.20: Concerto bandistico di musica viennese brillante. - 20.40: Comunicati. - 21: Concerto sinfonico dedicato alla musica polacca, diretto da Tadeusz Mazurkiewicz, con soli di violino (Irena Dubiska); 1. Montuscu: *Una fiaba invernale*; 2. Rzycki: *Monna Lisa Giocanda*, preludio, op. 29; 3. Aljarski: *Edze noble*. - 22: Segnale orario. - 22.15: Concerto op. 16; 4. Szymanowski: *Opp. di concerto*; 5. Mieczyslaw Karlowicz: *Stanislaw e Anna Osieczka*, poema sinfonico, op. 12. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Musica brillante e da ballo. - 24: DISCHI.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: Bollettino settimanale. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto sinfonico: 1. Clinika: *Opertura della Via per lo Zar*; 2. Schumann: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Musorgsky: *Selezione della Fiera di Sorocinski*; 4. Rimski-Korsakov: *Suite dallo Zar Sultán*. - 21: Conversazione. - 21.15: Concerto «Bilvaço» presso i Boy-scouts. - 21.45: Concerto sinfonico: 1. Gaubert: *I canti del mare*, poemi sinfonici; 2. Ravel: *Parana per una Infante defunta*; 3. Kavarski: *Edze noble*. - 22: Giornale parlato. - 22.18: DISCHI. - 22.55: *Christus vincit*. - 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 821,9; kW. 15. - Ore 19.30: concerto archistradale. - 19.45: Confezioneza 19.30: Giornale parlato. - 20: Programma varia: Musica, canto e recite umoristiche. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riproposta. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di fisarmoniche e di chitarre hawaiane. - 19.40: Moravska-Ostrava. - 19.55: Brno. - 20.45: Conversazione: «Il Wagoning, paese dei miracoli e del comitato». - 21: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weinberger: *Opertura per un teatro di marionette*; 2. Aich: *Variazioni su un canto studentesco*, per piano e grande orchestra; 3. Vackar: *Lacrine d'amore*, elegia, op. 146; 4. Blahnik: *Nella natura*, suite. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Musica da ballo per due piani. - 22.45: 23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.40: Moravska-Ostrava. - 19.55: Brno. - 20.45: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese. - Brno: kc. 922; m. 326,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.40: Moravska-Ostrava. - 19.55: Concerto di musica popolare e brillante. - 20.45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 289,5; kW. 2,5. - Ore 19: Praga. - 19.40: Moravska-Ostrava. - 19.55: Brno. - 20.45: Praga. - 22.45-23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1168; m. 293,7; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.40: Conversazione. - 19.55: Brno. - 20.45: Praga. - 22.45-23: DISCHI.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Notiziario - Comunicati. - 19.45: DISCHI. - 20.30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). - 20.30: Conversazione. - 20: Campane - Concerto orchestrale di musica popolare ceca. - 21: Attualità. - 21.30: Concerto di violino. - 21.45: Letture. - 22.10: Notiziario. - 22.25: Trasmissione variata: Musica e poesie popolari danesi. - 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 279,6; kW. 12. - Ore 19.30: Giornale radio. - 19.30: Notiziario - Comunicati. - 19.45: DISCHI. - 20.30: Trasmissione federale (v. Strasburgo). - 20.30: Conversazione. - 20.30: Concerto di musica popolare ceca. - 21: Attualità. - 21.30: Concerto di violino. - 21.45: Letture. - 22.10: Notiziario. - 22.25: Trasmissione variata: Musica e poesie popolari danesi. - 23.30: Musica da ballo.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Komjathy: *Tango mezzanotte*, fantasia; 2. Barbi: *Damasco*; 3. Chabrier: *Spagna*, rapsodia; 4. Petralia: *Memorie*; 5. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 6. Rubinstein: *Danza delle luciole*; 7. Grofé: *Heliotrope*; 8. Padilla: *Serenata*.

13.30-13.45: DISCHI - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MONTANA DI CA' LANDINO DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLATA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17.10: ORCHESTRA DORENO: 1. Fagnaga: *Stelletta allegre*; 2. Bixio: *Biriana*; 3. Escobar: *Danza ilirica*; 4. Consiglio: *Cerchio blu*; 5. Puccini: *Turandot*, fantasia; 6. Grothe: *Sogno un po' d'amore*; 7. Moussorgsky: *Boris Godounov*, selezione; 8. D'Anzi: *Val*; 9. Bootz: *Isabella di Castiglia*; 10. Intrator: *Madame*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Cent'anni

Commedia in tre atti
di ALFIO BERRETTA e V. TOCCI.

Dopo la commedia: Trasmissione dal giardino Diana di Milano dell'orchestra jazz «Weintraub Synchopators».

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. De Micheli: *Marcella*; 2. Schneider: *Dieci minuti di novità*; 3. Fragna: *Mare blu*; 4. Canzone; 5. De Teyse: *Ode a Tersicore*; 6. Hruby: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Tonelli: *Sorriso di bimba*; 9. Freudenthal: *Madame*; 10. Sadun: *Castelli di Spagna*.

13.30: Giornale radio.

Marsiglia: kc. 749; m. 4005; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.45: Dischi. — 20.15: Per gli ex-combattenti. — 20.30: Trasmissione federale di Strasburgo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 2420; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Cambi - Notizie della giornata. — 20.10: Cronaca agricola. — 20.20: Attualità. — 20.30: Orchestrale. 1. Puccini: Fantasia sulla *Siboga*; 2. Delibes: Un'aria di *Lakmé*; 3. Charpentier: *Bercesse*. — 20.45: Informazioni dell'*Relateur de Nice* - Meteorologia. — 21: Concerto orchestrale da Monte Carlo; 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Ciaikovski: *Sinfonia patetica*; 3. Bach: *Gavotte e Bourree*; 4. Saint-Saens: *Balletto di scena*.

Parigi P. P. (Paris Paris): kc. 859; m. 312.8; kW. 100. — Ore 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Dischi. — 20: Intervallo. — 20.10: Arie cantate. — 20.40: Intervallo. — 20.45: Musiche da camera di Rachmaninov. — 21.35: Intervallo. — 21.45: Danze (Dischi). — 22.20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. — 20.30: Trasmissione federale vedi Strasburgo.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Chiacchierata sull'arte. — 19.20: Rassegna della stampa. — 19.30: La vita pratica. — 20: Recita; 1. Bourgeois e Dupont: *Commedia della Seta*. — 20.30: Rassegna della stampa - Meteorologia. — 21.15: Cronaca sportiva e notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicato. — 20.30: Trasmissione federale. — Serata di opere sotto la direzione di Roger Desormiere; 1. Pergolesi: *La serca padrona*, opera comica in due atti; 2. R. Manuel: *Isabella e Pantalone*, opera buffa in due atti. — 22.20: Rassegna della stampa in francese. — Fine.

Tolosa: kc. 513; m. 328.6; kW. 60. — Ore 19: Arie di opere. — 19.15: Orchestra varie. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica di film sonori. — 20.15: Solfi di violino. — 20.30: Canzonette. — 21: Trombe da caccia. — 21.30: Arie di opere. — 22: Fantasia radiofonica. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestra viennese. — 23: Arie di opere. — 23.15: Organo di cinema. — 23.30: Melodie. — 23.50: Brani di opere. — 24: Notiziario. — 0.5: Musica da ballo. — 0.15-0.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Amburg: kc. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata per i giovani. — 19.40: Concerto di musica per violino e piano; 1. Max Anton: *Romanza*; 2. Otto Siegel: *Forziato su un tema proprio*. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione da Berlino. — 22: Notiziario. — 22.20-24: Trasmissione da Berlino.

Berlino: kc. 841; m. 355.7; kW. 100. — Ore 19: Programma variato: «Il villaggio in città». — 19.35: Attualità. — 19.50: Notiziario. — 20-24 (dall'Esposizione radiofonica): Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo; *Der siebzehnte Juni* di Warkant (orchestra e cori delle stazioni di Berlino, Amburg e Holsberg). — In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — 24: Concerto di musica da ballo.

Brestavia: kc. 950; m. 315.8; kW. 60. — Ore 19: Lipsia. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2.

Gliuck: Suite di balletto n. 2. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata variata dedicata agli operai: «La prima parte del piano quadrilaterale tedesco». — 21: Concerto dell'orchestra da stazione; 1. Liszt: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra; 2. Siantini: *Sinfonia pastorale* in re maggiore; 3. Haendel: *Laocoonte* in sol maggiore; 4. Mendelssohn: *Concerto in re*. — 22.10: Conversazione sulle onde corte. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-24: Concerto di un'orchestra militare: Musica brillante.

Francfort: kc. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto da camera orchestrale variata. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.45: Rassegna degli avvenimenti politici. — 23.10: Musica brillante e da ballo. — 24-1: Musica da ballo.

Helsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Conversazione «Dalla storia dell'Oratorio moderno». — 19.30: Concerto pianistico; Regner: *Variation Telemann*. — 20: Notiziario. — 20.10-24: Trasmissione da Berlino.

Königsweusterhausen: kc. 181; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione musicale variata: *L'incanto della campagna*. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *L'onda*; 22: Meteorologia. — 23: Segnale orario. — 23.10: Monaco. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24 (dalle Sportpalast): Concerto dell'American Legion Band.

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 19: Wilhelm Maeler: *Die antiken*, trilogia musicale; a) *La discesa sulla terra di Freya*; b) *Il drago benedice la terra*; c) *L'espiazione di Loki*. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto vocale e corale di canti popolari. — 20.20: Rassegna e lettura. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Delmas-Popry: *Preludio del Tiberio*; 2. Gauwin: *Suite turca*; 3. Glinka: *Valzer-fantasia* in si minore; 4. Schumelger: *Una sera a Tolosa*; 5. Mouton: *Chanson*; 6. Bucciari: *La ricchezza della bambola*; 7. Binder: *La danza di Bubi*; 8. Bayer: Suite di melodie dalla *Fata delle stoffe*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 22.45-22.55: Per i giocatori di scacchi.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 19: Lange: «Il vatoroso pensa a sé per ultimo, radio-recita». — 19.30: Conferenza: «I Turchi in Germania». — 20: Notiziario. — 20.10-24: Grande serata danzante con soli di halalake e canto - In un intervallo: 22.30-23.00: Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 19: Lipsia. — 19.30: Programma variato: *Piccolo mondo* (dizione e arie). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione musicale variata: *Attraverso la campagna* (orchestra e soli di cantanti europei). — 21: Segnale orario variata: *Amberger Segen*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Rassegna mensile degli avvenimenti politici. — 22.45: Concerto di musica da camera con cant. I. Wolf: *Der Lieder* per soprano e piano; 2. Bruckner: *Quintetto d'archi*.

Muhlacker: kc. 574; m. 525.5; kW. 100. — Ore 19: Roenigsweusterhausen. — 20: Notiziario. — 20.10: Willi Elmer: *Nuovo scherzo col fuoco*, radiorecita. — 20.40: La marce delle nazioni europee: Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Austria, Svezia, Svizzera, Spagna, Ungheria (dischi). — 21.40: Lillenton: Suite di *Lieder* per pianoforte. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: *Devi sapere che*. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Rassegna degli avvenimenti politici del mese. — 23.25: Musica da ballo. — 24-1: Francfort.

INGHILTERRA

Daverity National: kc. 300; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1155; m. 261.1; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 60. — Ore 18.30: Concerto di due pianoforti. — 19: Concerto orchestrale con arie per baritone; 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Due arie per baritone; 3. Massenet: Suite di *Cenerentola*; 4. Tre arie per baritone; 5. Wolf-Ferrari: Due intermezzi del *Quinteto Rustylye*; 6. Saint-Saens: Balletto *Il sogno e la danza*. — 20: Programma di varietà. — 21: Sinfonia ritmica. — 21.30: Notiziario - Meteorologia. — 22: Segnale orario - Conferenza: «Un esperimento cinese». — 22.15: Lettura. — 22.20: Dischi. — 22.30: Danze. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342.1; kW. 50. — 20: Concerto orchestrale con soli di violino: Musiche di Ciaikovski; 1. *Amleto*; 2. Concerto in re; 3. *Sinfonia in fa minore*. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Dischi. — 23.30: Danze. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391.1; kW. 35. — Ore 18.25: Cronaca sportiva. — 20: London Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Danze. — 23.30: London Regional. — 23.30-30: Televisione (sistema Baird).

North Regional: kc. 868; m. 449.1; kW. 50. — Ore 18.35: Daverity National. — 20: London Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Conferenza agricola. — 22.30: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 50. — Ore 20: North Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Concerto di violino con arie per mezzo-soprano; 1. Brahms: *Valzer* in la; 2. Ries: *Perpetuum mobile*; 3. Ciaikowski: *Andante*; 4. Schubert: *Die Maria*; 4. Huba: *Die Seife*. — 23: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 20: North Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale

LA CORRISPONDENZA DI IL CAMPARI

Amici radiocollaboratori. Abbiamo la speranza che un lieto e spensierato Ferragosto sia trascorso quest'anno anche per Voi e non dobbiamo che, secondo la consuetudine, anche coloro che non godevano gli elmi o i salinari eserciti spiritali della villeggiatura si siano messi in moto dalle città e dalle borgate per le immeritate digi d'occasione.

Pensiamo con curiosità ai luoghi cui diversamente le vostre chiacchiere, i vostri festosi convegni saranno stati sorpresi, inaspettatamente, dalle note che preannunciano i «Concerti Campari» e dalla attica frase che accoglie sempre con tanto compiacimento: «Musiche richieste dai radiocollaboratori della Ditta Daverio Campari & C. di Milano».

Specialmente nella giornata di domenica (le vacanze di Ferragosto sono state iniziate da noi dal sabato precedente), durante o subito dopo la colazione, in quanti luoghi, al mare o in montagna e sulle rive di un lago, dall'altopiano della valle che ormai risuona in quasi tutti gli alberghi, i ristoranti, i caffè, amici radiocollaboratori, avete ascoltato il nome di Campari, come l'eco delle vostre consuetudini più gradite?

E lasciateci anche pensare, e francamente confessare, che vi immaginiamo, sparsi in tutti gli angoli dei litorali e recessi del nostro bel Paese, e che il ristoro migliore della nostra sera, il svizzero, immarcescibile delle vostre energie, la bibita alla quale corre istintivamente il vostro pensiero di radiocollaboratori: IL CAMPARI SODA!

— 22 quanti fra Voi avranno ben rammentato quanto sia esatta la nostra affermazione, per questo fresco, provvidenziale refrigerio, colorato di rubino: «Nulla supera Campari Soda!».

Stiate indulgenti se una volta tanto, in una circostanza che vi permette di valutare la molto notorietà quel che rappresenta il Campari Soda nel corso della vostra giornata, noi ci compiaciamo di volgere a Voi il nostro pensiero, amici radiocollaboratori, anche come a nostri consumatori.

Non sappiamo che i «Campari» si sono gentile che per caso assaggi oggi l'una donna di Liria in vacanza; ma sono, e sono diventati inestinguibile, e i «fedeli» del Campari; lungostate che non san più farne senza e che non saprebbero come sostituirlo; nel nostro esultamento vi è dunque anche un poco la soddisfazione di meritare questa vostra fedeltà.

Dite e scrivete Voi, tante volte, a Campari: «Viva Campari!».

Lasciate che Campari dica una volta: «Kviva i Camparisti!».

Ecco i nomi dei riehelle, per i brani musicali indicati nell'elenco sottostante.

BORODIN, Niele stuppe dell'Asia Centrale: M. Rina Tremarini, Genova - Maria Francesca Nobili, Napoli - Francesco Melillo, Patti - Felice Oggioni, Roma - Primo Sassone, Milano - Mario Santamarino, Roma - Lina e Riccardo De Giacomis, Colomonte - Vittorio Cavagnoli, Padova - Maria Caroli, Milano - Anna e Ninetta Tallone, Imperia - Furio De Sanctis, Narni - Guido Muscheroni, Milano - Jeanne, Milano - Maria Grazia Scaglia, Milano.

CHOPIN, Berceuse: Gina De Vighelli, Udine - Maria Inglese, Berlino - Alida Micheli, Milano - Angela Regazzoni, Varese.

CHOPIN, Polacca: Prof. Francesco Spazzali, Trieste - Andrea Gioglio, Piazza Armerina - Natalia De Corati, Andria.

RICHIESTA A "CAMPARI..

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA DANIELE CAMPARI & C. MILANO

in microcollante dotato di CAMPARI in acqua diffilata gonola a olio atrofice

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

MARCELLI

21 AGOSTO 1934 - XII

orario - London Regional. — 22.30: Chiacchierata in gaelico. — 22.35: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 19.10: Dischi. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 20.30: Conversazione. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari. — 20.50: Radio commedia. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'inferno*; 2. Lohar: Fantasia sullo zarzuc. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Concerto vocale di canti popolari con acc. d'orchestra. — 22.45-23.30: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569.3; kW. 6. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.10: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Concerto variato. — 20.30: Risultati delle elezioni. — 20.35: Concerto di musica riprodotta. — 21: Informazioni da tutto il mondo e rassegna del mondo della stampa. — 21.10: Concerto. — 21.40: Quotazioni di Borsa - Cambi. — 21.40: Concerto di flauto: 1. Tschick: *Pezzo per concerto*; 2. Catherine: *Nocturno*; 3. Schumann: *L'uccello profeta*; 4. Dupleix: *Pastorale inghilterra*. — 21.45: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Marcia da Carmen*; 2. Mozart: Ouverture di *Tito*; 3. Lohar: *Valzer della Fedeltà*; 4. Goldmark: *Suite di ballo*. — 22.45: Concerto sinfonico riprodotto. — 23.30: Musica da ballo riprodotto.

NORVEGIA

Oslo: ke. 900; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Pubblicità. — 19.15: Meteorologia - Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Concerto del quartetto dell'Opera: 1. Gounod: quartetto del *Faust*; 2. Mozart: *Duo del Don Giovanni*; 3. Mozart: *Terzetto del Flauto magico*; 4. Verdi: *Duo del Trovatore*. — 20.30: Concerto orchestrale: 1. Gjerstrom: *Suite* (Prelude, arca, minuetto); 2. Soderman: *Nozze a Hjelmsjö*; 3. Schubert: *Suite*; 4. Goldmark: *Suite di ballo*. — 21.30: Intervista. — 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Mozartiana*; 2. Couperin: *Suite*. — 23: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 18.55: Conferenza tecnica. — 19.15: Concerto orchestrale. — 20: Dischi. — 20.10: Notizie di stampa. — 20.15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia in do maggiore*; 2. Riet: *Tre pezzi per concerto*; 3. Mahler: Adattato della *Quinta Sinfonia*; 4. Wagner: *Chiarere*. Adattato della *Quinta Sinfonia*; 5. Mendelssohn: *Due canzoni senza parole*; 5. Albeniz: *Cordoba*; 6. Philip: *Fuochi fatui*; *Faust capriccio*, da motivi di J. Strauss; *Leggende della foresta viennese*. — 22.10: 21: Mensieri scelti. — 20.2: Recitazioni di liriche. — 20.12: Dischi. — 20.35: Comunicati agricoli. — 20.45: Radio-giornale. — 21: Vedi Vienna. — 22.30: Conferenza. — 22.45-23.30: Musica brillante. — 23.30: Meteorologia.

POLONIA

Varsavia I: ke. 254; m. 1401; kW. 120. — Ore 19.15: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19.10: Programma di donani. — 19.15: Concerto di piano: 1. Hummel: *Rondo in mi bemolle magg.*; op. 13; Schubert: *Impromptu in sol magg.*; 4. Mendelssohn: *Due canzoni senza parole*; 5. Albeniz: *Cordoba*; 6. Philip: *Fuochi fatui*; *Faust capriccio*, da motivi di J. Strauss; *Leggende della foresta viennese*. — 22.10: 21: Mensieri scelti. — 20.2: Recitazioni di liriche. — 20.12: Dischi. — 20.35: Comunicati agricoli. — 20.45: Radio-giornale. — 21: Vedi Vienna. — 22.30: Conferenza. — 22.45-23.30: Musica brillante. — 23.30: Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Ore 18.55: ke. 203; m. 395.5; kW. 12. — Ore 18.55: Concerto variato. — 19.30: Conferenza. — 19.45: Dischi. — 20: Conferenza. — 20.15: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Smetana: *Tabor*, poema sinfonico dal ciclo *La mia patria*; 3. Stefanescu: *Sinfonia da camera*. — 21: Conversazione. — 21.15: Seguito del concerto sinfonico: 1. Wolff-Ferrari: *Serenata*; 2. Sibelius: *Il sogno di Zornella*, leggenda; 3. Chikof: *Canzone brillante*. — 22.10: Radio-giornale. — 23.30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Il programma non è arrivato.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Notizie del giorno - Corso di igiene

Alimentare. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale (selezione di opere russe): 1. Ciaikovski: *Eugene Onegin*; a) Unaria; b) Valzer; 2. Rimski-Korsakov: *Due arie di Sadko*; 3. Borodin: *Il principe Igor*; a) Rimski-Korsakov; b) Juro al sole dal *Saltan*; c) Oro; b) Intermesso e atto secondo del *Zar Saltan*. — 20: Intervallo. — 20.10: Concerto orchestrale: 1. Vives: *Marsuccia*; 2. Seinke: *Le fanfare*; 3. Albeniz: *Navarra*; 4. Debussy: *Piccola suite*; 5. Strauss: *Il Danubio azzurro*; 6. Myerberg: *Martin di Schemel*; 7. Liszt: *Canzone spivota*; 8. Crana delle corride. — 22: Campanone del Palazzo del governo - Segnale orario - Chiacchierata storico-ideologica su Madrid. — 22.30: Concerto vocale. — 23: Scrittura su Madrid. — 23.30: Informazioni da tutto il mondo - Recita - Canzoni con accompagnamento di chitarra. Notizie varie - Concerto del sesto della stazione. — 0.45: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. — 1: Campanone del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 213; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318.8; kW. 10. — Hovby: ke. 1151; m. 40.3; kW. 10. — 19.45: Conferenza sulla pesca del mare. — 19.30: Concerto orchestrale: 1. Sibelius: *Suite di Cristiano II*; 2. Elgar: *Serenata per archi*; 3. Recitazione; 4. Ireland: *Il colle di Slemish*; 5. Strauss: *Il principe Igor*. — 21.15: Conferenza: Quando infieriva il colera sulla Svezia? — 22.23: Musica brillante.

SVIZZERA

Beromunster: ke. 556; m. 539.4; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.1: I prezzi del mercato. — 19.15: Dischi. — 19.30: Conferenza sulla musica religiosa. — 19.45: Conferenza sulla musica religiosa. — 20.15: Meteorologia - Ultime notizie. — 21.25: Musica brillante. — 22.5: Rediretta. — 22.15: Fine della trasmissione. Monte Ceneri: ke. 1407; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio. — 19.45 (di Berna): Notiziario dell'AGENZIA telegrafica svizzera. — 20: Selezione d'opere. Radio-oratorio: 1. Gio. Strauss: *Lo zingaro barone*, pot-pourri; 2. Leo Fall: *La rasi di S. Stanislav*, pot-pourri; 3. Suppé: *Baccaccio*, pot-pourri. — 20.45: Onde allegre (canto e fisarmonica). — 21.30: L'album delle novità - Radio-orchestra (Municipale di Berna). — 22.10: Intervista. — 22.15: Ultime notizie. — 21.10: Canzoni. — 22: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 19.15: Conferenza. — 19.45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Coriolano*; 2. Mendelssohn: *Sogno d'una notte di mezza estate*; 3. Liszt: *La rasi di S. Stanislav*; 4. Lalo: *Canzoni zingari*. — 21.30: Orchestra zingana. — 22.20: Concerto di violoncello. — 23: Jazz-band.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Letture letterarie, satiriche e umoristiche. — 21: Trasmissione in tedesco: Concerto al metronomo Fritz Langer, il più vecchio rivoluzionario del mondo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa e campanone del Cremlino. — 22: Trasmissione in francese: Concerto al metronomo Fritz Langer, il più vecchio rivoluzionario del mondo. — 23.5: Trasmissione in olandese: La nostra aviazione e i nostri aviatori. Mosca II: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Non trasmelte.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Musica riprodotta. — 20: Notizie finanziarie - Quotazioni di Borsa. — 20.10: Meteorologia. — 20.15: 21: Mensieri scelti. — 20.2: Recitazioni di liriche. Estrazione dei premi. — 20.55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto sinfonico riprodotto. — 21.25: Informazioni. — 21.30: J. Normand: *Il piccolo principe*, commedia; 2. Couperin: *Suite di solisti*; 1. Lalo: *Canzoni russe*; 2. Chopin: *Primo studio*; 3. Couperin: *Matinata provenzale*; 4. Achroa: *Melodia ebraica*; 5. Saint-Saens: *Allegro appassionato*; 6. Beethoven: *Allegro con brio*. — 22: Concerto: 1. Liszt: *San Francesco parla agli uccelli*; 2. Branga: *Serenata*; 3. Kreisler: *Rondino su un tema di Beethoven*. — 22.45: Musica da ballo. — 23.30: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 409.2; kW. 6.5. — Ore 20: Emissione araba (Comunicati - Notizie dell'Argenia Havas - Notizie d'Oriente - Musica araba riprodotta). — 20.45: conversazione musicale. — 21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Il piccolo principe*; 2. Bach: *Risveglio di primavera*; 3. Bach: *Bourree*; 4. Canto; 5. Mozart: Selezione del *Flauto magico*; 6. Beethoven: *Allegro con brio*; 7. Beethoven: Adagio del *settimano*; 8. Weber: Canto; 9. Selezione della *Cavalleria rusticana*; 10. Lully: *Galette en rondeau*. — 22: Notizie dell'Argenia Havas - Notiziario. — 22.15: Musica varia. — 23.30.30: Musica riprodotta.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 60

La musica dell'oratorio è descritta (in origine si trattò d'una narrazione e rappresentazione «auricolare», in poesia e in musica, d'un fatto sacro, preposta a illustrazione e a conforto di verità cristiane e morali), mentre quella del melodramma è rappresentata. Il discorso diretto è affidato a singoli cantanti, mentre l'azione viene raccontata (d'ordinario da un ascoltatore detto «historicus»). In Roma l'oratorio classico ebbe la sede principale in S. Marcello, e quello volgare in S. Girolamo della Carità e alla Vallicella, centro dell'attività di S. Filippo Neri. Il classico aveva il testo in latino, detto «historia», desunto prevalentemente dai libri sacri, mentre il testo letterario in italiano dell'oratorio volgare era libero. Troppo lunghi porterebbe il seguire, anche solo per sommi capi, le vicende dell'oratorio fur d'Italia e fino ad oggi.

ORCHESTROGRAFIA — Teoria della danza e arte di rappresentare graficamente i passi e i movimenti da eseguirsi nelle danze (V. Coreografia).

ORCHESTICA — Nome dato a quella parte della lirica greca che doveva esser eseguita con accompagnamento di strumenti e di danze. L'elemento orchestrale propriamente detto, ossia la danza, aveva nella musica antica il secondo il testo in latino, detto «historia», desunto prevalentemente dai libri sacri, mentre il testo letterario in italiano dell'oratorio volgare era libero. Troppo lunghi porterebbe il seguire, anche solo per sommi capi, le vicende dell'oratorio fur d'Italia e fino ad oggi.

ORCHESTRA — Dal nome che i Greci davano allo spazio compreso tra la scena e gli spettatori (ove il Coro eseguiva le sue evoluzioni intorno alla «tinele» o altare di Dioniso), scese il nome al complesso degli strumenti musicali, i cui suonatori vengono, nei teatri, disposti proprio tra la scena e gli spettatori. La composizione dell'orchestra vario molto secondo i tempi e secondo i luoghi. I Fiorentini della Camera dei Bardi la trascurarono, ma subito dopo, già col Monteverdi, si trovano indicati importanti complessi di strumenti e di esecutori. La sinfonia concorre nel '700 a rendere l'orchestra sempre più ricca e più varia. La «Grande orchestra» comprende, nel secolo scorso, violini primi e secondi, violi, violoncelli e contrabbassi; due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due o tre tromboni, due trombe e i timpani. La «Piccola orchestra» manca di tromboni, spesso di tromba e di timpani, e non ha che due corni soltanto. Il Berlioz arricchì l'orchestra, permettendole di raggiungere nuovi effetti di sonorità di colore. Passaggi avanti furono compiuti poi dai Wagner, che per i «Nibelungen» portò a otto il numero dei corni e introdusse la famiglia delle tube, rinforzò gli archi e aumentò le famiglie dei singoli legni. Altre modificazioni e strumenti eccezionali si trovano nell'orchestra dello Strauss e in quella dei Russi, che arricchirono gli strumenti a percussione. Anche i sassofoni entrarono, sebbene eccezionalmente, nell'orchestra d'oggi.

ORCHESTRAZIONE — Arte di scrivere per orchestra, tranneo partito dalla скрипка, dall'arpa, dal violino, dal violoncello, dai singoli strumenti. Giustamente fu detto che certe pagine di partitura non sono meno affascinanti e poetiche dei più rinomati quadri d'autore.

ORCHESTRION — Organo portatile, inventato dall'abate Vogler al principio del secolo scorso. Ha forma cubica, suoni vari e potenti.

ORGANO — Strumento musicale in cui il suono è prodotto dal vibrare dell'aria compressa in tubi, sotto i comandi di apposite tastiere. Suo germe fu l'antica zampogna, nella quale si trovano già due dei suoi elementi principali: i mantici e le canne di digradante lunghezza.

(Continua).

CARL.

IL GUARANY

OPERA-BALLO IN QUATTRO ATTI
DI ANTONIO SCALVINI
MUSICA DI
A. CARLOS GOMEZ



Atto II - Scena III.



Atto III - Scena II.



Atto IV - Scena V.

MERCOLEDÌ

22 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 134 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,10: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

17,55: Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere; Dischi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma - Bari): Radio-giornale dell'Emi - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Emi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,30-23 (Milano - Torino II): Dischi.

20,45 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Esecuzione dell'opera-ballo *Il Guarany*, di Carlos Gomez (vedi Roma).

20,45:

Il Guarany

Opera-ballo in quattro atti di ANTONIO SCALVINI.

Musica di A. CARLOS GOMEZ.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli - Dizioni di Enrico Novelli Vidal - Giornale radio.

Dopo l'opera (Bari): Giornale radio e notiziario in lingua greca - Inni.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
II, 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1322 - m. 265,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Lasciamo la parola alle ultime canzoni*; 2. Boccherini: *Canzonetta*; 3. Silver: *S. Martino*, seconda fantasia; 3. Carloni: *Danza circassa*; 5. Bolto: *Metastefele*, fantasia; 6. Bloom: *Metropolitan*; 7. Amadè: *Corteggio* dalla « Suite Medioevale ».

12,30: DISCHI.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Blech: *Suite dei Canti pel bambino*; 2. Sarasate: *Danza spagnola n. 8*; 3. Sin-

STAGIONE LIRICA DELL'EMIT

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45

IL GUARANY

Opera-ballo in quattro atti di A. SCALVINI

Musica di
A. CARLOS GOMEZ

PERSONAGGI:

Don Antonio De Mariz Duilio Baronti	Cecilia, sua figlia Lina Padigliudi
Pery Arturo Ferrara	Don Alvaro Mario Covagnis
Gonzales Giulio Fregosi	Ruy-Bente Nino Mazziotti
Alonso A. Romari	Il Cacico Albino Mariani

CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA.
M^o UGO TANSINI

ding: *A sera*; 4. Corti: *Ultimo idillio*; 5. Escobar: *Saturnale*.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini; Favole e leggende.

17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista Elena Marchisio, del soprano Gisa Carmi e del violinista Cosimo Martucci: 1. L. Rocca: *Epitaffi* (pianista E. Marchisio); 2. Castelnuovo-Tedesco: *Tre madrigali* su versi di Petrarca e musica di Chopin (soprano G. Carmi);

3. a) Nachez: *Danza tzigana*, b) Paganini: *12^a sonata* (violinista C. Martucci); 4. a) Rimsky-Korsakoff: *Aimant la rose*, b) Grieg: *Un rêve*, c) Mahler: *Serenata* (soprano G. Carmi); 5. a) F. Kreisler: *Capriccio viennese*, b) Chaminade: *Serenata*, c) Brahms: *Danza ungherese n. 1* (violinista C. Martucci); 6. Chabrier: *Bourrée fantasque* (pianista E. Marchisio).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Rutini: *Minuetto*, b) Paradisi: *Toccata* (pianista Alessandro Constantinides); 2. a) Gior-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BCLIZANO - RCMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

VINCENZO BELLEZZA

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

— 21: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.0.25: Concerto dell'American Legion. Berlino.

Berlino: kc. 641; m. 356.7; kW. 100. — Ore 15.50: Concerto pianistico. — 19.20: Concerto corale di *Lieder*. — 19.40: Attualità. — 20: Francoforte. — 20.35: Trasmissione per i giovani: « Passaggio tedesco ». — 21: Trasmissione brillante di varietà musicale: *Melodie alla luce della ribalta*. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Concerto di musica brillante e corale.

Breslavia: kc. 950; m. 315.8; kW. 60. — Ore 19: Langenberg. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto vocale di canti popolari di Xrjö Kilpanen, con accompagnamento di piano e orchestra. — 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-24: Monaco.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto vocale di *Lieder* per tenore con accompagnamento e soli di piano. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Conversazione: *La nostra Saar*. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Monaco. — 24:1: Dischi (musiche di Respighi).

Heilsberg: kc. 1031; m. 391; kW. 60. — Ore 19: Per le signorine. — 19.30: Concerto di organo dedicato a compositori tedeschi. — 20: Concerto dell'organo. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Schönthan e Koppel-Ellfeld: *Eva dorata*, commedia in 3 atti. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Concerto di musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Conversazione e letture (concorso letterario). — 19.20: Lezione di Italiano. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Notiziario (concorso didattico): *La gioventù hitleriana in tutte le regioni della Germania* (Concerto orchestrale e corale di *Lieder*). — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Conversazione: « Il barone Von Stein ». — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Musica da ballo (dall'Esposizione).

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Concerto di strumenti a plectro, con arie per baritono. — 23.24: *L'Africa orientale*, radiodramma. — 12 (Per la stagione ad onde corte di Zeelen): Trasmissione variata: *Il Lied tedesco alla sinistra del Reno*.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 16.15: Concerto orchestrale variato. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, con soli di piano e violino e *Lieder* per soprano. 1. Mozart: *Quverture per clavicembalo*. 2. Beethoven: *Quattro arie* con accompagnamento di piano; 3. Schubert: *Marcia militare* in re maggiore; 4. Vieuxtemps: *Fantasia appassionata* per violino con accompagnamento di orchestra; 5. Ciaikovski: *Valzer dalla Serenata per orchestra d'archi*. 3. Strauss: *Tre Lieder* con accompagnamento d'orchestra; 7. Suk: *Burlesca* con accompagnamento di piano; 8. Strauss: *Donne fioriscono i timoni*, valzer; 9. Grieg: *Marcia dal Sigurd Jorsalfar*. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Concerto pianistico dedicato a Beethoven. — Sonate in re minore, op. 3; 2. *Sonata in re maggiore*, op. 101. — 23.30-0.30: Monaco.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 19: Langenberg. — 20: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto orchestrale: *La vocazione degli antichi germani*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intervento variato. — 23.0.30: Musica da ballo.

Muehlacker: kc. 574; m. 525.6; kW. 100. — Ore 18.25: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.35: Berlino. — 21: Concerto orchestrale sinfonico ritrasmesso da Baden-Baden: 1. Strauss: *Preludio del Fazzoletto della regina*; 2. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 3. Strauss: *Le Hebeln*, mazurka; 4. Strauss: *Scherzo musicale*; 5. Strauss: *Marcia di Radetzky*; 6. Mozart: *Tre danze tedesche*; 7. Mozart: *Divertimento musicale*; 8. Mozelle *Nozze di Figaro*. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.45: *Devi sapere che...*. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 24:1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1060; m. 285.7; kW. 50. — **London National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 60. — Ore 18.35: Concerto orchestrale. — 19.30: Orchestra di balalaika e arie per soprano. — 20: Concerto vocale e orchestrale. Musiche di Bach: 1. Suite n. 3 in re *et benelle minore* per flauto e archi; 2. Canto (soprano); 3. *Concerto n. 5 in fa minore*; 4. *Concerto brandenburghese n. 1 in fa*; 5. Canto (baritono basso); 6. *Concerto brandenburghese n. 5 in re*. — 21.50: Notiziario. — 22: Rievocazione: « La crisi in Spagna (12-15 aprile 1931) ». — 22.50: Lettura. — 22.55: Danze. — 23.50: Segnale orario.

London Regional: kc. 677; m. 342.1; kW. 50. — 18.25: Midland Regional. — 20: Radio-recta con musica: *Attraverso il mare*. — 20.45: Arie inglesi. — 21: Segnale orario - Notizie. — 21.15: Programma di varietà: *Radio Olympia*. — 22: Quintetto d'arpe; 1. Reynolds: *Aria e tarantella delle Nozze alla moda*; 2. *Paradisi*; *Melodia*; 3. Adlington: *The rmitaire*; 4. Dunhill: *La bella fanciulla di Astolat*; 5. *Arabella*; *Ruscelletto*; 6. Niemann: *a Rickshaw ride*; b) *L'uc-*

cetto del Paradiso alla cascata d'acqua; 7. Elgar: *La capricciosa*; 8. Bizet: *Intermezzo*; 9. Sammons: *Piccola Colombina*. — 22.45: Danze. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 707; m. 391.1; kW. 25. — Ore 18.25: Cronaca sportiva. — 18.35: Concerto orchestrale. — 19.30: Orchestra di balalaika e arie per soprano. — 20: Concerto di una banda militare; 1. Alford: *Marcia*; 2. Sullivan: *Selezione di S. M. Pinaflore*; 3. Kling: *Echo des bastions*; 4. Luigini: *Ballete euziano*; 5. Geldard: *Tra la landa e il mare*; 6. Coates: *Marcia*; 7. German: *Tre danze*; 8. Myrdleton: *Fantasia su arie scozzesi*; 9. *Marcia lenta*. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: London Regional. — 22: Dischi. — 22.45: London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 445.1; kW. 50. — Ore 20: Grande programma di varietà: *The Arcadian Follies*. — 20.45: Cronaca sportiva. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: Programma di varietà: *Radio-Olympia*. — 22: Dischi. — 22.45: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 60. — Ore 20: Radio-recta. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: Concerto brillante. — 22: Reditazione: « *Coche amare* ». — 22.15: Dischi. — 22.45: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 60. — Ore 18.25: Cronaca sportiva. — 20: Ghiacchierata. — 20.15: Concerto orchestrale; 1. Burgess: *Finlandia degli eroi*, marcia; 2. Wagner: *Selezione del Tannhäuser*;

3. Norton: *Chu Chin Chow*; 4. Burgess: *Jazz - pot-pourri*; 5. Hart: *Idillio estivo*; 6. Ubrach: *Reminiscenze su Ciaikovski*. — 21: Segnale orario - Notizie. — 21.15: North Regional. — 22: Ghiacchierata in gallico. — 22.5: Canzoni spirituali negre (in gallico). — 22.45: London Regional. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 680; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Lubiana. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante ritrasmessa. — 22.50-23.30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 572; m. 569.3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto vocale di duetti. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.30: Concerto di quartetto di mandolini. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Concerto variato. — 20.30: Risultati delle corse. — 20.35: Ghiacchierata. — 21: Lussemburgo, paese di turismo. — 20.40: Musica brillante: 1. Eiffels: *Le guide*, marcia; 2. Kruger: *Corteo*; 3. Albrecht: *Oh Melanie, lass dich kossen*; 4. Günther: *Maria-Adelheid*, gavotte; 5. Pousis: *Canzone senza parole*; 6. Albrecht: *Letzburger de Letzburger*, marcia. — 21:



ROSSO porpora per Signora
 BIANCO per adulti e fumatori
 ROSA per bambini

PRODOTTI ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

MERCOLEDÌ

22 AGOSTO 1934 - XII

Informazioni da tutto il mondo e rassegna della settimana. — 21.30: Concerto quartetto, con arca per baritone. — 21.35: Quotazioni di Borsa - Cambi. — 21.40: Seguito del concerto variato: 1. *I battellieri del Volga*, canzone popolare russa; 2. Dowell; *Sabbia infornata*; 3. Adain; Aria del *Chatelet*; 4. Liszt; *Hapsodia n. 6*. — 22: Concerto militare: 1. Zinnen; *L'esposizione di Vienna*; 2. Mertens; *Scene bussesburghe*; Schütz Simfonici. — 22.30: Concerto variato, con arca per baritone. — 23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Ostø: kc. 860; m. 1164; kW. 60. — Ore 19.15: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Comunicati agricoli. — 19.40: Jazz per due pianoforti. — 20: Conferenza. — 20.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn; *Mare tranquillo e traversata felice*; 2. Mozart; *Stofania n. 39* in mi bemolle maggiore; 3. Grieg; *Suite di Holberg*. — 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Canzoni popolari inglesi. — 23.30: Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 3015; kW. 20. — Ore 18.55: Canzoni. — 20.25: Dischi. — 20.30: Chiaroscuro. — 22.40: Conferenza sulle Missioni. — 21.10: Concerto vocale (contralto). — 21.30: Dischi. — 21.40: Notizie di stampa. — 21.50: Seguito del concerto vocale. — 22.10-23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 824; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 3958; kW. 12. — Ore 19.15: Dischi. — 19.50: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Lettura di attualità. — 20.12: Musica brillante. — 20.50: Radio-giornale. — 21: Ritrattata della Marina militare. — 21.2: Comunicati agricoli. — 21.30: Informazioni sportive. — 21.40: Brahms; *Sonata in la maggiore*; 2. Bloch; *Baal Szem*; 3. Bartok; *Danze popolari romene*; 4. Debussy; *Menuettri*; 5. Ravel; *Ondine*; 6. Scriabin; *Scenari di una ditta maggiore*. — 22: Quarto d'ora letterario. — 22.15: Danze. — 23: Meteorologia.

RADIOAMATORI

FINALMENTE! Allacciando il vostro apparecchio, solo alla presa luce, sarà completo, grazie al nostro dispositivo T.A.F. che racchiude in elegante sovrappamabile, in radica, di piccolissime dimensioni:



TERRA ANTENNA VALVOLA FILTRO

ANTENNA Schermata di alto rendimento, evita il pericolo delle scariche elettriche, diatometrici i disturbi alle stazioni. **TERRA** - Non più l'inconveniente di non poter trasportare la Vostra Radio da una in altra stanza, perché mancante di terra ed antenna, non più fili lungo le vostre pareti. Col nostro dispositivo avrete pure una buona terra. **FILTRO** - Assorbe al massimo i disturbi derivanti da linee elettriche. **VALVOLA** - Assicura l'operazione da corti circuiti. Trovati nella base interna del nostro dispositivo, facilmente cambiabili. **ELENCO** delle principali stazioni trasmettenti EUROPEE Tarate in Kc. e lunghezza d'onda, corrispondente a qualsiasi apparecchio radio, disposto a mezzo apposita organo nel davanti inclinato che completa l'estetica e la praticità del T.A.F.

PROVATELO, e lo consiglierete ai Vostri migliori amici e conoscenti.

Il tutto, con relativo Istruizio, franco di porto verso assegno o rimessa di L. 75. Spedizione diretta.

Ditta PIO DE GIUSTI

S. VITO AL TAGLIAMENTO (Provincia d'Udine)

ROMANIA

Braşov: kc. 820; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: kc. 163; m. 3845; kW. 12. — Ore 19. Conferenza. — 19.15: Concerto orchestrale: 1. Weber; *Fantasia n. 3* su melodie di J. Strauss; 2. Buchbinder; *Serenata Tridona*; 3. Jos. Strauss; *Il giorno delle signore*; 4. Elton; *Papageno*, intermezzo; 5. Frim; *Concetta*; 6. Dinico; *Il garofano*; 7. Bohuslav Leopold; *Aria*, marcia. — 20: Conferenza. — 20.15: Concerto di violoncello. — 20.45: Radio-giornale. — 21: Concerto sociale. — 21.30: Concerto di clarinetto: 1. Weber; *Concerto n. 1*; 2. Bourneville; *Fantasia Impromptu*. — 22: Radio-giornale. — 22.30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcelona: kc. 795; m. 3774; kW. 5. — Il programma non è arrivato. Madrid: kc. 1095; m. kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Notizie del giorno - Concerto di piano. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Concerto vocale - Concerto orchestrale: 1. Chopin; *La ribelle*; 2. Lohar; *Valzer da Eça*; 3. Charpentier; *Impressioni d'Italia*; 4. Conradi; *Offenbachiana*; 5. Glazunov; *Danza orientale*. — 20.30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto di violino: 1. Kreisler; *Rondino* su un tema di Beethoven; 2. Dvorak; *Kreislere*; *Canzone senza parole*; 3. Hubay; *Cardas n. 2*; 4. Ciaikovski; *Serenata*; 5. Drigo; *Valse bluette*; 6. Sarrailh; *Il Rigoletto*; 7. Verdi; *Il trovatore*. — Selezione di opere: *Arie cantate* - Indi concerto orchestrale: 1. Sousa; *Il capitano*; 2. Wolkman; *Serenata*; 3. Rimsky-Korsakov; *Il principe del danubio*; 4. Falla; *Il cappello a tricornio*; 5. Schubert; *Balletto di Rosamunda*; 6. Wagner; *Fantasia sul Lohengrin*; 7. Hahn; *Maggio*; 8. Turina; *Orgia*; 9. Froler; *Au, au, au!*. — 21.40: Cronaca sportiva - Cronaca delle corridoie. — 22: Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Conferenza sul Perù. — 23: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Concerto musicale strutturale. — 23.10: Notizie. — 0.45: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. — 1: Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 318; kW. 10. — Helsingborg: kc. 116; m. 285; kW. 10. — Ore 19.30: Radiocronaca. — 20: Recita; Henriette Charasson; *In treno*. — 20.20: Musica brillante: 1. Rameau; *Ippolito e Aricia*; 2. Debussy; *al Mazurka*; 3. Brahms; *Il Danzatore*; 4. Bachmannov; *Nel silenzio della notte*; 4. Spirituals negri; 5. Grainger; *Clarinetti di campagna*. — 21.15: Conferenza sociale. — 22.23: Danze moderne.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 559,8; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali agricole. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Selezione di opere. — 20.30: Conferenza sulla Macedonia. — 21: Meteorologia - Ultime notizie. — 21.10: Concerto di una banda militare. — 22.15: Comunicati turistici - Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio. — 19.45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera. — 20: Orientazione agricola. I prezzi del mercato. — 20.15: Serata popolare: Le quattro stagioni nella canzone e nella poesia dialettale. — 21: Le cronache ticinesi della settimana. I Villaggi morti. Verdasio nella Centovalli. — 21.15: Concertino popolare della Radio-orchestra: 1. Suppè; *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Waldteufel; *Il patinatore*; 3. Verdi; *Il trovatore*, fantasia; 4. Tosti; *Non l'amo più*, melodia; 5. Gilbert; *La casa Susanna*, pot-pourri. — 21: Fine.

Sottens: kc. 877; m. 483,1; kW. 25. — Ore 19: Radiocronaca musicale. — 19.30: Radio-cronaca. — 19.57: Intervallo. — 19.59: Meteorologia. — 20: Concerto di violino. — 20.20: Lettura: «Leggende valligiane». — 20.45: Concerto orchestrale di composizioni di Stravinsky; 1. *Suite per orchestra*; 2. *Tre pezzi per clarinetto solo*; 3. Berceuse e finale del *Uccello di fuoco*. — 21.10: Ultime notizie. — 21.20: Musica brillante. — 22: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18.40: Segnale orario. — 19.50: Radiocronaca. — 20.45: Informazioni. — 21.45: Quartetto d'archi: 1. Glazunov; *Quartetto in fa minore*; 2. Haydn; *Quartetto in si bemolle maggiore*. — 22.50: Dischi. — 23.30: Orchestra zigrana.

U. R. S. S.

Mosca: kc. 176; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Concerto orchestrale: Musiche di Ciaikovski. — 21: Trasmissione in ceco. «La nostra aviazione e i nostri aviatori». — 21.45: Dalla Piazza di Mosca. «Notizie dal Cremlino». — 22.5: Trasmissione in inglese: «In una fabbrica di biciclette». — 23: Trasmissione in tedesco: Serata degli ascoltatori.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale riprodotta. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20.10: Meteorologia. — 20.15: Arie di opere. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21.5: Arie di films sonori. — 21.25: Informazioni. — 21.30: Concerto orchestrale. — 21.45: Informazioni. — 21.50: Intervallo: Melodie. — 22.20: Concerto variato: 1. Müller; *Potenza*; 2. Hoeschna; *Non so come*; 3. Scarsola; *Amore*; 4. Grieg; *Corso norvegese*. — 22.45: Monologhi. — 22.55: Notiziario.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 419612 - Milano.

Il mio apparecchio a galena, che ha sempre funzionato regolarmente, non funziona più che saltuariamente. Qual è la probabile causa?

La *galena* deve aver perso di sensibilità, ed è quindi difficile trovare un po' di aria per la ricezione. I ritelli *chiara e forte*; sarà pertanto opportuno sostituire il cristallo.

ABBONATO 281055 - Genova.

Ho un ricevitore da quasi quattro anni; il suo rendimento è pressoché perfetto quando si capita la stazione locale. Nella ricezione invece delle altre trasmissioni sia italiane che estere noto gravi disturbi. Le valvole sono state sostituite recentemente e sono in piena efficienza. La mia casa è però pressina a linee tranviarie e nello stabile funzionano tre ascensori. Qual'è la causa dell'inconveniente lamentato? Può essere eliminata e come?

I disturbi lamentati devono essere in parte prodotti dal funzionamento delle travi e degli ascensori ed in parte di origine atmosferica, molto sensibile nell'atmosfera stagionale estiva. Le perturbazioni accidentali sono di difficile eliminazione: ad ogni modo provi a disporre l'aereo in senso normale alle linee tranviarie e ad adottare un filtro d'arrivo per eliminare i disturbi che giungono all'apparecchio convogliati dalla linea elettrica di alimentazione.

RADIOASCOLTATORE - Civitavecchia.

Desidero sapere come posso fare per individuare le stazioni pubblicate in una pagina del *Radiocorriere*. La scala graduata del mio apparecchio va da 200 a 600.

Come già abbiamo più volte pubblicato su questa rivista, il metodo per individuare le varie stazioni ricevibili è stato indicato nelle puntate del «Vademecum dei Pionieri» comparse nei nn. 39 e 41 del *Radiocorriere*. Per ricevere, tuttavia, l'indirizzo di un suo indirizzo potremo inviarti ulteriori spiegazioni.

ABBONATO BRUNO - Padova.

Desidero cambiare le seguenti valvole Philips: E 432, E 445, pentodo C 443, 506, che sono esaurite. Debo cambiarle con altre Philips, oppure posso sostituirle con valvole di produzione nazionale, pur ottenendo sempre il medesimo risultato?

Dato che il suo apparecchio è stato progettato per valvole Philips, sarà opportuno che ella sostituisca le valvole esaurite con altre della stessa marca. Secondo quanto consiglia la sua Philips, in rapporto alla sua più recente produzione, ella potrà adottare in luogo delle valvole E 432 ed E 445 rispettivamente le E 452 T e le E 424.

ABBONATO F. M. C. - Catania.

Ho un ricevitore munito di quattro scale visive; in una di queste si legge: «Radioamatori, Marina, Aviazione» con la graduazione da 80 a 200 Ma, con questa scala, da sei mesi che ho l'apparecchio, non ho avuto la soddisfazione di captare stazione alcuna. Perché?

Le stazioni radiotrasmettenti dei Ilettanti e quelle della Marina e dell'Aviazione, comprese nella gamma accennata, trasmettono generalmente in telegrafia e con arie particolari e pertanto sono difficilmente intercettabili. Le gamme predette sono state comprese nella scala per ragioni costruttive; non era infatti possibile limitare l'impedenza di un'onda corte dato che le induttanze permettevano di giungere anche nella zona da lei indicata.

ABBONATO 9.966 - Udine.

Domando se all'apparecchio Alauda (Marelli) a 4 valvole (6 A 7, 43, 25 Z 5, 6 B 7) è applicabile l'ottodo, che ho già visto applicato in altri apparecchi e che sarà presto fabbricato dalla Casa Zenith. *Su ogni apparecchio devono sempre essere usate le valvole adatte ai circuiti stessi del ricevitore; esse possono essere sostituite solamente con altre corrispondenti (cioè con uguale sigla) anche se di marca diversa. L'ottodo quindi non è applicabile al suo apparecchio. Tale valvola esiste tuttora in commercio nei due tipi AKI e CKI della Casa Philips.*

ABBONATO 669977 - Brindisi.

Desidererei conoscere se i dispositivi con attenuatore regolabile esistenti in commercio arrecano nessun danno all'apparecchio e alle valvole di esso e se sono adattabili a tutti gli apparecchi.

I dispositivi indicati non recano alcun danno alle valvole ed all'apparecchio cui vengono connessi, e possono venire usati con tutti i ricevitori.

VETRINA LIBRARIA

Passa la nave mia. Il titolo della raccolta di liriche di Alfonso Ellena, stampata dalla Casa La Vigna di Bologna, è la sintesi dei pensieri espressi dall'autore nelle sue poesie, tutte intonate a ricordi di tempi ormai irrevocabilmente trascorsi, a sconforti, a delusioni.

Poesia sconosciuta nella quale, qua e là, si affaccia un desiderio di calma e riposo, una tendenza ad immedesimarsi colla vita dei semplici, che non sanno le lotte e le sofferenze. Poesia di chi ha molto sofferto e seguita a soffrire, quando vede che la realtà irride gli ideali accarezzati nei momenti più ardenti della vita.

Non gioia, non amore, se non come ricordo od aspirazione che appare ben lontana dal prendere una forma concreta. Poesia, però, ricca di immagini, dal verso fluido quasi sempre e cori, in alcuni spunti, un certo sapore pascoliano.

Dai Poemi della Beatitude Spirituale editi dalla Seip (Torino) a questa raccolta di racconti e novelle che prendono il titolo dalla prima, Il Crocifisso dell'Isola, Angiolo Biancotti persegue, senza smarrirsi e deviare, il nobile cammino d'arte che si dà con lui. Non è certo la strada maestra, troppo battuta del resto per tentare e soddisfare un artista un po' sdegnoso e solitario come il Biancotti che, trascurando gran parte del suo tempo in campagna, preferisce le viottolte, magari sassose, ma allietate dal profumo dei fiori seguaci, che s'inclinano sullo specchio jughesivo dei ruscelli. Piemontese, contemplatore della natura, egli che nei suoi poemi francescani (preceduti da una affettuosa lettera di consenso dell'accademico Arturo Farinelli) ha dimostrato di essere non soltanto uno squisito interprete dell'anima e della regola francescana, ma anche un mirabile dipintore di delicati paesaggi italiani, si chiude, in queste novelle, nell'ambito più ristretto e più intimo della regione subalpina; affrontando il romanzo di Angiolo Biancotti, la novella è, in sintesi, un romanzo di isolani e di pirati e si conclude con il miracoloso martirio di un santo sacerdote. Altre figure di ascetici, preli, militi militanti di Cristo, si incontrano nella raccolta di novelle, edita con signorile eleganza dalla Casa Montes. Piace nei Biancotti un certo sapore romantico, ottocentesco, che egli distribuisce con misura, a dosi parsimoniose, nei suoi quadri descrittivi. Certi ambienti del vecchio Piemonte, certe antiche strade di Torino, certi borghi canavesani o nonjerini non potrebbero trovare un più attento e amoroso conoscitore. Canta nelle novelle l'anima paesana, cantano le vecchie tradizioni, le paurose e patetiche leggende. Non si tratta di una semplice trascrizione: ogni leggenda, ogni storia è rievocata e rielaborata con sofferenza talvolta, con sincerità sempre, dallo scrittore che ama la sua terra, la sua gente e che ne condivide i sentimenti e le idealtà. Ogni racconto nasconde una sorpresa che talvolta si fa aspettare con qualche accortezza; ed anche dove, cedendo alle tentazioni della sua fervida fantasia di poeta, il Biancotti sconfinava nel regno dell'irreale, al di là delle frontiere della logica, l'evazione avviene sempre preparata e giustificata da premesse precauzionali che mettono in guardia il lettore. Soltanto a preparazione compiuta, il Biancotti s'inoltra nel fantastico o per dir meglio nel misterioso territorio dell'inconoscibile, ben sicuro che il lettore incuriosito e mezzo convinto lo seguirà dove egli vuole condurlo. Leggende, dunque, e realtà della vita attuale: vecchie storie e moderne cronache, tutto si fonde e si amalgama, tutto si cementa organicamente. Circola in tutto il libro un profondo sentimento d'umanità, con qualche nota di misticismo e con molte note di poesia. Codesti pregi conferiscono al Crocifisso dell'Isola nobiltà d'idee e di stile e ne assicurano la vittoriosa sopravvivenza contro il capriccio dell'oblio che colpisce, con giustizia, innumerevoli raccolte novellistiche, tanto effimere quanto inutili.

V. E. B.

GIOVEDÌ

23 AGOSTO 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,4 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: ORCHESTRA DORENO (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).
16,50: Giornale radio - Cambi.
17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Galuppi: Sonata n. 5 in do maggiore per clavicembalo: a) Andante, b) Allegro, c) Allegro assai (pianista Jolanda Landi); 2. Quattro duetti per soprano e mezzo soprano: a) Luigi Rossi: Due labbra di rose, b) D. Perez: Ecco l'amore, c) Rossini: Notturno, d) Meyerbeer: La stella del Nord, duetto Prascovia e Adolina (soprano Virginia Brunetti e mezzo soprano Maria Soccorsi); 3. a) Granados: Intermezzo, b) Albeniz: Asturias (pianista Jolanda Landi); 4. Canzoni moderne interpretate da ENOVA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30 (Roma II): DISCHI.
19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Primarosa

Operetta in tre atti del M° G. PIETRI, diretta dal M° RENATO JOSI.

Personaggi:

Fluppy Cocktail Minia Lyses
Frisca Emilia Valdambri
Mercy Cocktail Ubaldo Torriani
Jack Guido Angioletti
Tick Cocktail Tito Angeletti

Negli intervalli: «Alla XIX Biennale veneziana. Pittura e scultura degli italiani», conversazione di Francesco Saporì - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio e musica da ballo dal Giardino dell'Albergo Quirinale di Roma (fino alle 24).

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 090 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 228,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera. 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.



Balnia agli esercizi.

11,30-12,30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Schubert-Berté: La casa delle tre ragazze, selezione; 2. G. M. Guarino: Strimpellata; 3. Grandi: Canto d'amore; 4. Burlamacchi: a) Minuetto, b) Elevezione; 5. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo; 6. Mozart: Frammenti sui Don Giovanni; 7. Billi: Serenata del diavolo; 8. Chesi: Frammento lirico; 9. Vallini: Recuerdos.

12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.
13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia; 2. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 3. Mann: Susy, incantevole Susy; 4. Catalani: La Wally, fantasia; 5. Gualerni: Dormi, bebè; 6. Malvezzi: Capriccio spagnolo; 7. Ravasini: Vecchie Castiglia; 8. Borchert-Gronostay: Sanguie focoso; 9. Borchert: Halloh, 1930!, fantasia di danze.
13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale e radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Lucilla Antonelli: «La rosa e la mammola»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palettra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!»; Il disegno radiofonico di Mastro Remo (L'Amico Lucio); (Firenze): Colloidi Nipote; Divagazioni di Paolino.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

B O L Z A N O
Ore 20

PRIMAROSA

OPERA IN TRE ATTI DI

G. GIUSEPPE PIETRI

LA SPOSA DEI RE

COMMEDIA IN TRE ATTI DI

UGO FALENA

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Malipiero: a) *Toccata di Frescobaldi*; b) *Orfeo di Monteverde*.
2. Giulio C. Sonzogno: *Quadri rustici*: a) *Idillio montano*; b) *Battibecchi*.
3. Veretti: *Fuga e marcia* dall'opera « Il Favorito del Re ».
4. Dvorak: Sinfonia in mi minore dal *Nuovo Mondo*: a) *Adagio, allegro molto*, b) *Largo*, c) *Scherzo*, d) *Allegro con fuoco*.

Nell'intervallo: F. De Maria: « Commentari dell'arte e della vita », conversazione.
Dopo il concerto: Musica riprodotta.
23: Giornale radio.

GIOVEDÌ

23 AGOSTO 1934 - XII

17.10: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Pattuglia giapponese*; 2. Alfano: *Risurrezione*, fantasia; 3. Albeniz: *Jota Aragonesa*; 4. Lehár: *Finalmente soli*, fantasia; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 6. Mozart: Balletto dalla pantomima *Les petits riens*; 7. Sanders: *Southlogy*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45 (circa):

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kr. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. De Micheli: *Ninna-nanna*; 3. Verdi: *Il finto Stasisto*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Billi: *Danza esotica*; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 7. Romanza; 8. Martelli: *Furti primavera*; 9. Ferraris: *Scitlandia*.

13.30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La sposa dei re

Commedia in tre atti di UGO FALENA.

Personaggi:

- Desiderata Clary* Maria De Fernandez Giulia
- Elka Casperi*
- Le signora Clary* Isotta Bocher
- Ortensia* Ilde Rech
- Napoleone Bonaparte* Dino Penazzi
- Bernadotte* Carlo De Carli
- Charcot* Mario Panico
- Bourienne* Antonio Monti
- Gerardo Duron* Silvio Giuliani
- Il barone di Meneval* Giovanni Camin
- Il sergente Noel* Cesare Armani
- Un colonnello dei Granatieri* Renzo Rossi

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kr. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEATHRY.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILA:

Gli amici di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 255,1; kW. 10. —
Kalundborg: ke. 238; m. 131,1; kW. 75. — Ore
19: Notiziario — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Con-
versazione. — 20: Campana - Concerto a sassofono.
— 20.30: Attualità. — 21: Concerto orchestrale.
— 22: Notiziario. — 22.15: Concerto vocale di
canti popolari e soli vari. — 22.55-0.30: Musica da
ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. —
Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Comunicati - Bol-
lettini vari - Notiziario. — 20.15: Trasmissione da
Salisburgo (V. Vienna). — 22.3: Serata teatrale: L.
O. Bernard: *Il tramonto*. Monodia in un atto.
L. Dubocor: *Burattino*, bozzetto. Indir: Serata
oraria - Notiziario.

Lyon-La Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore
18.30: Giornale radio. — 19.30: Conversazioni varie.
— 20.15: Trasmissione da Salisburgo (V. Vienna) -
Indir: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore
18.30: Giornale radio. — 19.45: Dischi. — 20: Per gli
ascoltatori. — 20.30: Trasmissione da un'altra sta-
zione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore
20: Programma degli spettacoli - Bollettino finan-
ziario - Quotazioni di Borsa - Canali - Notizie della
giornata. — 20.10: Cronaca della moda. — 20.20:
Rassegna della stampa - Concerto orchestrale: L.
Giazimov: *Melodie arabe*; E. Saint-Saens: *Il rigno
della Anna*; 5. Albeniz: *Jota aragonesa*. — 20.35:
Informazioni dell'*Excelsior* di Nizza. — 20.45: Con-
certo orchestrale da Nizza.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. —
Ore 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Musica ripro-
dotta. — 20: Conversazione. — 20.55: Intervall. —
20.15: Concerto orchestrale di serenate: 1. Brahms:
Serenata inuita; 2. Strauss: *Serenata*; 3. Schubert:
Serenata; 4. Chausson: *Serenata Italiana*; 5. Duparc:
Serenata; 6. Liszt: *Serenata*. — 20.45: Intervall. —
Orchestra viennese: 1. Wiener-Burger: *Le due chit-
tarre*; 2. Konzak: *Felzer*; 3. Mafco: *Due canzoni
russe*; 4. Winter: *Serenata*; 5. Leon: *Bruders
Gruß*; 6. Choudry: *Tristezza*; 7. Krumpholtz: *La vita*;
8. Barua: *Rubio*; 9. *marcia*. — 21.40: Intervall. —
21.50: Selezione di operette. — 22.20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore
19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Converse-
zioni varie - Attualità. — 20: Intervall. — 20.25:
Musica sinfonica
e brillante (dischi).

Radio Parigi: ke. 182; m. 1048; kW. 75. — Ore
19.15: Comunicati agricoli - Corso di chiusura della
Camera di commercio di Parigi. — 19.30: Segnale
orario - Notiziario. — 19.45: Rassegna della stampa
tedesca. — 19.50: La vita pratica. — 20: Musica da caucca:
1. Bach: *Primo sonata* per violoncello e piano;
3. Melodie di Paisiello, Schumann, Grieg, Liszt,
Debussy, R. Strauss, Rimski-Korsakov; 4. Brahms:
Quartetto in sol minore. — 20.30: Rassegna della
stampa - Meteorologia. — 21.15: Informazioni. —
22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore
18.30: Concerto di musica da camera e da ballo. —
19.15: Bollettini e comunicati. — 19.30: Segnale
orario - Notiziario. — 19.45: Rassegna della stampa,
in tedesco. — 20.15: Trasmissione da Salisburgo (V.
Vienna): Concerto orchestrale, diretto da Tosca-
nini. — 22.30: Rassegna della stampa, in francese
n. — Fine.

Tolosa: ke. 513; m. 326,6; kW. 60. — Ore
19: Orchestre varie. — 19.15: Musica di film sonori.
— 19.30: Notiziario. — 19.45: Brani di operette.
— 20: Concerto. — 20.15: Soli di pianoforte. — 20.30: Aria di operette.
— 21: Massenet: *Werther*, opera in 4 atti (dischi).
In un intervallo: notiziario. — 23.30: Musica mili-
tare. — 23.50: Melodie. — 24.15: Musica da
tastiera radiotelegrafica. 0.15-0.30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore
19: Trasmissione letterario-musicale: *Un poeta pa-
polare amburghese*, Hein Kolisch. — 20: Notiziario.
— 20.10: Telemusica. — 20.30: Aria di operette.
— 21: Massenet: *Werther*, opera in 4 atti (dischi).
In un intervallo: notiziario. — 23.30: Musica mili-
tare. — 23.50: Melodie. — 24.15: Musica da
tastiera radiotelegrafica. 0.15-0.30: Brani di operette.

Berlino: ke. 841; m. 326,7; kW. 100. — Ore
19: Concerto di musica da camera: L. Joly: *Die Bach:
Quartetto in do maggiore*; 2. Brahms: *Quartetto in do
cello*; 3. Beethoven: *Trueto in mi bemolle maggiore*
(per viola e cello) con due Augenzähler per flauto;
3. Mozart: *Quartetto in re maggiore* per obbligati.
— 20: *Viola e cello*. — 20.30: *Notiziario*. — 20.45:
20.10 (dall'Esposizione radiotelegrafica): Serata
brillante di varietà e di musica da ballo (orchestra
e cori della stazione di Lipsia) - In un intervallo:
Notiziario - Meteorologia (dischi).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONE: Bucarest - Ore 19.45: 1 pagliacci, opera di R. Leoncavallo; Cavalleria rusticana, opera di P. Mascagni. — Monte Cenari - Ore 20.15: Concerto della Filarmonica di Vienna, diretto dal M^o Toscanini (da Salisburgo). — Strasburgo (da Salisburgo): Concerto orchestrale, diretto da Toscanini. — Milano Regional - Ore 22: Concerto d'organo. — Padova - Ore 22.15: Concerto di musica brillante. — Vienna - Ore 20.15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica, diretto da Arturo Toscanini (dalla Festspielhaus di Salisburgo).

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: ke. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18.40: Conversazione - La filosofia cristiana e lo stato spirituale del nostro tempo. — 19.15: Serenata. — 19.30: Concerto. — 19.45: Comunicati. — 19.55: Attualità. — 20.15 (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretto da Arturo Toscanini. 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Brahms: *Variationen su un tema di Haydn*, op. 56; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore*, op. 92. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione: Fucik: *Visioni*, fantasia. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Musica viennese brillante. — 23.45: 1: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 463,9; kW. 15. — Ore 18.15: Musica riprodotta. — 19.15: Cronaca del mondo operario. — 19.30: Giornale parlato - Cronaca sportiva. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Marcia ungherese*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 15*; 3. Brahms: *Danze ungheresi n. 4, 5 e 6*; 4. Dvorak: *Rapsodia in re*; 5. Liszt: *Rapsodia n. 2*; 6. Brahms: *Danze ungheresi n. 16 e 17*. — 20.45: Conferenza. — 21: Concerto dai kunsaal di Ostenda. — 22.10: Giornale parlato. — 22.20: Dischi. — 23: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiammingo): ke. 932; m. 321,3; kW. 15. — Ore 19: Rassegna letteraria. — 19.15: Musica riprodotta. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20.15: Riproduzione da Salisburgo: 1. *Sinfonia in re maggiore*; 2. Brahms: *Variationen sul tema di Haydn* - Intermzzo letterario; 3. Beethoven: *Settima sinfonia*. — 21.45: Musica riprodotta. — 22: Giornale parlato. — 22.15: Musica riprodotta. — 22.30: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.40: Trasmissione musicale per 1 giovane. — 19.55: Attualità. — 20.50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.15: Trasmissione da Vienna. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Concerto di strumenti a plectro. — 22.45: 2: Dischi.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga: 19.25: Attualità. — 19.50: *Lelajay: Una prova inconfutabile*, scena radiotelegrafica umoristica. — 20.10: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.15: Praga. — 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: ke. 992; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga: 19.35: Attualità. — 19.55: *Konocny: Il primo spettacolo* radiotelegrafico (da un antico racconto giapponese). — 20.10: 23: Praga.

Kosice: ke. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga: 19.35: Conferenza di attualità. — 19.50: Bratislava. — 20.15: Praga. — 22.45: 23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,7. — Ore 19: Praga: 19.35: Attualità. — 19.50: Brno. — 20.10: 23: Praga.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario. — 20,10: Heilsberg. — 22: Conversazione. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Amburgo. — 23,30: 24: Concerto variato. *Lieder*. — 23,30: 24: *Lieder*.

Francforte: kc. 1195; m. 257; kW. 11. — Ore 19: Concerto di musica da camera. H. K. Schmidt: *Sonata in la minore per violino op. 28*. — 19,30: Conversazione sulla Saar. — 19,40: Dischi. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano: 1. Lürmann: *Concerto barocco* per orchestra op. 3; 2. Brahms: *Concerto in re minore*, op. 83 per piano e orchestra; 3. Wagner: *Die Walküre*, 3. Wagner: Frammenti dei *Maestri Cantori*. — 22: *Il castello di Schoefeld*, idillio. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Conversazione. — 22,45: Notiziario regionali. — Meteorologia. — 22,45: 23: Concerto corale di *Lieder*. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Racconti di guerra. — 19,30: Trasmissione per i giovani. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano: 1. Brahms: *Concerto in re minore* per piano e orchestra; 2. Wagner: ouverture del *Fasullo Jananska*; 3. Canio, 3. Dvorak: *La sirena del mezzogiorno*; 5. Canto, 6. Birnbaum: *Musica da balletto*. — 20,15: Meteorologia. — 20,30: Dischi. — 23,24: Monaco. **Königswusterhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto bandistico di musica popolare tedesca. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Trasmissione variata. *Notte del Salsburgo*. — 20,15: Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Heinrich Laber, L. Mozart: *Sinfonia Giove*; 2. Beethoven: *Contrabbasso*; 3. Alfven: *Midsommarblada*; 4. Grieg: *Comedietta*; 5. Weber: *Quint. dell'Euryanthe*. - In un intervallo: *Ricordi*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione di radiotecnica. — 22,45: Bollettino di tempo. — 23: Trasmissione musicale variata. *Canta della Salsburgo*. — 23,30: 24: 25: Musica da ballo (dischi).

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Dischi. — 19,45: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica per violino, cello e piano in un intervallo: *Ricordi* di G. F. Mozart: *Trio in sol maggiore*; 2. Racconto; 3. Weber: *Piccino in sol maggiore*; 4. Ciaikovski: *Valzer capriccioso*; 5. Liszt: *Impromptu*; 3. Decca-Dobson: *Waltz*; 4. *Coppelia*; 5. Mozart: *Marcia turca*; 8. Una fiaba da Andersen; 9. Beethoven: *Trio* (variazioni sul *Lied: Ich bin der Schneider Kadaku*); 10. Racconto. 11. Beethoven: *Sonata*. — 20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: 24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19,20: Concerto corale di *Lieder* popolare con soli in un intervallo: *Ricordi* di G. F. Mozart: *Trio in sol maggiore*. — 20: Notiziario. — 20,10: 24: Trasmissione da Berlino - in un intervallo (22,20-22,50): Notiziario.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di un'orchestra di corde. — 20,45: Waininger-Kusche: *Che e accaduto a Mr. Insult*, 2. caleidoscopio musicale. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Intermesso variato. — 23,24: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23,30: 24: *Lieder*.

Muehlacker: kc. 574; m. 522,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione brillante variata. *Sotto il sole leone*. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 22,20: Brani di opere (dischi). — 21,20: Trasmissione brillante dedicata al Palatinato. — 22: *Ricordi* e racconti dal fronte. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: *Devi sapere che...*. — 22,45: Notizie regionali. — 23: Monaco. — 24: 1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davertry National: kc. 900; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 291,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 291,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto dell'Ottetto Frank. — 19,15: Programma musicale e di recite dedicato ai fanciulli. — 20: Intermesso di musica da camera. — 20,15: *Notte del Westmorland's Delight*; 2. Dubourg: *Giga e Sarabanda*; 3. Niemann: *La piccola pastorella*. — 20,45: Ritrasmissione da Salsburgo. — 20,50: Concerto di Vienna. — Nell'intervallo alle ore 21: Segnale orario - Notiziario. — 22: Concerto di un quintetto; 1. Messenger: Selezione di *Monsieur Beaucaire*; 2. Saint-Saens: *Havanaise*; 3. Volpert: *Impresario della Comedie-Francaise*; 4. *Due novelle*; 5. Stauffer: *Danza irlandese*; 6. Saint-Saens: Selezione di *Sansone e Dalila*. — 22,50: Lettura. — 23,15: Danze.

London Regional: kc. 917; m. 392,1; kW. 50. — **18,30:** Daventry National. — 19: Midland Regional. — 20: Concerto vocale e orchestrale: Musiche di Debussy. 1. *Danza fantastica*; 2. *Concerto* per violino, violoncello e orchestra; 3. *Notte del Salsburgo*; 4. *Concerto da inglese*. — 21,35: Intermesso. — 21,40: 24: Notiziario. — 22: Dischi. — 23,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Daventry National. — 19,15: Programma di varietà (recite umoristiche, canzoni, musica sinfonica). — 20: London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto d'organo: Beethoven: *Marcia dal Figliuolo*; 2. Grison: *Cantilena in la minore*; 3. Howells: *Bella collina*; 4. Hollins: *Bourree*; 5. Jousen: *Serenata*; 6. Scott: *Idillio di sera*; 7. Lommen: *Fantasia*. — 23,30: London Regional.

North Regional: kc. 608; m. 440,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 19,15: Midland Regional. — 20: West Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto vocale (baritono): 1. Quiller: a) *The maiden hunt*; b) *Alle mangia*; 2. Betty Hutchinson: a) *Argento*; b) *Canzone di sogno*; 3. Delius: *Quattro Lieder di Nietzsche*; 4. Fogg: *Gioventù*; 5. Shaw: *No. 6*; Bantock: *Lord Rendell*. — 22,25: London Regional. — 23,30: Danze. — 23,30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: West Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Programma della prossima settimana. — 22,8: Chiacchierata sul giardinaggio. — 22,20: Notiziario. — 23,30: North Regional. — 23,30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: Concerto vocale e strumentale (Vedi programma di London Regional). — 21,35: Intermesso. — 21,40: Concerto di musica da camera. — 22,30: Chiacchierata in gallese. — 22,35: Notiziario. — 23,30: North Regional. — 23,30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,15: 20: Concerto di musiche da camera. — 20,15: Concerto orchestrale. — 19,45: Conversazione. — 20,15: Trasmissione da Salsburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante ritrasmessa. — 23,10-23,30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 593,3; kW. 5. — Ore 19: Dischi a richiesta. — 19,30: Conversazione. — 20: Dischi. — 20,15: Trasmissione da Salsburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 930; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Concerto variato. — 20,30: Risultati delle corse. — 20,35: Concerto vocale (baritono). — 21: Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa. — 21,20: Concerto di musica tedesca. — 21,30: Ouverture dell'*Arminalo*; 2. Weber: Selezione del *Franco Tireatore*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Bech: *Canzone di fanciulli*, suite. — 22,30: Concerto variato 1. Grieg: *Sulle Orde*; 2. Ravel: *Parava per una Infante defunta*; 3. Rimski-Korsakov: *Caucaso indio*; 4. Czibulka: *A te*; 5. Clemens: *Notte sulla prefata*; 6. Liszt: *Prélude*; 23: Musica da camera; 1. J. S. Bach: *Sonata in sol maggiore*; 2. R. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore*. — 23,35: Musica da camera.

NORVEGIA

Oslo: kc. 560; m. 1154; kW. 60. — Ore 19,15: Meteorologia - Informazioni. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Dischi (Selezione di opere tedesche). — 19,45: Conferenza agricola. — 20,15: Trasmissione da Salsburgo (vedi Vienna). — Negli intermezzi: Conferenza di attualità. — 22: Meteorologia - Informazioni. — 22,15: Recita umoristica.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18,55: Dischi. — 19,10: Rassegna della stampa. — 19,40: Dischi. — 19,45: Concerto. — 20,15: Trasmissione da Salsburgo (vedi Vienna). — 23,23: 10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19,40: Dischi. — 19,45: 23: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Rassegna teatrale. — 20,12: Musica brillante e arie cantate. — 20,50: Radio-giornale. — 21: Estratta del *Mania militare*. — 21,2: Notizie agricole. — 21,42: Concerto vocale e strumentale: 1. Meyerbeer: *Marcia del Profeta*; 2. Halevy: *Fant. dell'Ebrea*; 3. Due arie cantate; 4. Rossini: *Musica da balletto del Figliuolo Telli*; 5. Rossini: *Canaria del Barberiere di Siviglia*; 6. Mendelssohn: *Marcia del Sogno d'una notte d'estate*. — 22: Conferenza. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19,15: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 19,45: Leoncavallo: *I pagliacci* - Mascagni: *Cavalleria rusticana* - In seguito: Radio-giornale.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Il programma non è arrivato. **Madrid:** kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Comunicati - Programma per i fanciulli - Intermesso musicale - Recitazione di fanciulli - Sor-

teggio dei regali. — 20,15: Ritrasmissione da Salsburgo (vedi Vienna). — 21,50: Cronaca sportiva - Cronaca delle corride. — 22: Campane del Palazzo del governo - Segnale orario - Concerto dell'assetto della stazione. — 22,30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Ultimo notizie - Concerto orchestrale. — 0,45: Giornale parlato - Ultimo notizie. — 1: Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 215; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Örby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,45: Conferenza. — 19,30: Conferenza. — 20: Reclamo. — 20,15: Ritrasmissione da Salsburgo (vedi programma di Vienna). — 21: Conversazione - Salsburgo, la città dei festival musicali. — 21,20: Ritrasmissione da Salsburgo (seguito). — 22: Meteorologia - Notizie di stampa. — 22,15: Musica brillante: 1. Felix Mendelssohn: *Marcia da Aida*; 2. Ek: *Herreise*; 3. Hillfort: *La primavera*; 4. Smetana: Selezione di *Salsburgo*; 5. Marconi: *Tango*; 6. Bombiera: *Nida-Rosa*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19,1: Previsioni sul Grand Prix automobilistico a Berna. — 19,10: Musica popolare. — 19,50: Chiacchierata. — 20,15: Ritrasmissione da Salsburgo (vedi Vienna). — 22: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1 kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — 20: Conversazione: «Toscanini». — 20,15 (da Salsburgo): Concerto dell'Orchestra di Vienna diretto dal maestro Toscanini, 1a parte: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*, opera 38; 2. Brahms: *Variazioni di Beethoven*. — 20,45: Notte di Salsburgo. — 21,20 (da Salsburgo): Concerto della Filarmonica di Vienna: 2a parte: Beethoven: *Settima Sinfonia*. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Per coloro che hanno la montagna, conversazione. — 19,30: Previsioni sportive. — 19,57: Intervall. — 19,59: Meteorologia. — 20: Aneddoti sulla musica e sui musicisti. — 20,15: Concerto ritrasmesso da Salsburgo (vedi Vienna). — 21: Ultimo notizie. — 22: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18,45: Chiacchierata e dischi. — 19,20: Concerto di clavicembalo. — 19,50: Rassegna della stampa estera. — 20,15: Ritrasmissione da Salsburgo (vedi Vienna). — 22,35: Orchestra zizata. — 23,15: Musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 21: Trasmissione in tedesco: Domande e Risposte - Paeta al microfono un'opera fessile. — 22,5: Trasmissione in francese: «I marinai della flotta commerciale sovietica». — 23,6: Trasmissione in spagnolo: «I marinai della flotta commerciale sovietica».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Non trasmette.

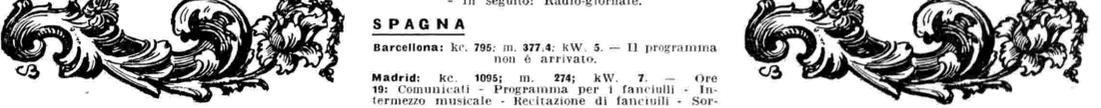
Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato. — 22: Musica da ballo.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21,55: Dalla Piazza Rossa a campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domini e corrispondenza dei radiocollatori. — 22,25: Rassegna della «Trawda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 319,5; kW. 12. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19,45: «La città e il porto di Oran, prima della conquista» - conferenza. — 20: Quotazioni di Borsa. — 20,10: Meteorologia. — 20,15: Cori. — 20,30: Dischi. — 20,45: Estrazione dei premi. — 20,55: Informazioni. — 21: Segnale orario. — 21,2: Musica riprodotta. — 21,40: Giochi e interazioni. — 21,45: Notiziario. — 21,30: Musica riprodotta. — 21,45: Orchestra argentina (dischi). — 22: Musica da ballo. — 22,30: Informazioni. — 22,35: Dischi (Danze). — 22,55: Notiziario. — 23: Musica orientale.

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Emisione araba (Comunicati e Notizie dell'Agenzia Havas - Musica araba riprodotta). — 20,45: Musica riprodotta. — 21,22: Concerto di musica italiana. — 22: Notizie dell'Agenzia Havas - Notiziario. — 22,15: Musica brillante e balletti. — 23: Musica riprodotta.



ISOLE... PERIODICHE

A proposito di isole che compaiono e scompaiono, la storia della navigazione registra degli strani fatti. Isole che erano state toccate in un viaggio e regolarmente segnate sulle carte nautiche, sparirono senza lasciar traccia, mentre altre affiorarono improvvisamente dal mare, in punti dove era stata accertata una profondità di alcune centinaia di metri. Fianche avevano cominciato a prender radici e uccelli a nidificare su una di queste nuove formazioni terrestri, quando un bel giorno l'isola sparì di bel nuovo.

Uno fra i tanti casi del genere è la nascita nel 1831 dell'isola Ferdinandea a Sud della Sicilia. Da alcuni giorni i pescatori della vicina isola di Sciacca erano molto impressionati dalle continue scosse di terremoto, quando ad un tratto, in un seleggiato pomeriggio, il mare cominciò a ribollire. S'innalzò una colonna di acqua alta 50 metri, e cenere di natura vulcanica fu lanciata in aria a circa 4000 metri di altezza. Quando la cortina di fumo si fu infine dissipata, agli occhi degli spettatori stupefatti apparve la bocca del cratere di un vulcano che sorgeva dal mare. Lentamente la nuova terra emerse dai flutti, e a sera la superficie visibile del cratere era già di 5 chilometri. Alcuni giorni più tardi, accanto al vulcano originario, spuntarono altre due vette, alte non meno di 200 metri.

La nuova isola fu chiamata Ferdinandea; l'Inghilterra si affrettò ad annetterla come un elemento non disprezzabile delle sue basi navali nel Mediterraneo, mentre i pratici pescatori organizzarono un redditizio movimento di forestieri. Ma Ferdinandea si staccò ben presto di tutta quella curiosità terrena; nell'ottobre del 1831, come colpita da un violento attacco di febbre, essa cominciò a tremare e a sprofondarsi; oggi unico resto dell'isola è un banco sottomarino.

Ancora più strane sono le avventure delle isole Bogosol, la cui parte del grande arcipelago si trova nel mare di Bering. Nel 1768 si accertò per la prima volta la comparsa di una nuova isola di natura vulcanica, la quale fu battezzata Ship Rock. Nel 1796, quasi trent'anni dopo, in seguito a una formidabile eruzione vulcanica, nacque un'altra isola che dai russi fu chiamata Bogosol. Nel 1868 la Ship Rock sparì, dopo che era emersa e sostituita da una terza isola vulcanica, Nuova Bogosol, con una vetta alta 240 metri.

Per circa vent'anni tutto restò immutato. Ma nel 1906 il mare di Bering manifestò di nuovo segni di irrequietezza. Il 1° settembre 1907 una delle vette dell'isola Bogosol volò letteralmente in aria, e nel settembre 1910 seguì una fortissima nuova eruzione. Una spedizione scientifica, che nel 1927 visitò quelle strane isole, accertò che della nuova Bogosol non erano rimasti che alcuni banchi di sabbia, e in mezzo ad essi un getto di lava ardente che s'innalzava direttamente dal mare. Fra i banchi di sabbia si erano formati specchi d'acqua, la quale, grazie alla lava, aveva, nonostante la vicinanza del Polo Nord, una temperatura di circa 20 gradi. Interi branchi di foche vi passeggiavano, e stormi di uccelli erano stabiliti sulla calda sabbia.

Un altro pezzo di terra, che giuoca da anni a rimpiantito con il nome, è l'isola Falcone, che fa parte delle isole Tonga ed è situata nella parte meridionale dell'Oceano Pacifico. Essa fu scoperta nel 1865 dal capitano della nave da guerra Falcone, dalla quale appunto prese il nome.

Nel 1877, quando un'altra nave capitò nei suoi paraggi, l'isola Falcone era sparita. L'unica cosa che si trovò fu una colonna di fumo innalzantesi dal mare. Nel 1885 si accertò che questa proveniva da un vulcano sottomarino; avvennero formidabili eruzioni, e dopo un anno l'isola Falcone riapparve con una vetta alta 100 metri, ma per inabissarsi nuovamente tre anni dopo.

Nel 1927 essa affiorò un'altra volta sotto forma di imponente vulcano, che per mesi eruttò lava e cenere. Nel 1928 alcuni indigeni dell'isola Tonga riuscirono ad approdare all'isola Falcone e a issarvi la bandiera del regno di Tonga. Ma senza dubbio Nettuno non terrà molto conto di questo segno di sovranità, ed è da temere che un giorno l'altro Pacifico sprofonderà nuovamente insieme alla sua bandiera.

24 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1377 - m. 224,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.
13.5-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17.10: CONCERTO VOCALE (Vedi Milano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bar): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Bari): PROGRAMMA GRECO: Inni - Notiziario in lingua greca - Musiche elleniche - Inni.

19.30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.10: DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Un'avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI
(Registrazione).

Personaggi:

Amilcare Berlich Luigi Almirante
Nora Berlich Giulietta De Riso
Lola Miotis Landa Galli
Gabriele Febo Mari
Mariuccia Rina Penati
Eulalia Ada Cristina Almirante
Letizia Mimie Rossini
Due marinai (Emilio Calvi
Angelo Bassanelli)

Dopo la commedia:

MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 263,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1298 - m. 238 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: MUSICA VARIA: 1. Foulds: Schubert, fantasia; 2. Scrosoppi: Se...; 3. Kern: Show-boat, fantasia; 4. Verdi: Impresione veneziana; 5. Giordano: Fedora, fantasia atto 3°; 6. Lieurance: Suite rive del Minnetonka; 7. Consiglio: Cavalcata nella notte.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20.45

si

CEPERETTA IN TRE ATTI DI
PIETRO
MASCAGNI

MALATESTA: 1. Brahms: Suite lirica; 2. Grieg: Peer Gynt, 2° suite; 3. Malatesta: Elevazione; 4. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, intermezzo; 5. Strauss: Cecilia, lirica; 6. Galli: David, preludio atto IV.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Canticcio dei bambini: Leopoldo Gennai: «Cantate, bimbi!» - Otto canzoncine per canto e orchestra; parole di Adele Albieri. Dirige l'autore (solista: mezzo-soprano Maria Maruccci); (Pierozze): Il nano Bagogghi.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del mezzosoprano Margherita Cisbani e del tenore Ugo Canteleto. 1. Verdi: Un ballo in maschera, «Re dell'abisso»; 2. Wagner: La Walkiria, canto di primavera; 3. Thomas: Mignon, «Non conosco il bel sul»; 4. Verdi: Luisa Miller, «Quando la sera al placido»; 5. Donizetti: La Favorita, «O mio Fernando»; 6. Leoncavallo: Chatterton, «Tu sola a me rimani»; 7. Verdi: Il Trovatore, racconto di Azucena; 8. Mascagni: L'Amico Fritz, «Ohi amore!».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

UN'AVVENTURA
SULLA SPIAGGIA

PER
LA PORTA

COMMEDIA IN
TRE ATTI DI
L. ANTONELLI

COMMEDIA IN
TRE ATTI DI
OSSIP FELYNE

(Registraz. ne)

WENERDI

24 AGOSTO 1934 - XII

20.45:

Si

Operetta in tre atti di PIETRO MASCAGNI
diretta dal M^o NICOLA RICCI.

Personaggi:

«Si» delle Folies Bergère . . . Ines M. Ferrari
Germine principessa de Chabyls . . . Maria Gabbi
Palmira . . . Nina Artuffo
Luciano di Chabyls . . . Vincenzo Capponi
Bastiano (detto Josephine Baker)

Riccardo Massucci
Fornal (detto Papà l'Amore) . . . Giacomo Osella
Cernino . . . Luigi Ricci
Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Notiziario - Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Cardoni: *Le jessamine Hijoire*; ouverture; 2. Gagliano: *Fiera al villaggio*; 3. Offenbach: *Barbubù*, fantasia; 4. Canzone; 5. Panizzi: *Serenatella*; 6. Planquet: *Le campane di Corneville*, fantasia; 7. Canzone; 8. Scassola: *Corteggio tartaro*; 9. Di Piramo: *Magda*; 10. Manoni: *Sorprese*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Fidelio*, ouverture.
2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo del quarto atto.
3. Delibes: *Lakmé*, fantasia.
La rubrica della signora.
4. Giordano: *Marcella*, intermezzo, episodio secondo e terzo.
5. Puccini: *Turandot*, fantasia.
Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
6. Bolto: *Mefistofele*, fantasia.
7. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, sinfonia.
Dopo il concerto: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marcia festiva*; 2. Cilla: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Canzone; 4. Petralia: *Il stringo a me!*, valzer; 5. Prato-Valabrega-Chiappo: *Panza la ianara*, one step; 6. Canzone; 7. Martingone: *Notturmino*, intermezzo; 8. Demaret: *Mignardise*, aria di balletto.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Finsuti: *Il libro cantò*; 2. Journelli: *La calandrina*, canzone (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 3. Kreutzer: *XIX concerto per violino e piano* (violonista Angelo Saporetti); 4. Celani: *No voglio i tuoi occhi*; 5. Mascagni: *Mama non m'ama* (soprano Rosa Falla Ventimiglia).
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Per la porta

Commedia in tre atti di OSSIP FELYNE

Personaggi:

Il ladro Luigi Paternostro
Il signore Amieto Camaggi
La signora Eleonora Tranchina
La bambina L. Tozzi
Il dottore Romualdo Starrabo
La vecchia serva Livia Sassoli
La portinaia Anna Labruzzo
Il facchino Guido Labruzzo
Il commissario Franco Tranchina
Il ragazzo R. Rallo

Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Parigi Poste Parisien - Ore 20.12: Concerto sinfonico - Musiche di Bizet, Massenet, Bruneau. - Jean-Les-Pins - Ore 20.30: Concerto orchestrale: Il califfo di Bagdad, di Boieldieu; La Bohème, di Puccini. - Radio Parigi - Ore 20.45: La figlia del Tamburo maggiore, operetta di Offenbach. Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament e dedicato a Rossini. - Stoccolma - Ore 22: Concerto d'organo (sette numeri).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18.55: Per i fotografi dilettanti. - 19.10: Segnale orario - Notiziario Meteorologico - Comunicati. - 19.30: Concerto orchestrale variato con arie per soprano. - 20.35: Oscar Wilde: *Bunbury*, commedia in 2 atti. - 22.15: Notiziario. - 22.35: Concerto di musica da camera: 1. Haxlin: *Quarta sinfonia in si bemolle maggiore*, op. 76 n. 4; 2. Mozart: *Quartetto d'archi in re maggiore*. - 23.15: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19: Recitazione e musica. - 19.15: Conferenza. - 19.30: Giornale parlato - Cronaca letteraria. - 20: Programma dedicato agli ex-combattenti. - 21.15: Concerto sinfonico: Musiche di Beethoven: 1. *Seconda sinfonia*; 2. *Romanza in fa* per violino; 3. *Dante e scotezzi*; 4. *Ouverture per il Cortinaio*. - 22: Giovedì parlato. - 22.19: Dischi. - 22.25: Musica riproposta. - 23: *La Brabançonne*.
Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19: Rassegna economica. - 19.15: Musica riproposta. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale: 1. Lacôme: *Mascherata*; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 3. Intermezzo di canto; 4. Turban: *Ameritana*, suite. - 20.40: Recitazione. - 21: Concerto orchestrale. - 22.10: Giornale parlato. - 22.20: Danze. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 20: Bralava. - 20.15: Clarke: *Sonata per viola e piano*, in mi minore. - 20.40: Strindberg: *Samoun*, dramma in un atto. - 21.51: Concerto dell'Orchestra della stazione con intermezzo di canto: 1. Verdi: Frammento dell'Otello; 2. Canto; 3. Grieg: *Danze sinfoniche*, op. 64. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in russo.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,5; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 20: Conversazione. - 20.15: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 30. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 20: Conversazione. - 20.15: Concerto di musica da camera. - 20.40-23: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 369,5; kW. 2,6. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská-Ostrava. - 20: Bratislava. - 20.15: Concerto orchestrale: 1. Prahls: *Sempre allegri avanti, marcia*; 2. Strauss: *Valzer dello Zingaro barone*; 3. Droschner: *I mitrali della Boemia*, suite; 4. Ernest: *Il polacco*; 5. Janáček: *Ho un'automobile*; 6. Volkov: *L'ultimo tango di Valentino*; 7. Pene: *Al fuoco galoppo*. - 20.50: Conversazione. - 21.5: Praga. - 22.45-23: Bratislava.
Moravská-Ostrava: Kc. 1168; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.10: Trasmissione musicale brillante variata. - 20: Bratislava. - 20.15: Praga. - 20.40: Concerto di balalaika. - 21.5-23: Praga.

DANIMARCA

Openenham: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 228; m. 1291; kW. 75. - Ore

19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Dialogo. - 19.30: Conversazione - 20: Canzone - Attualità. - 20.10: Serata dedicata alla Polonia: Orchestra, soli, canti, conversazioni, recitazione e dischi. - 22.10: Notiziario. - 22.35-9.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.30: Comunicati - Notiziario. - 20: Dischi. - 20.30: Concerto orchestrale diretto da Guillaud. - Rossini: Frammento della *Semiramide*; 2. Popy: *Valse poudree*; 3. Schubert: *Canto d'amore*, fantasia; 4. Canto; 4. Boieldieu: Frammento della *Prima suite*; 5. Canto; 6. *Il signor Protocrasti*; 7. Canto; 8. Gilbert: Fantasia sulla *Costa Sussanna*; 9. Waldteufel: *Ricordi*, valzer; 10. Lecocq: Ouverture di *La Marjolaine* - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doña: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.30: Conversazione variata. - 20.20: Dischi. - 21: Trasmissione da Evian-les-Bains di un concerto orchestrale e vocale diretta da F. Hesse: 1. Beethoven: Ouverture del *Oridoro*; 2. D'Ambrosio: *Concerto in si minore per violino e orchestra*; 3. Canto; 4. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite d'orchestra; 5. Canto. - In un intervallo: Dischi. - Dopo il concerto: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.45: Dischi - Comunicati. - 20: Cronaca musicale. - 20.30: Retrasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 340,2; kW. 2. - Ore 20: Programma degli spettacoli - Bollettino finanziario - Quotazioni di Borsa - Notizie delle giornali. - 20.10: Lezione di spagnolo. - 20.30: Attualità. - 20.35: Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*; 2. Puccini: *La Bohème*. - 20.45: Informazioni varie - Meteorologia. - 21: Concerto da Monte Carlo. - 21.30: Concerto orchestrale: 1. Liszt: *Una notte a Lisbona*; 2. Berlioz: *Valzer e marcia al supplicio*; 4. Liszt: *Tasso*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 19.10: Giornale parlato. - 19.25: Dischi. - 19.30: Pubblicità. - 19.45: Concerto sinfonico: 1. Bizet: *La bella fanciulla di Perth*; 2. Bizet: *Suite dell'Arlesiana*; 3. Massenet: *Griseïde*; 4. Id.: *Scene d'opéra*; 5. Id.: *Marcia e brano della Prima suite*; 6. Bruneau: *L'assalto al mulino*; 7. Id.: *Canzoni per danza*; 8. Id.: *Preludio del Fanciullo Re*. - 22.20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazione - Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico, diretto da Flament, dedicato a Rossini: 1. Ouverture della *Casta Lidia*; 2. *Mira la bella Lidia*; 3. *Selezione*; 4. Ouverture *per orchestra*; 5. *Selezione*; 6. Ouverture *per orchestra*; 7. Ouverture *per orchestra*; 8. Fantasia sul *Guglielmo Tell*.

Radio Parigi: Kc. 192; m. 1648; kW. 75. - Ore 19: Chiacchierata sulla caccia. - 19.15: Musica riproposta. - 19.25: Cronaca delle assicurazioni sociali. - 19.30: La vita per la stampa. - 19.45: Letture letture della stampa. - 19.50: Rassegna della stampa - Previsioni meteorologiche. - 20.45: Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*, operetta. - Negli intervalli: Informazioni. - 21.30: Dischi.

Strasburgo: Kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18.30: Concerto vocale di arie con soli di violoncello. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Conversazione turistica in tedesco. - 20: Rassegna della stampa, in tedesco. - Comunicati. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Cooper con canti e arie per coro (da Vichy): Programma da stabilire. - 22: Rassegna della stampa, in francese.

Tolosa: Kc. 913; m. 325,6; kW. 60. - Ore 19: Orchestre varie - 19.15: Duetti. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Orchestra viennese. - 20: Racconto. - 20.15: Cori. - 20.30: Concerto orchestrale. - 21: Parigi: fantasia radiofonica. - 21.30: Brani di operette. - 22: Fantasia radiofonica. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Arie di operette. - 23: Brani di operette. - 23.15: Melodramma. - 23.30: Fusi da 23.50: Canzoni regionali. - 24: Notiziario. - 0.5: Arie di opere. - 0.15-0.30: Musica di film sonori.

GERMANIA

Amburgo: Kc. 904; m. 351,9; kW. 100. - Ore 19: Hoffmann: *La città genitoriale di un operario* - 19.10: Fabbrica radio-recita. - 19.45: Berlino. - 20.10: Johann Strauss: *La guerra allegra*, operetta in tre atti. - 22: Notiziario. - 20.30: Incontro musicale. - 20.45: Concerto orchestrale variato: 1. Kuhlau: *Il colle degli ontani*, ouverture; 2. Kienzi: *Preludio e scene dell'Atto del Vangelo*; 3. Volstedt: *Le campagne di S. Michele*; 4. Wagner: *Suite indiana*; 5. Sibelius: *Banquetta*, intermezzo galante; 6. Nehl: *Serenata zingana*; 7. Armandou: *Balletto moderno*, suite.

Berlino: Kc. 841; m. 325,6; kW. 100. - Ore 19: Attualità. - 19.10: Dialoghi brillanti di attualità. - 19.25: Notiziario. - 19.45: Notiziario politico. - 20: Notiziario. - 20.10: Serata brillante di varietà di musica da camera. - 20.45: *Trasmissione musicale*. - 22.20: Notiziario - Meteorologia. - 22.50-1: Radio-cabaret di mezzanotte (dischi).

Breslavia: Kc. 950; m. 316,8; kW. 60. - Ore 19: Trasmissione popolare variata: «Attorno al Silesio». - 19.45: Berlino. - 20.10: Trasmissione da Koenigswusterhausen. - 1: Musica brillante e da ballo.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE						STAZIONI A ONDE CORTE								
Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Grada- zione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Grada- zione	Frequenza Kilohertz	Longhezza onda metri	STAZIONE	Numero	Potenza kW.
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		877	342.1	London Regional (Ingh.)	50		4273	70,20	Chabarovsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
160	1875	Brasov (Romania)	20		886	338,6	Graz (Austria)	7		5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
162	1648	Hilversum (Olanda)	50		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	7		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20
166	1807	Lahti (Finlandia)	40				Limoges P.T.T. (Francia)	0,5		6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	20
176	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	75		904	331,9	Amburgo (Germania)	100		6020	49,83	Zeesen (Germania)	W 4 XB	2,5
182	1648	Radio Parigi (Francia)	40		913	328,6	Tolosa (Francia)	32		6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 1 XAL	3
183	1529	Reykjavik (Islanda)	16		922	325,4	Bruxelles I (Belgio)	15		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 7 XAL	3
191	1371	Koenigswusterhausen (Ger.)	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15		6050	49,59	Davenport (Inghilterra)	GSA	20
200	1500	Davenport (Inghilterra)	30		941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100				Göteborg (Svezia)	10		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 L	0,5
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		950	315,8	Breslavia (Germania)	100		6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100		6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
216	1389	Motala (Svezia)	40		965	309,9	Olesna (U.R.S.S.)	10		6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
223	1345	Khar'kov (U.R.S.S.)	100				Grenoble (Francia)	20		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
230	1304	Lussemburgo	150		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50		6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 WF	0,5
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75		986	304,3	GENOVA	10		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		995	301,5	Cracovia (Polonia)	2		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
260	1154	Oslo (Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
262	1132	Madona (Lettonia)	20		1012	296,2	North National (Ingh.)	3		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Braxellona EAJ 16 (Sp.)	50		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1031	291	Heilsberg (Germania)	60		6122	48,96	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
619	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1040	288,5	Reims P.T.T. (Francia)	2,5		6140	48,60	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
627	569,3	Innsbruck (Austria)	0,5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50		6425	46,39	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
627	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1059	283,3	BARI	10		6610	45,28	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	20
636	559,7	Vilna (Polonia)	16		1068	280,9	Tirapoli (U.R.S.S.)	10		9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
646	549,5	Budapest (Ungheria)	120		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		9610	31,56	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60		1086	276,2	Falun (Svezia)	2		9510	31,55	Melbourne (Australia)	3 ME	3
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	3		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7		9510	31,55	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
574	522,6	Mühlacker (Germania)	10		1104	271,7	NAPOLI	1,5		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	DJA	8
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6		9570	31,38	Zeesen (Germania)	W 1 XAZ	5
592	506,8	Vienna (Austria)	120		1122	267,4	Bellast (Inghilterra)	1		9585	31,30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	6,25	9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
610	491,8	Rabat (Marocco)	63,2		1140	263,2	TORINO I	7		9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
610	491,8	FIRENZE	20		1149	261,1	London National (Ingh.)	50		9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
620	483,9	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1158	259,1	West National (Ingh.)	50		9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
629	476,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1167	257,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2		9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
638	470,2	Cairo (Egitto)	20		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera)	10		10330	29,04	Russselede (Belgio)	3 FA	9
648	463,8	Trondheim (Norvegia)	1,2		1185	253,1	Copenaghen (Danimarca)	17		11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 YA	0,05
658	465,9	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1195	251,1	Nyirsegahara (Ungheria)	10		11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
668	449,1	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1203	249,2	Francfort (Germania)	10		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
677	443,1	Langenberg (Germania)	60		1214	247,3	Trevi (Germania)	2		11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
688	439,1	North Regional (Ingh.)	50		1224	245,6	Cassel (Germania)	1,5		11750	25,53	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
687	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1230	244,0	Friburgo in Bressg. (Ger.)	5		11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1243	242,0	Friburgo in Bressg. (Ger.)	1,5		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
695	431,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1258	238,5	Lilla P.T.T. (Francia)	5		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAI	5
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1262	246,5	TRIESTE	10		11810	25,40	ROMA II*	2 RO	9
713	420,8	ROMA I	50		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XF	1
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2		11865	25,28	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
731	410,4	Bruxelles I (Belgio)	15		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	2		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XI	40
740	405,4	Tallinn (Estonia)	20		1267	236,8	ROMA III	1		11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
749	400,5	Siviglia (Spagna)	1,5		1285	233,5	Norimberga (Germania)	1		12000	25,20	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
758	395,8	Monaco di Baviera (Ger.)	5		1294	231,8	Aberdeen (Inghilterra)	1		12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
767	391,1	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	10		1303	230,2	Linz (Austria)	0,5		15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
776	386,6	Poori (Finlandia)	0,5		1312	228,7	Klagenfurt (Austria)	0,5		15140	19,82	Davenport (Inghilterra)	GSD	15
785	382,2	Katowice (Polonia)	12		1320	226,6	Danzica (Città libera)	1,25		15210	19,72	Zeesen (Germania)	DJB	8
795	377,4	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1330	225,6	Malmoe (Svezia)	0,5		15243	19,68	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
804	373,1	Lipsia (Germania)	120		1339	224	Hannover (Germania)	1,5		15245	19,68	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
813	368,6	Flensburg (Germania)	15		1348	222,6	Brema (Germania)	1,5		15293	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
824	364,5	Flensburg (Germania)	15		1359	221,1	Brema (Germania)	1,5		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
832	360,6	Bucarest I (Romania)	50		1374	218,8	Montpellier (Francia)	5		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
841	356,7	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1383	216,8	MILANO II	4		17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
850	352,9	Berlino (Germania)	100		1392	215,4	TORINO II	0,2		17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
859	349,2	Bergen (Norvegia)	1		1429	209,9	Varsavia II (Polonia)	2		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
868	345,6	Vaencia (Spagna)	1,5		1456	206	Torino-Lione (Francia)	5		17790	16,86	Davenport (Inghilterra)	GSG	15
869	345,6	Strasbourg (Francia)	15				Newcastle (Inghilterra)	1						
		Sebastopol (U.R.S.S.)	10				Beviers (Francia)	2						
		Poznan (Polonia)	16				Radio-Normandie	0,2						

* Provisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione (dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35.**
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In
 assegno **L. 55.** - **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno **L. 55.**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.
 Si spedisce contro invio di **L. 1** anche in francobolli.
 Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

**SIMBOLISMI
WAGNERIANI**

Senza dubbio la diretta ispiratrice di Riccardo Wagner è stata Matilde Wesendonk, sotto l'infusso del cui amore il cigno di Bayreuth compose il Tristano e Isotta, superba pagina autobiografica, nella quale, con la potenza del genio, attraverso le proprie lotte, i propri dolori, la propria passione, egli interpreta lotte, dolori, passioni dell'umanità intera.

Oltre però alla descrizione della passione in sé, Wagner, nel Tristano, in cui ritorna come leit-motiv il desiderio d'annientamento degli esseri individuali, e la loro tendenza all'assorbimento nello spirito universale, in certo modo mistica base dell'amore, vi è, a mio avviso l'esplicazione di una vendetta che Wagner compie contro gli incapaci di susseguire a fondo le passioni, omicciattoli quotidiani, piccoli esseri insignificanti e dannosi che perpetuano sulla terra una delle più odiose forme del mal, quello derivato dall'incomprensione e dalla calunnia in buona fede. Incomprensioni e calunnie cui certo furono oggetto Wagner e la Wesendonk che, quando si amarono erano entrambi non liberi e perciò soggetti agli strali di chi non può amare, e che possa esservi una vita sciolta dalle convenzioni.

Per capire il Tristano sotto questo punto di vista, occorre scinderlo in due parti ben distinte. Quella che si riallaccia alla leggenda medioevale in cui uomini e re non può amarsi, quella che si riallaccia invece all'esperienza particolare di Wagner, in cui uomini ed azioni divengono simboliche.

La prima parte giunge fino al terribile momento in cui, arrivati i due amanti in Cornovaglia, Meò il cortigiano di re Marke ha modo di osservare gli effetti del filtro, simbolo della passione improvvisa, sulla futura sposa del re e sul leale cavaliere che gli l'accompagna.

La seconda invece occupa i due atti successivi, Tristano e Isotta si amano, ma le convenzioni, Meò il signore, violando così la natura profonda del loro essere. Siccome però non possono cedere la loro passione, che si rivela con forza tanto maggiore quanto sono maggiori gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione del loro sogno, due atti lavorano ad insidiarla. Sono essi Finradia, personificata in Meò; le chiacchiere meschine del mondo pettego e benseante, personificate in re Marke.

Questa interpretazione non apparirà al tutto arbitraria se consideriamo la scena in cui i due amanti vengono coperti, ed il discorso di re Marke, chiave di tutto, il dramma intimo dei due personaggi.

Si è fatto torto a Wagner nel censurare, allora quando pone in scena re Marke, la catastrofica logorrea piena di luoghi comuni da cui il re è afflitto, dicendo che il momento avrebbe comportato qualche atto più deciso. Torto prima di tutto perché, com'è ovvio, l'azione è un simbolo, poi perché, se il personaggio in questione è ridicolo, lo è coscientemente. Infatti non è egli che la personificazione delle chiacchiere meschine del mondo pettego, deturpanti tutto quanto è grande e sincero.

Il meglio è trascurarle, Tristano, che ben lo sa, risponde a Marke:

O sire, svelarti
Ciò non posso,
Ciò vuoi saper
Che udire non potresti.

Il che, ridotto in parole più accessibili, significa che, siccome re Marke, cioè il mondo pettego, è incapace di capire la fatalità di una passione, è inutile sperar con esso del fiato. Però non così vanno le cose con l'insidia; questa è una serpe che tutto avvelena e non di rado uccide. Chi è puro e sincero non ha armi sufficienti per stroncarla ed ecco perchè l'eroe Tristano, il vincitore del drago e del Moribold, al primo scontro con Meò rimane trafitto.

L'eroe non può cadere che a tradimento; questa è la verità contenuta in tutte le leggende di guerrieri invulnerabili, conditi tuttavia, perchè colpiti nella schiena, la parte che non avevano pensato o potuto render invulnerabile, sapendo che mai l'avrebbero mostrata al nemico che essi stimavano sempre leale.

MARIO MONCUIDI-BOLDI.

S A B A T O

25 AGOSTO 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 285,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 4357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: Musica riprodotta.
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
16,20: Giornale radio - Cambi.
16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA.

17: Eventuali dischi.
17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. Francesco De Guarnieri: a) *Adagio*, b) *Rondo*, dalla *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte (violinista Emilio Berengo-Gardin e pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 2. a) *Masenet: Manon*, «Or via, Manon»); b) *Mascagni: Lodoletta*, «Poveri zoccolotti»); c) *Puccini: La Rondine*, racconto di Magda (soprano Dolores Ottani); 3. a) *Gershwin: Short story*; b) *Tansman: Finale della Sonata trascendentalia* (violinista Emilio Berengo-Gardin e pianista O. Puliti-Santoliquido); 4. a) *Bellini: I Puritani*, «Ah, per sempre io ti perdel»; b) *Rubinstein: Nerone, Epitalamo*); c) *Bizet: Carmen*, strofe di Escamilo (baritone Guglielmo Castello).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.
18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Itdroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».
20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.
20,45:

Una notte ad Harlem

VARIETA'
(Registrazione).

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Mas-senzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI.

Parte prima:

1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.
2. Beethoven: *Quinto concerto per piano-forte e orchestra* in mi bemolle maggiore.

Parte seconda:

1. Debussy: *La mer*, schizzi sinfonici: a) *Dal'Alba a mezzogiorno sul mare*, c) *Giunchi d'onde*, c) *Dialoghi del vento e del mare*.
2. a) *Boccherini: Minuetto*; b) *Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi*, intermezzo.
3. Ponchielli: *La Gioconda*, danza delle ore.
4. Berlioz: «Marcia ungherese» da *La damnazione di Faust*.

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.
Dopo il concerto: Giornale radio e musica da ballo dalla terrazza dell'Hotel Royal di Napoli (fino alle 24).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - BOLZANO

Ore 16,30

**VOCI DI
BALILLA**

TRASMISSIONE SPECIALE DALLA
COLONIA MARINA PARMENSE DI
MARINA DI MASSA DELL'AS-
SOCIAZIONE FASCISTA DEL
PUBBLICO IMPIEGO

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 395,5 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 935 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Borodin: *Il principe Igor*, ouverture; 2. Masenet: *Dalle «Scene pittoresche»*: a) *Manon*; b) *Angelus*; 3. Ciaikovski: *Oneghin*, polonaise; 4. Dvorak: *Danza slava n. 1*; 5. Moussorgski: *Kovantschina*, interludio atto IV; 6. Sinding: *Valse Memorabile della primavera*; 7. Sibelius: *Valse Memorabile della primavera*.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - ROMA III

Ore 20,45

IL GUARANY

Opera-ballo in quattro atti di

A. SCALVINI

MUSICA DI

A. CARLOS GOMEZ

DIRETTORE D'ORCHESTRA

Maestro UGO TANSINI

SABATO

25 AGOSTO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI

Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO MOLINARI

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

triste; 8. Poppo: *Suite orientale*: a) Le bajadere, b) Sulle rive del Gange; 9. Puccini: *Manon Lescaut*, preludio atto III; 10. Godard: *Al villaggio*, dalle « Scene poetiche ».

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: **TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE**: 1. Gounod: *Marcia delle marionette*; 2. Chopin: *Valzer lento*; 3. Solazzi: *Minuetto*; 4. Beccè: *Leggenda d'amore*; 5. Verde: *Calma sul Verbano*; 6. P. Malvezzi: *Ragazze belle*; 7. Debussy: *Arabesque n. 1*; 8. Friml: *Valse papillon*; 9. Branucci: *Canto elegiaco*; 10. Cullotta: *Serenata fiorentina*.

13.30-13.45: Dischi.

16.20: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLELLI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZ. FASCISTA.

17: Eventuali dischi.

17.10: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20.45:

Il Guarany

Opera-Ballo in quattro atti
di ANTONIO SCALVINI

Musica di A. CARLOS GOMEZ
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UGO TANSINI.
Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI.

Personaggi:
Don Antonio De Mariz, vecchio hidalgo portoghese basso Duilio Baronti
Cecilia, sua figlia soprano Lina Pagliughi
Pery, capo della tribù del Guarany
tenore Arturo Ferrara
Don Alvaro, avventuriero portoghese
tenore Mario Cavagnis
Gonzales, avventuriero spagnolo,
baritono Giulio Pregoni
Ruy-Bento, avventuriero spagnolo,
tenore Nino Mazziotti
Alonso, avventuriero spagnolo,
basso Augusto Romani
Il Cacicco, capo della tribù degli Amore
basso Albino Martone

Negli intervalli: « Quando c'era il brillante », conversazione di Mario Corsi - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE: 1. Abel: *La vita che trana*; 2. Moscato: *Si e no*; 3. Dostal: *Ascoltate*, selezione; 4. Canzone; 5. Filippini-Chiappo: *Piccola*; 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 7. Canzone; 8. Plessow: *Baby ride*; 9. Ranzato: *La perla rossa*; 10. Carena: *Non ti fidar*.

13.30: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLELLI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZ. FASCISTA.

17-18: DISCHI.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario - Dischi.

20.30: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Holmann: *Allegria, allegria!*, marcia; 2. Pietri: *Rompicello*, fantasia; 3. Romazza; 4. Hamud: *Arabesca*, intermezzo; 5. Quaranta: *Pensando a te*, intermezzo; 7. De Serra: *Serenata castigliana*, tango; 8. Firpo: *Giardengo*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA PARMENSE DI MARINA DI MASSA DELL'ASSOCIAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALLELLI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL PARTITO NAZ. FASCISTA.

17.30-18.10: DISCHI.

18-18.10: LA CAMERATA DEI BALLELLI: Musichette e fiabe di SORELLA RADIO.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Ideale

Operetta in tre atti di PAOLO TOSTI
diretta dal M° F. MILITELLO.

Personaggi:

Ricchet Olympia Sali
Paul-Plan Emanuelle Paris
Madama Bernier Margia Levial
Alberto Angelo Virino
Zia Cristina Amelia Uras
Pegomas Gaetano Tozzi

Negli intervalli: G. Foti: « Storia e poesia nel Tempio di Gerusalemme », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

La rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 38

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 19.15 e 21.10: Don Giovanni, opera di Mozart (trasmissione in due tempi - da Salisburgo). — Bruxelles I. - Ore 19.15: Don Giovanni, opera di Mozart (da Salisburgo). — Sottens - Ore 19.15: Don Giovanni, opera di Mozart (da Salisburgo). — Copenhagen - Ore 19.15: Don Giovanni, opera di Mozart (da Salisburgo). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: Quattro commedie di Tristan Bernard. — Lyon-la-Doxa - Ore 20.30: Serata teatrale brillante: Comedie diverse. — Heilsberg - Ore 21.00: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere (di Zoppa). — Vienna - Ore 19.15: Don Giovanni, tragicommedia in due atti di Mozart, diretta da Bruno Walter (dalla Festspielhaus di Salisburgo).

AUSTRIA

Vienna: ke. 532; m. 506,8; kW. 120. — Graz: ke. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18.55: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Comunicato. — 19.15 (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, Tragicommedia in 2 atti, diretta da Bruno Walter. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): ke. 629; m. 453,9; kW. 15. — Ore 18.30: Musica riprodotta. — 18.45: Giornale parlato e cronaca scientifica. — 19.15: Ritrasmisione da Salisburgo: Mozart: *Don Giovanni*, opera - In seguito: Giornale parlato. — 21.10. — 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiandra): ke. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Giornata parlata. — 20: Radio-varietà. — 21: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22.00: Giornale parlato. — 22.20: Musica brillante. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Brno. — 20.20: Trasmissione brillante varietale. — 21.00: Concerto orchestrale di musica popolare ceca. — 21.35: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.30: Brno.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19.30: Brno. — 20.20: Racconto. — 20.35: Concerto vocale di arte. — 21: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.30-23.30: Brno.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.30: Concerto di un'orchestra militare. — 20.20: Praga. — 21.35: Concerto pianistico: I Liszt: *Lorelei*; 2 Liszt: *Alfa sovente*; 3 Liszt: *Il mormorio della foresta*; 4. Suvjans: *Ballata magica*. — 22: Praga. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

Kesice: ke. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19.30: Brno. — 20.20: Conferenza. — 22.35: Concerto orchestrale: Dvorak: *Brno State* (N. 1-16). — 21.35: Praga. — 22.15: Bratislava. — 22.30-23.30: Brno.

Moravska-Strava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19.30: Bratislava: *estate di musica*. — 21.10: Dischi. — 21.20: Attualità. — 21.35: Praga. — 22.15-23.30: Brno.

DANIMARCA

Copenhagen: ke. 1178; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: ke. 238; m. 121; kW. 7,5. — Ore 19: Notiziario. — 19.15 (da Salisburgo): Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti. — 20.45-30: Grandi serate danzanti per 1 giovane. — In un intervallo (22.10-22.25): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Latayette: ke. 1077; m. 278,5; kW. 12. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.30: Comunicato - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20.45: Trasmissione da Torino - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doxa: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.45: Conversazioni varie, sportive. — 20.10: Conversazione in esperanto. — 20.20: Notizie sportive. — 20.30: Serata teatrale brillante: 1. Le Tournour di Brail: *Tout chemin mene a Rome*; 2. D'Andrieux: *Arpen de suite*; 3. Cousté de Bory: *On purge papa*; 4. Falk: *Une femme de tete*. — 22.15-23.15: Musica da jazz ritrasmissione.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18.30: Giornale radio. — 19.45: Dischi. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Cronaca agricola. — 20.30: Concerto vocale di arte e canti popolari - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,7; kW. 2. — Ore 18.30: Programma degli spettacoli. Bollettino finanziario - Notizie della giornata. — 20.10: Cronaca cinematografica. — 20.30: Lascagna della stampa

Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Fantasia per arpa*; 2. Ciaï: *Berceuse russa*; 3. Debussy: *Le plus que le plus*; 4. Leizaola: *Fantasia sulla Fedina altera*; 5. *20.45*: Informazioni dell'Éclairer de Nice - Meteorologia. - **21**: Concerto orchestrale da Cannes.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312.8; kW. 100. - Ore 19.2: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 19.30: Danze (dischi). - 20: Intervalle. - 20.10: Rassegna della settimana. - 20.20: Concerto di fisarmonica. - 20.50: Intervalle. - 21: Dischi. - 21.15: Concerto da Casinò di Deauville.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1.936; kW. 15. - Ore 20.30: Conversazioni varie in esordio. - 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie - Attualità. - 20.30.21: Serata teatrale: Tristan e Isolde: 1. Il barbiere di Siviglia: 2. *Le tre giornate di un colpo di canno*; 4. *Un mistero senza importanza*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 19.15: Rassegna della stampa latina. - 19.30: La vita pratica. - 20: Concerto vocale. - 20.30: Rassegna della stampa - Previsioni meteorologiche. - 20.45: Vede Torino. - 21.15: Risultati sportivi - Informazioni varie.

Strasburgo: kc. 659; m. 349.3; kW. 15. - Ore 19.30: Concerto di musica per piano e flauto con arabo per soprano. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notizie dalla Saar. - 20: Rassegna della stampa, in tedesco. - 20.30.21: Musica brillante e popolare di musica da ballo - In un intervallo (21.30) rassegna della stampa, in francese. - 22.30: Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 325.6; kW. 60. - Ore 19: Canti popolari. - 19.15: Brani di operette. - 19.30: Conversazione. - 20.15: Soli di cello. - 20.30: Scene comiche. - 21: Arie di opere. - 21.30: Organico di cinema. - 21.45: Concerto di film sonori. - 22: Notiziario. - 22.30: Soli vari. - 23: Musica richiesta. - 23.15: Orchestra viennese. - 23.30: Arie di operette. - 23.50: Musica militare. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia. - 0.15-0.30: Brani zingari. - 0.5: Fantasia di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331.9; kW. 100. - Ore 19.30: Concerto dell'orchestra di Kiel (danze di tutto il mondo); 1. Brahms: *Danze ungheresi*; 2. Grieg: *Danze popolari inglesi*; 3. Bortkiewicz: *Danze russe*; 4. Grieg: *Danze norvegesi*; 5. Dvorak: *Danze cecche*; 6. Mozart: *Danze tedesche*. - 20: Notiziario. - 20.10: Musica brillante di varietà e di musica da ballo. - 22: Notiziario. - 22.50: Intermesso musicale. - 23.1: Musica da ballo; Danze sotto la luna.

Berlino: kc. 841; m. 1.567; kW. 100. - Ore 19.30: Concerto orchestrale con accompagnamento e soli d'orchestra. - 19.40: Attualità. - 19.50: Notiziario. - 20.24 (dalla Esposizione radiofonica): Serata brillante. - 20.30: Concerto di musica da ballo. - *Storia del lavoro* - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. - 24.1: Langenberg.

Brestavia: kc. 950; m. 316.8; kW. 60. - Ore 19: Cambare. - 19.5: Intermesso musicale. - 19.30: Notiziario. - 20: Notiziario. - 20.10: Amburgo. - 22.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 23.45: Langenberg.

Francforte: kc. 1195; m. 351; kW. 100. - Ore 19: Rassegna di musica da ballo. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 20.5: Notizie dalla Saar. - 20.15: Trasmissione da Berlino. - 22.30: Segnale orario - Notiziario. - 22.35: Muehlacker. - 24.5: Notizie varie. - 24.55: Segnale. - 24.55: Trasmissione brillante variata: *60 minuti di buon umore*. - 24.2: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 19: Bollettino meteorologico. - 19.35: Racconti e novelle. - 20: Notiziario. - 20.10: Trasmissione per i giovani. - 21.10 (da Zoppot): Concerto orchestrale dedicato alle opere di Liszt. - 21.30: Selezione del *Boacquare*; 2. Dellinger: Selezione del *Don Cesare*; 3. Strauss: Selezione di *Sangue viennese*. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 23.30: Amburgo. - 23.5: Segnale orario - Meteorologia. - 24.15: Heilsberg.

Königsweusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. - Ore 19.30: Trasmissione musicale brillante: *Il linguaggio dei fiori*. - 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. - *Die Längle*; 2. *Die Hebräer*. - 20.15: Notiziario - Meteorologia. - 22.25: Conversazione. - *Monaco moderna*. - 22.45: Bollettino del mare. - 23-0.55: Amburgo.

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kW. 60. - Ore 19.30: Concerto di musica da ballo. - 20: Notiziario. - 20.45: Trasmissione brillante variata: *Pennaeier*. - 21.40: Concerto di musica brillante e da ballo. - 21.50: Segnale orario - Meteorologia. - 22.30.21: Concerto di musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kW. 120. - Ore 19: Concerto vocale di *Lieder* popolari della Prussia orientale con accompagnamento di flauto. - 19.35: Conversazione. - *La piante* s. - 19.55: Comunicati. - 20: Notiziario - Comunicati. - 20.15: Trasmissione da Langenberg. - 22: Notiziario. - 22.50: Conversazione. - *Bestia delle lanterne ad Halle* s. - *Indi fino alle 11*: Trasmissione da Langenberg.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kW. 100. - Ore 19: Amburgo. - 20: Notiziario. - 20.10: Harung-Bichhorn: *La felicità*. - 20.15: Concerto di musica da ballo. - 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.30: Intermesso variato. - 23.45: Concerto di musica da ballo e da ballo. - 24.15: Langenberg.

Muehlacker: kc. 574; m. 522.6; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione musicale variata (soprano, tenore,

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

UNA NOTTE
AD HARLEM

IDEALE

VARIETÀ

OPERA IN
TRE ATTI DI

PAOLO TOSTI

(Registrazione)

piano, didone). - 20: Notiziario. - 20.5: Francforte. - 20.15: Monaco. - 22.30: Segnale orario - Notiziario. - 22.35: *Devi sapere che...*. - 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. - 23: Amburgo. - 23.2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. - Ore 19.30: Concerto vocale. - 19.45: kW. 50. - **North National**: kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. - **Scottish National**: kc. 1050; m. 285.7; kW. 50. - **West National**: kc. 1149; m. 281.1; kW. 50. - Ore 19: Concerto della Banda della guardia del re. - 20: Programma di varietà: *Radio-Olympia*. - 21: Musica brillante. - 21.40: Notiziario. - 22: Concerto orchestrale. - *Musiche di O'Neil*. 1. *In alto mare*. - *Tré danze esotiche*; 3. *Preludio e aria di Mary Rose*; 4. *Balletto del Punch bowl*; 5. *Cornamusica*. - 22.50: Lettura. - 22.55: Danze. - 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342.1; kW. 50. - 18.30: Davenport National. - 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: *Overture delle Nozze di Figaro*; 2. Mackenzie: *Benedictus*; 3. Aria per soprano; 4. Rachmaninov: *Concerto n. 3 in re minore*; 5. Dukas: *Lo stregone apprendista*; 6. Haendel: *Arie dal Giulio Cesare*; 7. De Falla: *Tre danze dal Capriccio a tre parti*. - 21.35: Intervalle. - 21.40: Notiziario. - 22: Dischi. - 23.30: Danze. - 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 391.1; kW. 25. - Ore 18.30: Davenport National. - 20: London Regional. - 21: Notiziario. - 21.30: Segnale orario - Cronaca sportiva. - 22.10: Varietà. - 22.55: London Regional. **North Regional**: kc. 668; m. 449.1; kW. 50. - Ore 19: Davenport National. - 20: West Regional. - 21.40: Notiziario. - 22: Segnale orario - Cronaca sportiva. - 22.30: Danze. - 22.40: London Regional. - 23.30: Segnale orario.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 50. - 19: Davenport National. - 20: West Regional. - 21.40: Segnale orario - Notizie. - 22: La stampa in Scozia. - 22.12: Cronaca sportiva. - 22.20: Concerto di flauto e violino. - 22.45: London Regional. - 23.30: Segnale orario.

West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 50. - Ore 18.45: Concerto e arie in gaelico. - 19: Davenport National. - 20: Concerto vocale e strumentale (Vedi programma di London Regional). - 21.25: Intermesso. - 21.40: Notiziario. - 22: Segnale orario - Varietà. - 22.30: Chiacchierata in gaelico. - 22.35: London Regional. - 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 685; m. 437.3; kW. 2.5. - Ore 19.30: Concerto di violino e pianoforte. - 19.45: Dischi. - 20: Conversazione. - 20.30: Concerto orchestrale di musica slava: 1. Brodki: *Marcia di Re Pietro*; 2. Bosnjakovic: *Rapsodia n. 2*; 3. Ciaikovski: *Romanza*. - Op. 51. 4. Moniusko: *Fantasia su Radka*. - *Notiziario*. - *Conversazione*. - 21.45: Segnale orario - *Notiziario*. - 22: Serata brillante variata dedicata alla Serbia. - 23.30.24: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 577; m. 599.3; kW. 5. - Ore 19.15: Conversazione. - 19.30: Notiziario di politica estera. - 20: Concerto vocale di arie. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. - Ore 19.30: Concerto variato. - 20.30: Risultati delle elezioni. - 20.35: Concerto vocale. - 21: Informazioni da tutto il mondo e rassegna della stampa internazionale. - 21.20: Concerto variato: 1. Herold: *Overture di Zampa*; 2. Bizet: *Fantasia sulla Cenerentola*; 3. Pierre: *Petalodie*. - 22: Cronaca economico-sociale: *Quadro economico della Svizzera* s. - 22.5: Seguito del concerto variato: 1. Casasus: *Scena di un'opera*; 2. *Il nottigiorno del re*; 3. Debussy: *Piccola suite*. - 23.30: Cronaca teatrale. - 22.35: Concerto variato. - 23.40: Musica da ballo riprodotta.

NORVEGIA

Ostø: kc. 260; m. 1154; kW. 60. - Ore 19.15: Meteorologia - Informazioni. - 19.30: Segnale orario. - 19.35: Conferenza. - 19.35: Musica popolare norvegese. - 20: Conferenza. - 20.30: Concerto orchestrale. - 21.25: Comunicati sportivi. - 21.35: Pubblicazioni. - 21.40: Météo-

rologia - Informazioni. - 22: Conversazione di attualità. - 22.15: Musica brillante. - 23.24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

Rotterdam: kc. 995; m. 301.5; kW. 30. - Ore 18.55: Conversazione. - 19.15: Dischi. - 19.40: Musica brillante. - 20.10: Notizie di stampa. - 20.15: Radiocroce. - 21: Dischi. - 21.10: Musica brillante. - 21.55: Dischi. - 22: Notizie di stampa. - 22.30: Concerto di musica brillante. - *Gray: Quando l'aride la fortuna*; 2. *Cler: Wij gaan naar buiten*; 3. *Il piccolo lamburino*; 4. *Rebrecht: I valzer del mondo*. - 22.40.23.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. - *Katowice*: kc. 718; m. 395.5; kW. 12. - Ore 19.10: Programma da dondoli. - 19.15: Danze e canzoni (dischi). - 19.50: Cronaca sportiva. - 20: Concerto dedicato a Chopin: 1. *Ballata in fa maggiore op. 38 n. 2*; 2. *Due Storie* (in un bene); 3. *Polka* (a minore); 3. *Impromptu* in sol bemolle magg. op. 51; 4. *Polonaise* in la diesis op. 41. - 20.30: Conferenza in inglese. - 20.40: Concerto variato. - *Ritorno della Polonia militare*. - 21.2: Radio-giornale. - 21.10: Musica brillante e arie cantate. - 22: Conferenza di attualità. - 22.10: Musica da ballo. - 23: Meteorologia. - 23.5: Ritrasmesso da un'altra stazione.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. - *Bucarest*: kc. 823; m. 368.5; kW. 12. - Ore 19.10: Concerto variato. - 19.15: Conferenza. - 19.45: Dischi. - 20: Conferenza. - 20.15: Musica brillante. - 21: Corrispondenza del radionascollatori. - 21.20: Concerto orchestrale. - *Programma di Progres*. - 21.30: Concerto orchestrale. - *Ambrósio: Scherzino*; 3. *Godard: canzonella del Concerto romantico*; 4. *Fredrikssen: Piazza del popolo*; 5. *Ackermans: Suite Salutarina*. - 22.30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377.4; kW. 5. - Il programma non è arrivato.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. - Ore 19: Comunicati. - Concerto di chitarra - Concerto oratorio - Concerto orchestrale. - 20.30: Giornale parlato - Notizie varie - Concerto del sestetto della stazione. - 21.50: Notizie sportive - Cronaca delle elezioni. - 22: Canzoni del Palazzo del governo. - Segnale orario - Trasmissione da stabilire. - 23: Giornale parlato - Notizie - Ritrasmesso da Barcellona (selezione di una zarzuela). - 23.30: Segnale orario - Ultimo notizie. - 15: Campane del Palazzo del governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 55. - *Motala*: kc. 215; m. 1389; kW. 40. - *Göteborg*: kc. 941; m. 318.8; kW. 10. - *Horby*: kc. 1131; m. 265.3; kW. 10. - Ore 19.30: Conferenza. - 20: Danze. - 20.45: Segnale moderno. - 21: Danze moderne. - 22.23: Musica moderna. - 21: Danze moderne.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. - Ore 19.15: Canzoni di Zurigo. - 19.15: Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali agricole. - 19.20: Musica popolare (dischi). - 19.45: Cronaca del Giro della Svizzera (da Davos). - 20: Canzoni gale. - 20.30: Svizzera moderna. - 21: Meteorologia - Ultime notizie. - 21.10: Canzoni popolari. - 22.15: Musica da ballo (dischi). - 23: Fine della trasmissione.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 277.4; kW. 15. - Ore 19.15 (da Salisburgo): *Don Giovanni*, opera in 2 atti di W. A. Mozart - Direzione: Bruno Walter - Interpretazione in lingua italiana. - Altro primo. - 20.45 (da Berna): *Notizie di Arcadia*, telegrafica (da Giovanni) - Aneddoti del giovane Mozart. - 21.10: Svizzera - Altro secondo. - 22.25: Fine dell'opera - Servizio sportivo della R. S. - Il giro della Svizzera. - Risultati della 18 tappa Zurigo-Davos (km. 277.5). - 22.35: Musica da jazz. - 23: Fine. - *Sottens*: kc. 677; m. 443.1; kW. 25. - Ore 19.15: Ritrasmesso da Salisburgo. Mozart (dischi). - 20.15: Canzoni gale. - Musica da ballo (dischi). - 23.30: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

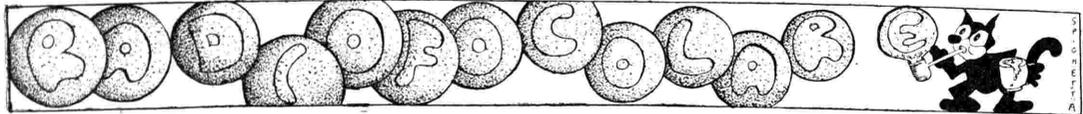
Budapest I: kc. 546; m. 540.5; kW. 120. - Ore 19.30: Conversazione. - 20: Recita e concerto. - 21.00: Informazioni. - 21.40: Orchestra zingana. - 22.50: Concerto orchestrale.

U. R. S. S.

Mosca: kc. 175; m. 1714; kW. 600. - Ore 20: Concerto orchestrale. - 21: Trasmissioni in tedesco. - 21.55: Dalla Piazza Rossa e compagnie dal desco. - 22.10: Concerto orchestrale. - 22.15: Musica. - 22.20: Informazioni. - 22.5: Trasmissione in francese: Rassegna della settimana - Conferenza. - 23.5: Trasmissione in spagnolo: Rassegna della settimana - Conferenza.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. - Ore 19.45: Arie. - 20.10: Meteorologia. - 20.15: Musica. - 20.20: Segnale orario. - 20.25: Informazioni. - 21: Segnale orario. - 21.6: Arie di operette. - 21.25: Informazioni. - 21.30: Musica riprodotta. - 22: Musica. - 22.10: Segnale orario. - 22.25: Danze. - 22.55: Informazioni. - 23.30: Danze. - 23.55: Informazioni.



Sono venuto a cercare quel tadodolendo, portando con me un pizzico di lettere tolte a caso dal mucchio il quale, al solito, invece di seminare aumenta. A proposito. Mi sono accorto che c'è chi non ha capito bene la mia nota arrivata, conservo pure l'anonimo anche con me: non ho nessuna curiosità di sapere chi sono. L'avvertenza riguardava solamente i bimbi ed ho spiegato il motivo della richiesta firma. Due assidue adulte hanno confessato di aver voluto tentare di gabbarmi con scrittura e pensieri da bimbi; mi chiedono perlopiù che concedo, perché hanno confessato il peccato. Gli altri fatti bimbi preferiscono restare nell'ombra e stiano pure ora e poi...

Dunque ho preso un pizzico di lettere e siccome il mattino è veramente splendido, mi son seduto qui a scrivere la pagina. Il compositore tipografo troverà il testo un po'... terremotato, e le pagine azzurre magari stinte. Il terremoto viene dall'economia, posizione e lo stinco viene dal sole che dall'azzurro ci manda un raggio a rendere luminose queste pagine che via via si riempiranno di formiche nere scaturite dalla mia stilografica. Mi pare che come introduzione abbia detto abbastanza. Metto la prima pagina sotto il rododendro con una scheggia di granito per calcareare e passo alla seconda.

Gianna - La prima lettera tolta dal pizzico è la tua. Da otto mesi tacevi ed ora ritorni con uno scritto reso triste dall'affacciarsi dei ricordi della Mamma recentemente perduta. Tu dici che confidarti con me è stato uno sfogo che ti ha fatto bene, ed io mi compiaccio di averlo potuto procurare questo po' di bene che forse farò maggiore dicendoti che la tua lettera mi ha tanto avvicinato a te, al tuo e vostro dolore. E tu sorellina Lidia, amala tanto la nostra Gianna; essa dice di te: «Da dopo che è morta la Mamma mi sento di volerle ancora più bene di prima. Povera piccola, aveva solo sette anni quando morì il Babbo ed ora così presto anche la Mamma ci è stata tolta. Oh, soltanto chi lo prova può capire quanto è grande questo dolore!». Tu, Lidia, mi quiderai tutti come tu hai capito e soffrirai questi due grandi dolori, i maggiori della vita, così devi comprendere il compito che la Mamma ha affidato a Gianna. E ricorda ora e sempre ch'ella non ti uiderà che verso il bene; ricorda che, ispirata dalla Mamma, la sorella tua non potrà darti che buoni consigli. Gianna mi parla tanto affettuosamente di te ed anche tu un certo orgoglio. Io non l'invito a scrivermi, Lidia, ma se lo farai, sappi che sul mio affetto puoi contare. E venga pure il ritrattino della Pupetta, la minuscola nipotina. Saluto le due Lidie e Gianna con un bacio alla piccina.

Quattro birichini - Grazie. Certo la foto è venuta un po' scura, ma canditi canditi non mi sembrare neppure via. Ye vedo belli e soni a circondare Capuccetto bianco... un bianco un po' carice, si sa. E l'amica ha preso un'espansione accigliata. Che avesse finito di leggere il Radio-scoccia-focolare? — **Rimorchio** - Giungi a proposito. Spero che passando da Asiago, non abbia fatto nulla di quella «bellissima cosa» anche se condotta, come tu dici, con le buone. E se l'incontro fosse avvenuto, sono convinto vi sarete lasciati tutti buoni amici.

Patatina - Hai tolto il naso che terrò a tuo prezioso ricordo. Hai 12 anni e ne dimostri nel fisico 14. Certo un metro e 58 centimetri è una bella altezza. Ma non mi hai detto se sono centimetri con i tacchi. Mi chiedi se mi piacciono di più le bionde o le brune. Fa tu, bambina mia, che io non so mai dove finire il lunario ed incontra il biondo Anche tu che sei una bimba trovi Primavera adorabile. Ma vorrei sapere perché non vuoi che la tua sorellina mi scriva. A questo riguardo dico anch'io come la Mamma che sei cattiva. Tu esclamò: «Ah! come dev'esser bello avere una risposta tutta per sé e lunga lunga». Mi pare che intanto per la prima volta ti abbia con una filza di non a tue ragioni. Sento però un gesto amico e ringrazio tutti. — **Riderella** - Sempre cari i tuoi scritti, tanto più questo che mi parla della vita montana, foriera di buona salute qual è nell'augurio. «Quella della mareggiata» s'era quest'anno attaccata ai notturni, ma ormai deve aver esaurita la raccolta delle varie cartolerie e degli spacci. Ma non è per questo spaciata. — **Camicia nera** - Dopo una rinascita briosamente espressa, mi chiedi come si fa ad entrare con pompa nel «Radiofocolare». Semplicemente come ho fatto tu. La tua l'opera la settimana scorsa mentre veniva giù un vero uragano e più pompa di così si muore annegati. Ora mi accorgo che per te la pompa è la

pubblicazione per intero della lettera al posto d'onore. Questo è un altro paio di maniche, amichetta mia... Aggiungo anch'io un «Codicillo» come fai tu dato che il foglio volante lo trovo a pagina pronta. Non sono uso mandare saluti vostri a questo o a quello. Ma il tuo viene da Santa Giorzia; «Vorrei che tu gli dicessi: Ecco, caro amico Nautilus; c'è qui Camicia nera la quale ti manda i suoi saluti più vibranti e i suoi più vivi ricordi. A Nautilus, è naturale non può importartene, ma a me sì!». Quello che volevi io gli dicessi l'hai detto tu e Nautilus leggerà magari fra sei mesi.

Vanna - Non ne posso nulla se mi trovo una tua lettera qui davanti dopo averti risposto o non è molto. L'ho presa col mucchietto e non giri dunque grazie.



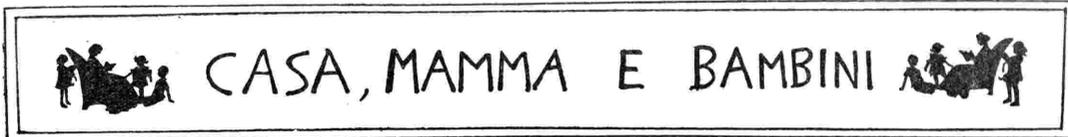
Dino Bardoneschi.

Tante cose belle nella tua, tra le quali questa: «L'altro giorno ho trascorso delle ore indimenticabili: ho avuto la fortuna di poter visitare le colonie «Rosa Maltoni Mussolini» e «Regina Elena», e credi, ne ho un ricordo meraviglioso. Mai avrei immaginato di trovare dei piccoli così ben tenuti e così amorevolmente assistiti. Non puoi avere un'idea di quelle colonie se non le hai visitate. Un ordine, una pulizia, una disciplina e un'abbondanza tale che realmente commuovono. Vi sono piccoli e piccole di molte regioni d'Italia che trascorrono la più di un mese in una beatitudine perfetta. Che gioia vedere quei faccini abbronzati, quegli occhietti vispi e felici di bimbi soddisfatti! Se penso a quanto vien fatto adesso per i bambini, mi vengono i brividi dietro la schiena come quando gusto della bella musica. Ho assistito anche ad un pasto ed ho veduto con quale avidità quelle boccece si mangiano le loro abbondanti porzioni. Pensavo alla gioia che devono provare tanti e tanti genitori quando visitano le loro creature e pensavo pure alla immensa riconoscenza che devono provare verso il nostro Duce per tutto quello di bello e di buono che ha fatto e fa per i nostri piccoli. Ad un maschiotto, facente parte di un gruppo in cui si discuteva animatamente su Guerra e Binda, fu chiesto per chi parteggiasse ed egli pronto: «Per il Duce che mi fa sta' tanto bene», rispose con una sincerità veramente commovente ed un accento schiettamente romano. Fu proprio un pomeriggio bene speso e credo che vi tornerò».

A «Villa Rosa» ho le mie prateline, le quali da parecchio hanno chiuso i petali, proprio come usano fare le vere prateline ogni sera. Ed ora attendo un'aurora serena che li faccia riaprire... Anche tu mi chiedi se non ho parlato mai alla Radio. Personalmente no, ma senti il bel cassetto: l'ho avuto fresco fresco da una vittima. Una sera, in casa di un industriale di Cesano Maderno, la radio improvvisamente annunciò ai convenuti, anzi alle convenute, che avrebbe

parlato Baffo di gatto. Infatti venne fuori una chiacchiera la quale interessava particolarmente le adunate. E queste furono convinte di aver avuto l'ultimissimo onore di ascoltare la flautata voce di Baffo. L'industriale birba, compiere la sua gente signora, aveva collegato alla radio un filo che usciva dalla sala e andava in altro locale dove venne posto un microfono. Siccome questo lavoro doveva essere fatto in precedenza e non si poteva già appena aperta la radio udire Baffo, la mia pseudo chiacchierata venne preceduta da uno snocciolare di notizie varie e poi da dischi. Segui in ultimo la... profanazione! Vedi tu, Vanna, che tutti birboni mi si giocano? — **Ombretta** - Sei l'unica a pensarla così e me ne spiacce per te che sei d'animo gentile. I moltissimi che me ne scrivono con entusiasmo insistono su quell'argomento. Tu mi rimproveri ancora perché non ripeto la tua simpatia per Margherita. Ho già detto e lo ripeto che non è possibile dar corso a tutti questi inviti. — **Quattro birichini** - Saltano fuori ora i disegni di Paolo e la vostra bella lettera. Amica grazie. — **Mamma senza bambini** - Il tuo saluto ha spiccato il volo dalla vallata opposta a questa. Grazie, Ma vorrei notizie.

Ali che s'è mangiato il «Moro»... e chissà con quale appetito! Finalmente sei risorto! Se fossi stato io a tacere così a lungo mi avresti diseredato! Complimenti per gli ottimi studi. I due concorsi vennero già fatti, come anche quello «come vi figurate Baffo di gatto?», chiestomi da altri. L'esito del bottone lo darò a settembre, quando tutti saranno rientrati. E Fedè, perché tace? — **Artiglio** - Ad ora di tutti i misafiti, non ti meriti tale punizione. Il bacio lo darei a Gianfranco. A me le unghie! — **Spighetta** - Grazie dei gentilissimi e della cartolina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica con tanto affetto in questi giorni. Ti auguro che tu possa rimetterti presto e bene. — **Isabella** - Ricevuto il tuo saluto. Al ritorno dal mare troverai tante cose per te che ti diranno quanto sei cara. — **Tifosa** - Risorta! E con questi nuovi disegni. Grande notizie l'arancio e la Spina. Come vedesti quello di Iare e Gobino fu fortunatamente un falso allarme. — **Flora** - Ho pensato a te ed all'amica



PICCOLA POSTA

Già ebbi a dire su queste pagine quanto mi sia caro il legame che va formandosi fra le lettrici che mi scrivono e quest'ignota amica che risponde loro. Io non sono né grafologa né psicologa; e tuttavia non posso non rilevare dalle diverse lettere le letterone certi segni che mi dicono del carattere, delle abitudini, fino del sentire di chi mi scrive. Quanti dubbi mi si sottopongono! Quanti consigli mi si chiedono! Invertendo i termini, io mi domando: E se fossero loro a conoscermi?

Ricordo d'aver ben riso una volta nel venir a sapere che una «Contessa...», direttrice d'un grande giornale di mode francese, che trattava in articoli di fondo tutte le questioni della moda più delicatamente femminile e redigeva una rubrica ben più sviluppata e particolareggiata di questa mia, era un vecchio uomo con tanto di barbone, e che quindi appartiene anche mettiamo, con una probabilità vicina alla certezza, una vecchia zitellona che non s'intende di mode, di regali, di feste, di battesimi e di nozze. Ma, in fondo, che importa? L'intuito, l'osservazione, il buon senso, e quella facilità tutta femminile — che quindi appartiene anche a me — di avere una pennellata e d'immaginare il quadro, sono gli alleati che mi aiutano a cavarmela senza infamia e senza lode.

Così, trova un'eco di tenerezza in me quel babbo che mi presenta con tenerezza orgogliosa la sua piccina, un frugolo che nel ritratto ride dagli occhi e dalle fossette del viso; e la immagino riempire la casa di grazia, di giochi e di canti; e immagino gli amici di casa fare corona e omaggio alla piccola dea, mentre il babbo dimentica in lei le miserie fisiche del prossimo a cui ha prodigato le sue cure durante la laboriosa giornata. Così mi desta un commosso interessamento la giovane mamma che mi informa della nascita della sua prima piccina; e devo cercare nelle più recenti cerimonie battesimali a cui ho assistito l'informazione e il consiglio sul modo di svolgere l'intima vita.

Poi, è la volta della massaja che vive in Colonia, e che vede, scrotata e impotente, tutta la candida biancheria portata dall'Italia diventare rossiccia sotto l'azione dei ghiacci, della sabbia o dell'acqua di laggiù... Mi metto nei suoi panni, vedo la mia biancheria di cui sono tanto gelosa deteriorarsi a quel modo, e cerco con premura di massaia di venire in aiuto alla compagna lontana. Targal, albeggina... Ci sarà riuscita? Una giovane lettrice a sua volta legge il S.O.S. della massaia lontana, e mi scrive: «Coppio da una rivista di qualche anno fa un modo per imbianchire la biancheria ingiusta. Non ne so, ma anch'io qualche probabilità di andar ad abitare in una nostra Colonia. Voglia quindi trasmettere la ricetta: Inasponeare ben bene ogni capo ingiallito; poi, in un paiolo di capacità adatta mettere la quantità d'acqua necessaria e tanto sapone buono da bucato, raschiato, fino ad ottenere una bella schiuma. Presa poi una candela stearica, tagliarla in tanti pezzettini lunghi circa un centimetro e mezzo, quanti press'a poco sono i litri d'acqua saponata. Mettere poi bene accomodata la biancheria nel paiolo, e farla bollire per mezz'ora. Levato il paiolo dal fuoco, lasciar raffreddare, risciacquare in acqua abbondante la biancheria, e stenderla al sole».

Ecco trascritto. E se anche la candela stearica non dovesse operare il prodigo sperato, resta pur sempre la cortesia del gesto, che di nota come tutte le massaie, dalla più vicina alla più lontana, dalla più inabile alla più esperta, si sentano unite dal legame ideale dell'amore per la loro casa, per il loro regno!

Si potrebbe credere che una lettrice che ha fornito la propria ricetta sia una massaia da lungo tempo alle prese con le occupazioni e le preoccupazioni domestiche... Niente affatto! Ascoltate il seguito della sua lettera: «Conto di sposare in principio dell'anno prossimo, e sono occupata tutto il giorno a preparare il mio corredo che confeziono tutto da sola; biancheria personale e da casa, tutto ricamato».

Ah, non è certo difficile per me, ora, fare della indagine psicologica! Non la immaginate voi stesse codesta futura gentile massaia che confeziona con le sue stesse mani il prezioso patrimonio di casa sua, e già pensa al domani, alla malinconica probabilità di vederlo deteriorato dalla sabbia della Colonia?

Essa andrà sposa infatti ad un capitano dell'Esercito; e, naturalmente, pensa con gioia ma

ancora incerta, a quei famosi «giorni più lieti» che sono pur seminati di piccole spine. I parenti sono molti: aspettano tutti un invito; gli sposi vorrebbero invece fare una cerimonia intima... Ma chi li impedisce? Se taluno dei non invitati avrà il poco buon senso di offendersene, peggio per lui. Nessuno può ragionevolmente pretendere che si muti — ove non paccia — in una gran festa, superficiale e abbagliante, una cerimonia che ha tutto da guadagnare ad essere svolta nella più dolce e stretta intimità, con le poche persone scelte fra le più legate e le più care agli sposi. Le altre... si contenteranno dei confetti; e avrebbero poco sentimento a non ricambiarsi con un augurio di cuore.

Quanto all'abbigliamento... confesso che qui vien meno davvero la mia competenza. Se alla giovane fidanzata spetta il velo fatto d'un quadrato di crepe «drappeggiato alla Madonna», se in prova davanti allo specchio le sta bene, io metta! Ho idea che, almeno quel giorno, si abbia il diritto di essere tutti per sé, per il proprio gusto e per la propria gioia...

LIDIA MORELLI.

LA FRUTTA NELL'ALIMENTAZIONE ED IN TERAPIA

Per fruita si intende, dal lato agricolo, quella parte dei frutti che viene normalmente usata per l'alimentazione umana. I nostri primi antenatori, si credeva, furono essenzialmente frugivori prima di diventare carnivori, e frugivoro sono ancora le scimmie che si chiamano antropomorfe appunto per l'affinità di loro costituzione con l'uomo. La frutta fu utilizzata sempre per l'alimentazione umana. La prima questione sorta tra gli igienisti ed i vegetariani e specialmente i crudisti fu quella di stabilire se la frutta, che ha una buccia relativamente commestibile, deve essere mangiata allo stato naturale o sbuccata. Sostengono i vegetariani che nella buccia è contenuta della cellulosa utilissima per aumentare la motilità intestinale, e che nella parte più esterna di essa si trovano dei fermenti e lieviti utili ad una buona digestione. I moderni igienisti studi hanno tolto molto valore a queste asserzioni, poiché si è stabilito che l'azione lassativa della frutta non è tutta dovuta alla cellulosa ma bensì anche alle vitamine, ai succhi, agli zuccheri, al glicogeno delle frutta. Quanto alla utilità degli accennati fermenti essa è per lo meno discutibile, e certo neutralizzata dalla difficile digeribilità delle bucce, se a questo si aggiunge che la parte esterna della frutta, sia pure superficialmente lavata, può essere facilmente veicolo di germi di malattie infettive, e ciò sarà sempre preferibile l'ingestione della frutta sbuccata. La sbucciatura poi è necessaria per i bambini, gli anemici ed i sofferenti in genere dell'apparato digerente. Per questi ultimi anzi si usano con successo i succhi di frutta, i quali contengono disciolti gli elementi più nutritivi della frutta stessa e per la loro facile digeribilità sono preziosi nella nutrizione degli infermi e dei debilitati.

La frutta costituisce certo uno degli alimenti più completi per l'uomo: essa contiene: carboidrati (in notevole quantità nella frutta secca, nelle castagne, nei fichi, ecc.); grassi (nella frutta oleosa, come le mandorle, noci, nocciuole); proteine (che per la verità sono l'elemento meno abbondante nelle frutta); acqua (che vi è abbondantissima); sali minerali ed organici (il più diversi, e vitamine delle varie specie: antiscorbutiche, antiscorbutiche ed antiscorbutiche in grandi proporzioni). Il regime di frutta, che potrebbe anche essere una dieta esclusiva, è la base principale su cui si fonda il vegetarianismo, ed è il fondamento pure del crudismo.

Dal lato medico si deve considerare tale dieta come antiosidante, disidrotossica, vale a dire apparata della minore quantità possibile di veleni all'organismo, ed attivatrice della eliminazione di quelli formati nel nostro corpo. Così la frutta cotta, le marmellate, i succhi e le orzate costituiscono ottimi cibi per i malati febbricitanti e per quelli colpiti da malattie infettive. Il regime a base di frutta fresca costituisce l'alimentazione ideale nella maggior parte delle malattie del ricambio, come: il reum-

tismo, la gotta, l'artrite, l'osteoartrite, la nefrosi e le avitaminosi, e specialmente il rachitismo infantile.

In certe malattie intestinali, nelle malattie del fegato e dei reni, nella arteriosclerosi, in molte forme nervose e mentali è indicato il regime di frutta.

I succhi si danno ormai universalmente anche ai lattanti, e specie ai bambini allattati artificialmente, i quali assumono solo cibi sterilizzati e privi di vitamine.

L'applicazione razionale e ben diretta del regime di frutta può talora assicurare all'importanza di vero e proprio medicamento: infatti, oltre al potere disidrotossico di cui è ricca tutta la frutta in generale, il medico potrà prescrivere volta a volta della frutta lassativa ed astringente, diuretica, ecc.

Indubbiamente le idee del pubblico e dei medici sono profondamente cambiate su questo argomento in questi ultimi anni: mentre un tempo la frutta era considerata quasi un alimento superfluo, grato solo per il suo aroma, da vietarsi ai bimbi piccoli ed agli infermi, ora ad essa si ricorre, come dicevo, quale prezioso alimento e talvolta medicamento.

Non che da natura benigna fummo posti in terra benedetta dal sole non dobbiamo disprezzare e trascurare questa ricchezza nazionale, ma cercare di diffonderne sempre più la coltivazione ed il consumo, considerandola, dal punto di vista igienico, uno dei più preziosi doni per la salute, per la gloria ed il benessere fisico ed intellettuale che costituiscono la vera gioia di vivere.

Dot. E. SAN PIETRO.

Maestrina. — Le vitamine sono contenute, in misura maggiore o minore in quasi tutti i nostri cibi: ne sono particolarmente ricchi i vegetali freschi e le frutta: perché siano vitaminici i cibi vanno consumati edotti o poco cotti. Si può sempre sopporre alla carenza vitaminica di qualsiasi regime con l'uso di vitamine estratte. **Abbinate 95068.** — La data dello svezzamento non può essere fissata in modo assoluto, in genere esso si inizia al sesto mese di età con la somministrazione di qualche pappa, ed è compiuto ad un anno di età. E' bene evitare per lo svezzamento la stagione calda, quando più facili e frequenti sono le turbe gastro-intestinali dei bambini.

Avvocato di Genov. — Certamente le acque litinee sono tra i migliori solventi dell'acido urico, poiché gli urati di litina che si formano nel nostro corpo con l'uso di tali acque, sono molto solubili e facilmente eliminabili per via renale. Continui pure a prepararsi la Salitina, versando la normale dose di un litro in 800 grammi di acqua, la cui azione diuretica facilita grandemente tale alimentazione.

E. S. F.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artriche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

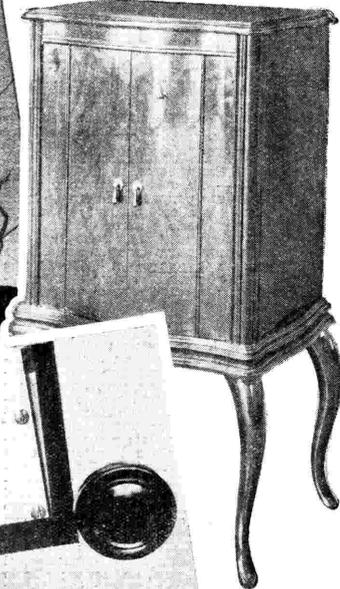


Principali Caratteristiche:

- 1° - Consente la ricezione delle tre gamme d'onda: 18 a 52 m. 200 a 600 m. - 700 a 2000 m.
- 2° - Sensibilità elevatissima. - Selettività acutissima, il mod. 602 è da considerarsi l'apparecchio più selettivo sul mercato.
- 3° - Potenza di uscita 5 Watts modulati individuali.
- 4° - Qualità insuperabile favorita da un nuovissimo Altoparlante Phonola per grandi potenze.
- 5° - È intrinsecamente sistema perfezionato di controllo automatico di volume ad azione ritardata che annulla il fading, previene il sovraccarico.
- 6° - Riduzione al minimo possibile del fruscio.
- 7° - Sono impiegate nuovissime medie frequenze a 470 Kc.
- 8° - È la supereterodina più completa e più perfetta esistente sul mercato.
- 9° - Scala parlante a grandi dimensioni.
- 10° - Sintonizzazione visiva.
- 11° - Regolatore di tonalità.
- 12° - Mobile elegante di concezione moderna, acusticamente perfetta.

PREZZO PER CONTANTI L. 2100

A rate L. 500 in cont. più 12 rate mensili di L. 155 cad.
Tasse radiofoniche comprese
Escluso l'abbon. Eiar



Il giro del mondo con...

PHONOLA

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

RADIO

MODELLO
602

PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI